

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

(approvato dal Consiglio Generale in data 26/06/2020)



Relazione sulla Gestione	pag. 1
<i>Relazione economica e finanziaria</i>	pag. 5
<i>Bilancio di Missione</i>	pag. 14
Schemi di Bilancio	pag. 98
<i>Stato Patrimoniale</i>	pag. 98
<i>Conto Economico</i>	pag. 100
Nota Integrativa	pag. 101
Allegati	pag. 151



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Membri del Consiglio Generale,

nell'anno 2019, 28° esercizio dopo lo scorporo dell'azienda bancaria a seguito della L. 218/1990, l'attività erogativa della Fondazione, a sostegno del territorio e della comunità di riferimento, è proseguita su livelli significativi, in progresso rispetto all'esercizio precedente.

La fisionomia dell'esercizio 2019, in sintesi, è la seguente:

- ▶ entità dei proventi totali netti¹ corrispondente, rispettivamente, al 3,49% del patrimonio medio a valori correnti ed al 3,06% dell'attivo medio a valori correnti, indici in crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente (rispettivamente, 2,66% e 2,35%) e che, considerato il contesto economico, si palesano significativi oltre che abbondantemente superiori all'inflazione media del periodo (indice CPI 0,61%);
- ▶ incidenza degli oneri di funzionamento sul patrimonio medio a valori correnti pari allo 0,26%, in linea con l'esercizio precedente (0,25%);
- ▶ delibere di nuove assegnazioni di contributi per 18 milioni di euro (vs. 17,5 milioni di euro dell'esercizio precedente), mediante utilizzo delle risorse a ciò destinate nel bilancio 2018 (15 milioni di euro), di altri fondi resisi disponibili per revoca o reintroito di contributi precedentemente assegnati (1,9 milioni di euro) nonché del credito di imposta, per complessivi 1,1 milioni di euro, riveniente dall'adesione per il 2019 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- ▶ avanzo d'esercizio pari a 36,5 milioni di euro (3,35% del patrimonio medio a valori correnti) valore che, dopo aver accantonato 7,3 milioni di euro alla riserva obbligatoria ed attribuito risorse per circa 1 milione di euro al Fondo per il volontariato, consente:
 - di destinare risorse per le assegnazioni di contributi nell'esercizio 2020 per 17 milioni di euro, di cui minimo 15 milioni di euro ai c.d. "settori rilevanti" nel rispetto del parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 153/99;
 - di operare un ulteriore rafforzamento patrimoniale per 5,5 milioni di euro, tramite l'incremento nella misura massima ammessa della riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio;
 - di incrementare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per circa 5,7 milioni di euro.

Per quanto concerne la partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia, nell'ottica di ottemperare alle previsioni del Protocollo d'intesa ACRI-MEF si è proceduto alla vendita di n. 2.700.000 azioni a Fondazione Carispezia, al medesimo prezzo di euro 6,58 per azione applicato alla dismissione effettuata a favore della Fondazione di Piacenza e Vigevano nell'esercizio 2018.

Il confronto con l'esercizio 2018 evidenzia:

- ▶ l'aumento dei proventi finanziari con natura ordinaria², passati da 32,8 a 43,9 milioni di euro (+ 33,8%), con un conseguente aumento delle imposte (+30%);
- ▶ il limitato contributo del saldo (positivo) tra proventi ed oneri con natura straordinaria;
- ▶ la sostanziale stabilità dei costi operativi;
- ▶ il significativo aumento dell'avanzo d'esercizio, incrementatosi nell'anno di 10,5 milioni di euro (+40,2%).

¹ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

² Risultato delle gestioni patrimoniali, Dividendi e proventi assimilati, Interessi e proventi assimilati.



Secondo le disposizioni normative, il bilancio è corredato da una relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni (la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione).

Prima di passare all'esposizione analitica delle due sezioni, si evidenziano di seguito alcune considerazioni ed informazioni utili a delineare il contesto esterno, il quadro normativo e l'ambito organizzativo nel quale Consiglio di Amministrazione ha operato. In particolare, per l'esposizione riguardante il quadro macroeconomico di riferimento ed i mercati finanziari nel 2019 ci si è avvalsi delle analisi effettuate da Prometeia Advisor Sim.

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale, ancorché nel corso del secondo semestre si siano consolidati i segnali di possibile stabilizzazione. L'evoluzione registrata nell'ultima parte del 2019 è stata favorita, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali che hanno favorito una relativa tenuta dei consumi e degli utili aziendali.

Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno precedente. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie, mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili, con una ripresa di quelli residenziali compensata però dalla caduta di quelli non residenziali. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi per le difficoltà di crescita delle esportazioni dovute alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8%. Tale dinamica è stata favorita in particolare dal calo dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari, a fronte di un aumento dei prezzi degli immobili. In Giappone la crescita del Pil è risultata pari allo 0,9%, un decimo in più rispetto al 2018. La relativa debolezza della domanda interna ha indotto il governo giapponese ad approvare un nuovo pacchetto di misure fiscali di supporto all'economia, che si affianca agli stimoli monetari avviati negli ultimi anni, il cui set di strumenti appare sempre più limitato.

Il Regno Unito ha formalizzato il 31 gennaio del 2020 la Brexit. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare però ancora piuttosto denso di incertezze; vi sarà un percorso di transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'Ue. Durante il 2020 si negozieranno quindi i dettagli di un accordo commerciale che regolerà nello specifico le concessioni agli scambi tra settori diversi. Tale percorso potrebbe rivelarsi complesso e ciò potrebbe riflettersi nell'evoluzione della crescita economica del Regno Unito nei prossimi anni, dopo il lieve rallentamento registrato nel 2019 (1,3% rispetto a 1,4% del 2018), nonostante il forte incremento di spesa pubblica registrato nella seconda metà dell'anno.

Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% rispetto all'1,9% del 2018. Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania, in particolare, la crescita economica si è attestata allo 0,5%; a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti, con un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia il Pil è cresciuto dell'1,3%, con la domanda interna che continua ad essere la componente di maggior sostegno dell'economia; in questo caso, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti, sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. La Spagna si è confermata una delle economie più dinamiche, con una crescita economica che si avvale di un intenso contributo della domanda interna e, in particolare, della crescita del sistema manifatturiero, unico esempio tra i paesi europei.

L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione, con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0,1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si attesta allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale – principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa – ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese, condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno.



Per quanto riguarda le economie dei paesi emergenti, l'economia Cinese, anche se in rallentamento, ha continuato ad espandersi a tassi prossimi al 6%. La fase di rallentamento ha interessato anche gli altri principali paesi emergenti: in India si è assistito ad un leggero recupero dei consumi e ad un forte incremento della spesa pubblica, a fronte però di un sensibile rallentamento degli investimenti e del commercio estero; in Brasile è proseguita la debolezza dell'attività economica, determinata soprattutto dalla contrazione degli investimenti, mentre le condizioni monetarie espansive hanno favorito una relativa tenuta dei consumi. In Russia la determinante principale del rallentamento è stata la domanda interna, mentre sono risultate in ripresa le esportazioni; nonostante l'orientamento espansivo della politica monetaria, permangono difficoltà nel mercato del lavoro e nell'evoluzione del reddito disponibile.

Le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva; negli Stati Uniti la Fed è intervenuta con 3 tagli dei tassi pari complessivamente a 0,75 punti percentuali, oltre che con un ulteriore taglio di 0,50 punti percentuali ad inizio di marzo 2020; nell'area Uem, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse (ora attestati a -0,5%) a partire dal mese di novembre è ripreso il *quantitative easing* con acquisti pari a 20 miliardi di euro al mese; tale linea, impostata da Draghi prima della fine del suo mandato, è stata per ora confermata anche da Lagarde, che ha ribadito la politica espansiva con tassi sui livelli attuali o anche più bassi finché l'inflazione non raggiungerà i livelli target. I rendimenti dei titoli a lungo termine dei paesi *core* hanno consolidato livelli particolarmente contenuti; il rendimento del Treasury a 10 anni si è portato all'1,5% nel corso dell'anno per poi stazionare attorno all'1,7%; il rendimento del Bund è rimasto quasi costantemente in territorio negativo. Lo spread Btp-Bund è rimasto su livelli elevati per tutta la prima metà dell'anno, in cui si attestato costantemente al di sopra dei 200 punti base; nella parte finale del 2019, dopo la formazione del nuovo esecutivo e la formazione della legge di bilancio, è diminuito portandosi a fine anno a 160 punti base. Condizioni monetarie espansive e rendimenti obbligazionari molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo le quotazioni di *high yield* e azioni. Le obbligazioni societarie a *rating* più basso hanno ottenuto incrementi dei prezzi pari al 10%. Sui mercati azionari si sono registrati rendimenti di circa il 30% in Italia e negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area Uem. Tali rendimenti, seppur comunque eccezionali, devono essere valutati alla stregua di quanto accaduto nel 2018. Valutando entrambi gli anni, mentre negli Stati Uniti si registra un rendimento del 10% annuo, in Europa la situazione è ben diversa, con rendimenti annui di appena il 3%. In altre parole, in Europa la crescita dei listini del 2019 ha permesso di compensare le perdite registrate nel 2018 e generare un rendimento complessivo comunque modesto se rapportato al profilo di rischio.

Per quanto concerne il contesto normativo, nell'anno in rassegna il legislatore non è intervenuto sulla normativa che disciplina le Fondazioni di origine bancaria; in particolare, non si è ancora realizzata l'emanazione del regolamento in materia di bilancio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 153/1999 per cui, anche per l'esercizio 2019, il bilancio viene redatto sulla base delle indicazioni fornite in via transitoria dall'Autorità di Vigilanza per il bilancio relativo all'esercizio 2000. Similmente, fino a che non sarà istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova autorità di controllo sulle persone giuridiche private disciplinate dal Titolo II del Libro Primo del Codice Civile, la vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria resta attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Si è proceduto nell'anno a monitorare l'evoluzione della riforma del Terzo Settore, ed è proseguita l'ordinaria applicazione delle procedure e dei sistemi di monitoraggio previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato in relazione all'evoluzione dell'operatività.



La Fondazione ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. A tale proposito sono state espletate, tra l'altro, le attività finalizzate all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed all'attuazione degli interventi ivi previsti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Ernst & Young S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione per il periodo 2015 - 2020.



SEZIONE A) – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nella relazione economica e finanziaria sono illustrati:

- a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione.
- b) L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio.
- c) La strategia d'investimento adottata.
- d) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- e) L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nell'esercizio 2019 i proventi totali netti³ della Fondazione si sono ragguagliati a 38 milioni di euro, con un incremento pari al 34,7% - corrispondente in valore assoluto a maggiori proventi per circa 9,8 milioni di euro - rispetto all'esercizio 2018, incremento ascrivibile pressoché esclusivamente al maggior contributo delle componenti ordinarie di reddito.

Il totale dei dividendi percepiti, infatti, ha beneficiato di nuovi introiti per complessivi 9,5 milioni di euro, per effetto delle distribuzioni effettuate dalle partecipate Cassa Depositi e Prestiti (5,2 milioni di euro a titolo di dividendo ordinario oltre a 3,2 milioni di euro quale dividendo straordinario) e Banca d'Italia (1,1 milioni di euro), entrambe non presenti in portafoglio all'epoca del precedente stacco; in aggiunta a ciò, la diminuzione degli utili distribuiti dalla partecipata Intesa Sanpaolo (12,3 milioni di euro vs. 12,6 milioni di euro del precedente esercizio) è stata compensata dall'aumento dei dividendi incassati da Crédit Agricole Italia (15,2 milioni di euro vs. 15 milioni di euro del precedente esercizio) e dalle altre partecipazioni minori (complessivamente, 1,4 milioni di euro vs. 1,3 milioni di euro).

Gli interessi ed i proventi assimilati hanno contribuito al risultato finale per circa 5,4 milioni di euro (4 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Per quanto concerne la dinamica di proventi ed oneri straordinari, il saldo netto delle rispettive sezioni, già nel 2018 positivo per circa 1,3 milioni di euro, si è incrementato a circa 1,8 milioni di euro.

Gli oneri operativi al netto delle imposte si sono attestati a 2,9 milioni di euro, in leggero aumento (per circa 0,1 milioni di euro) rispetto al precedente esercizio, mentre le imposte e tasse esposte in bilancio, che rappresentano peraltro solo una parte del carico fiscale complessivo gravante sulla Fondazione, risultano pari a circa 8 milioni di euro, con un incremento pari a circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2018.

Quanto sopra indicato ha generato, nel complesso, un avanzo dell'esercizio pari a 36,5 milioni di euro, in aumento di circa 10,5 milioni di euro (+ 40%) rispetto ai 26 milioni di euro dell'esercizio precedente.

³ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.



Di analogia portata l'aumento anno su anno degli accantonamenti calcolati sull'avanzo di esercizio, ovvero quelli con funzione patrimoniale (incrementatisi complessivamente di 3,7 milioni di euro), gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto (circa 6,5 milioni di euro di maggiori accantonamenti) e l'accantonamento al Fondo per il volontariato.

In particolare, nel 2019 sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per complessivi 17 milioni di euro, destinati all'attività erogativa dell'esercizio 2020, e si è effettuato un accantonamento pari a circa 5,7 milioni di euro al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio (circa 7,3 milioni di euro), misura indicata dall'Autorità di vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, mentre l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (5,5 milioni di euro) è stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio (livello massimo consentito dal citato decreto).

Nel complesso, il patrimonio netto si è incrementato di 13,8 milioni di euro, per effetto dei descritti accantonamenti con natura patrimoniale e della plusvalenza netta per circa 1 milione di euro realizzata sull'alienazione parziale della partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia di cui *infra*, attribuita al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria) così come consentito dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati investimenti di rilievo incrementativi delle immobilizzazioni materiali; come più diffusamente descritto in Nota integrativa, le marginali variazioni in aumento hanno riguardato essenzialmente l'acquisto di arredi e macchine da ufficio nonché l'acquisizione a titolo oneroso o gratuito di alcuni beni mobili d'arte, mentre quelle in diminuzione hanno riguardato esclusivamente gli ammortamenti.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie, oltre all'aumento relativo ai titoli di debito per 17,2 milioni di euro (rappresentato, in dettaglio, dall'acquisto di *perpetual* emessi da istituti bancari per circa 19,2 milioni di euro e da rimborsi per 2 milioni di euro), è stata operata una riconfigurazione del portafoglio di fondi Ucits, che si è decrementato per circa 38,5 milioni di euro (acquisti per 27,5 milioni di euro vs. vendite per 66 milioni di euro); sono stati altresì registrati rimborsi per circa 0,7 milioni di euro e versamenti per circa 10,8 milioni di euro per i fondi chiusi partecipati dalla Fondazione. In particolare, a fronte dei rimborsi effettuati dal terzo fondo F2i (0,1 milioni di euro), dal fondo Atlante (0,2 milioni di euro) e dal fondo TTVenture (0,4 milioni di euro), sono stati versati 0,1 milioni di euro al terzo fondo F2i, 0,3 milioni di euro al fondo TTVenture, 3,6 milioni di euro al fondo Springrowth, 2,2 milioni di euro al fondo Anthilia BIT III e 5 milioni di euro al fondo LGT Crown Alpha.

Per quanto concerne le partecipazioni azionarie, ad inizio 2019 sono state cedute alla Fondazione Carispezia n. 2.700.000 azioni Crédit Agricole Italia; la vendita, maturata nell'ambito di una più ampia operazione di riorganizzazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, è stata conclusa al medesimo prezzo di euro 6,58 per azione relativo alla dismissione effettuata a fine 2018 a favore della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Nel 2019 sono state acquisite inoltre n. 1400 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia, per un investimento complessivi pari a 35 milioni di euro, mentre è rimasta inalterata la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti rilevata a fine 2018 dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.



Nel complesso, ed in assenza di rettifiche di valore, le immobilizzazioni finanziarie si sono incrementate di circa 9,8 milioni di euro.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati esclusivamente da una polizza di capitalizzazione, sono rimasti sostanzialmente immutati, incrementandosi per circa 0,6 milioni di euro per effetto della capitalizzazione del rendimento lordo.

Le disponibilità liquide residue sono state investite esclusivamente mediante strumenti di deposito, che in chiusura di esercizio risultano incrementati di circa 7,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

La liquidità già presente ad inizio esercizio e quella generata dalla gestione corrente (rimborsi, incasso di cedole, dividendi ecc.) è stata sovrabbondante rispetto alle esigenze di tesoreria maturate, risentendo in ciò della condizione di bassi rendimenti espressa dal mercato obbligazionario e dell'incertezza legata ad altri comparti, che hanno fatto preferire anche in questo esercizio la detenzione di liquidità rispetto ad investimenti alternativi.

Le delibere di erogazione assunte nel 2019 sono state pari a 18 milioni di euro; nell'anno sono stati effettuati pagamenti su Erogazioni deliberate per circa 19,5 milioni di euro, oltre a circa 0,7 milioni di euro a valere sul Fondo per il volontariato; a fine 2019 la somma delle predette voci del passivo, pari a circa 30,7 milioni di euro al 31/12/2018, è diminuita a 28,1 milioni di euro.

b) L'andamento della gestione economica e finanziaria ed i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

Il dividendo incassato nel 2019 dalla società bancaria conferitaria **Crédit Agricole Italia** (0,1313 euro per azione vs. 0,1187 euro dell'anno precedente) si è ragguagliato al 2,25% del valore di bilancio della partecipazione, contro il 2,03% registrato per l'anno precedente.

Il valore di bilancio di tale partecipazione, svalutato negli esercizi 2011 e 2012, è stato sottoposto al procedimento di stima della sostenibilità del valore di carico (*impairment test*), effettuato sulla base delle consistenze patrimoniali e dei risultati economici consolidati a fine 2019 del Gruppo, dell'attualizzazione dei redditi futuri normalizzati desumibili dal piano industriale di Gruppo 2020-2024 e del confronto con i multipli impliciti ricavabili da transazioni recenti.

Il processo di valutazione, che ha utilizzato le medesime metodologie già applicate nei precedenti esercizi, ha evidenziato un valore della partecipazione superiore all'attuale valore di carico; tuttavia, in considerazione dell'opportunità di verificare il conseguimento degli obiettivi del piano, si è ritenuto prudenzialmente di non procedere a riprese di valore. Si rammenta, in proposito, che le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi (pari complessivamente a 229,8 milioni di euro) sono state imputate interamente al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria), facoltà consentita dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Dalle informazioni rese pubbliche in ordine all'andamento dell'esercizio 2019 (comunicato stampa del 14 febbraio 2020, relativo ai dati consolidati, e deposito del progetto di bilancio) si rileva che la partecipata ha conseguito un utile netto pari a 303 milioni di euro, in aumento del 20% a/a rispetto al risultato di fine 2018.

I dati salienti dell'esercizio 2019 evidenziano:



- ▶ crescita del 5% a/a dei finanziamenti a clientela privata, aumento del 3% a/a dei volumi intermediati di credito al consumo e del 2% a/a dei nuovi prestiti per acquisto abitazione; finanziamenti alle imprese in aumento del 4% a/a;
- ▶ raccolta diretta in aumento del 4% a/a, grazie alla crescita di depositi e conti correnti. Fiducia confermata anche dagli investitori internazionali, come dimostra la capacità del Gruppo, a gennaio 2020, di collocare il *covered bond* con maggior durata mai registrata in Italia (25 anni);
- ▶ raccolta gestita in aumento dell'11% a/a, con collocamenti in crescita grazie al positivo contributo sia dei fondi che del comparto assicurativo;
- ▶ 134.000 nuovi clienti acquisiti, grazie al contributo del canale digitale (1 conto su 5 aperto online) ed allo sviluppo della rete interna dei consulenti finanziari;
- ▶ crescita del 25% a/a delle polizze danni;
- ▶ ricavi da interessi in crescita del 2% a/a, confermando la capacità di conservazione del margine nel tempo nonostante il contesto di tassi negativi.
- ▶ aumento delle commissioni (+2% a/a) trainate dalla componente di risparmio gestito (+5% a/a), nell'ambito delle quali è in crescita, al 62% del totale, l'incidenza della componente ricorrente, relativa a servizi resi su base continuativa alla clientela;
- ▶ costi in riduzione del 3% a/a ed efficienza operativa in miglioramento, con *cost/income* in riduzione di oltre 2 punti percentuali a/a e pari a 61,2% al netto dei contributi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e al Fondo di Risoluzione (FRU).
- ▶ miglioramento della qualità dell'attivo e riduzione del costo del credito, con una contrazione del 27% a/a dei nuovi flussi di ingresso a *default* e un miglioramento dell'incidenza delle rettifiche sugli impieghi a 52 bps (vs. 57 bps a dicembre 2018).
- ▶ riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati netti, che si attesta al 3,5% (vs 3,8% a dicembre 2018);
- ▶ miglioramento del *default rate* pari all'1,0% (rispetto all'1,5% a dicembre 2018);
- ▶ rating Moody's a Baa1 (*outlook* stabile), al livello più alto del Sistema Bancario Italiano;
- ▶ Posizione di liquidità ampiamente superiore ai requisiti regolamentari, con un indicatore di LCR che si attesta al 204%;
- ▶ solida posizione patrimoniale, con un Total Capital Ratio al 17,5% in crescita di 70 bps rispetto all'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha proposto all'Assemblea dei soci di accantonare a riserve l'intero utile dell'esercizio, riservandosi di valutare, nel mese di ottobre 2020, la possibilità di proporre ad una nuova Assemblea l'eventuale distribuzione di riserve, accogliendo la raccomandazione in tal senso fatta dalla Banca Centrale Europea il 27 marzo 2020, al fine di consentire al sistema bancario di fronteggiare il presumibile maggior fabbisogno di capitale generato dallo stop indotto alle attività produttive per evitare la diffusione del coronavirus.

Il dividendo distribuito dalla partecipata **Intesa Sanpaolo** (anch'essa società bancaria conferitaria) si è ragguagliato al 20% del valore di bilancio (dato in diminuzione rispetto al 20,6% dell'esercizio precedente). In particolare, il dividendo unitario distribuito nel 2019 è stato pari a 0,197 euro, rispetto a 0,203 euro dell'esercizio precedente.

I risultati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 4 febbraio 2020 evidenziano la redditività sostenibile del Gruppo, che deriva dalla solidità della base patrimoniale e della posizione di liquidità, nonché dal modello di business resiliente e ben diversificato, ulteriormente consolidato dalle azioni strategiche attuate nell'anno.

In sintesi, i dati 2019 evidenziano:



- ▶ utile netto dell'anno pari a 4.182 milioni, rispetto ai 4.050 milioni del 2018, di cui 872 milioni di euro nel quarto trimestre, rispetto a 1.044 milioni del terzo trimestre 2019 e a 1.038 milioni del quarto trimestre 2018;
- ▶ risultato corrente lordo in aumento del 4,3% rispetto al 2018;
- ▶ risultato della gestione operativa in crescita del 5,6% rispetto al 2018;
- ▶ proventi operativi netti in aumento dell' 1,5% rispetto al 2018;
- ▶ costi operativi in diminuzione del 2,1% rispetto al 2018;
- ▶ elevata efficienza, con un *cost/income* al 51,4% nel 2019, tra i migliori nell'ambito delle maggiori banche europee;
- ▶ rettifiche di valore nette su crediti in calo del 12,7% rispetto al 2018;
- ▶ costo del rischio del 2019 sceso a 53 bps, rispetto ai 61 bps del 2018;
- ▶ incidenza dei crediti deteriorati sui crediti complessivi a dicembre 2019 pari al 7,6% al lordo delle rettifiche di valore e al 3,6% al netto;
- ▶ livello di copertura specifica dei crediti deteriorati al 54,6% a fine 2019, con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze pari al 65,3%;
- ▶ robusto buffer di riserva sui crediti in bonis, pari allo 0,5% a fine 2019;
- ▶ patrimonializzazione molto solida, con coefficienti patrimoniali su livelli largamente superiori ai requisiti normativi. Al 31 dicembre 2019, tenendo conto di 3.362 milioni di euro di dividendi proposti, il *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma a regime è risultato pari al 14,1%, livello top tra le maggiori banche europee;
- ▶ attività liquide per 190 miliardi di euro ed elevata liquidità prontamente disponibile per 118 miliardi; ampiamente rispettati i requisiti di liquidità *Liquidity Coverage Ratio* e *Net Stable Funding Ratio* di Basilea 3;
- ▶ circa 58 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine nel 2019, con circa 48 miliardi in Italia, di cui circa 38 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese; circa 18.500 aziende italiane riportate *in bonis* da posizioni di credito deteriorato nel 2019 e circa 112.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 93.000 e 560.000 posti di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha proposto all'Assemblea dei soci di accantonare a riserve l'intero utile dell'esercizio, riservandosi di valutare, nel mese di ottobre 2020, la possibilità di proporre ad una nuova Assemblea l'eventuale distribuzione di riserve, accogliendo la raccomandazione in tal senso fatta dalla Banca Centrale Europea il 27 marzo 2020, al fine di consentire al sistema bancario di fronteggiare il presumibile maggior fabbisogno di capitale generato dallo stop indotto alle attività produttive per evitare la diffusione del coronavirus.

Il dividendo incassato nel 2019 da **Cassa Depositi e Prestiti** è stato pari ad euro 7,44 per azione (euro 4,60 a titolo di dividendo ordinario ed euro 2,84 a titolo di dividendo straordinario), corrispondenti ad uno *yield* dell'11,6% sul valore di carico della partecipazione, che è rimasta invariata nella sua entità complessiva. Le informazioni finora rese pubbliche in ordine all'esercizio 2019 (comunicato stampa del 2 aprile 2020), primo anno del Piano Industriale 2019-2021, evidenziano l'avvio di nuove attività di sistema che contribuiranno a supportare lo sviluppo del Paese:

- sviluppata la nuova rete territoriale operativa, per rafforzare il supporto a imprese e PA sul territorio (aperte le prime sedi con offerta integrata delle società del Gruppo a Verona, Genova e Napoli, oltre ai primi Corner "Spazio CDP" presso le sedi delle fondazioni bancarie a Cagliari e Sassari);
- esteso il supporto alle imprese, con oltre 20mila aziende servite (obiettivo di 60mila nel triennio) anche grazie al lancio di strumenti finanziari innovativi;
- incrementato il numero di operazioni di finanziamento diretto verso le imprese a sostegno di crescita e innovazione (+90% rispetto al 2018);



- ampliate le modalità di intervento di CDP a sostegno delle infrastrutture, affiancando al supporto finanziario l'attività di Advisory alla Pubblica Amministrazione, finalizzata alla programmazione ed alla progettazione delle opere, e l'attività di promozione di iniziative strategiche, anche mediante accordi con operatori di mercato, in settori quali economia circolare, energie rinnovabili, digitale e sociale;
- rafforzato il supporto alle amministrazioni locali anche tramite l'introduzione di nuovi prodotti per venire incontro a specifiche esigenze, come le anticipazioni di liquidità per accelerare il pagamento dei debiti maturati verso le imprese fornitrici;
- realizzati rilevanti interventi, sia diretti che indiretti, in settori strategici per l'economia nazionale, come l'investimento in Salini Impregilo nell'ambito del "Progetto Italia" (volto al consolidamento e allo sviluppo di un settore fondamentale per il Paese attraverso l'aggregazione di più operatori presenti sul mercato), il rafforzamento della partecipazione in Tim e l'acquisizione del controllo di Sia (a supporto delle infrastrutture strategiche nazionali), l'acquisizione della maggioranza di Fondo Italiano d'Investimento Sgr (per favorire la crescita del mercato del *private equity* dedicato alle PMI) e l'avvio di CDP Venture Capital Sgr (per ampliare gli investimenti in startup).

La partecipata evidenzia un utile netto 2019 pari a 2,7 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 2,5 miliardi di euro del 2018; pur in mancanza di indicazioni ufficiali, si ritiene che possa essere proposta all'Assemblea la distribuzione di un dividendo ordinario.

Ad inizio d'anno è stata acquisita altresì una partecipazione, pari a n. 1.000 quote, al capitale di **Banca d'Italia**, per un investimento complessivo di 25 milioni di euro (coincidente con il valore nominale delle quote acquistate, pari ad euro 25.000 per quota), incrementata in chiusura di esercizio di ulteriori 10 milioni di euro (n. 400 quote acquisite al medesimo prezzo); le quote acquisite ad inizio anno hanno beneficiato già nel 2019 del dividendo distribuito, pari ad euro 1.133,33 per quota (4,53% del valore nominale), valore confermato anche nel 2020.

Nell'anno è stato parzialmente riconfigurato ed allargato al settore assicurativo il **portafoglio azionario** sui settori *utilities, oil & gas* e servizi, a suo tempo costituito, a partire dalla partecipazione da tempo detenuta in Iren, ricercando buone potenzialità in ordine alla distribuzione di dividendi. In particolare, a fronte dell'acquisto di azioni Generali (3 milioni di euro) ed UnipolSai (2 milioni di euro), sono state vendute le azioni precedentemente detenute delle società Saras (0,8 milioni di euro), Atlantia (1,8 milioni di euro) ed Autogrill (1,5 milioni di euro). Il portafoglio ha generato nel 2019 dividendi pari a circa il 6% dei valori di bilancio.

Il portafoglio di fondi alternativi (fondi chiusi di *private equity, venture capital*, infrastrutture, immobiliari ecc.), era costituito ad inizio esercizio dagli investimenti nei fondi **F2i (terzo Fondo)**, **TTVenture**, **Springrowth**, **Atlante** e **Parma Social House**, questi ultimi due sottoscritti a valere sui fondi destinati alle erogazioni.

Di tali fondi, solo il terzo fondo F2i ha generato nel 2019 proventi (circa 0,2 milioni di euro al netto della tassazione). Il fondo Parma Social House ha maturato al 31 dicembre 2019 proventi distribuibili per complessivi 3,9 milioni di euro ma non ha ancora effettuato alcuna distribuzione; alla stessa data, il capitale rimborsabile dal fondo a fronte dei disinvestimenti effettuati è pari a complessivi 36,2 milioni di euro ma, similmente, non è stato effettuato alcun rimborso di capitale. Rimborsi parziali sono stati effettuati dal fondo Atlante (0,2 milioni di euro), dal fondo TTVenture (0,4 milioni di euro) e dal terzo fondo F2i (0,1 milioni di euro), negli ultimi due casi unitamente al versamento di quote richiamate (per, rispettivamente, 0,3 milioni di euro e 0,1 milioni di euro).



Per TTVenture e per Atlante i risultati di periodo non hanno consentito di recuperare le rettifiche di valore pregresse.

Nel corso dell'anno è stato deliberato un incremento dell'investimento della Fondazione nei settori del *private equity* e del *private debt*: conseguentemente, è stata incrementata (da 3 a 5 milioni di euro) la sottoscrizione del fondo chiuso di credito Springrowth, che ha effettuato nell'anno richiami per complessivi 3,6 milioni di euro; è stato inoltre sottoscritto per 5 milioni di euro, e richiamato per 2,2 milioni di euro, un nuovo investimento della specie, rappresentato dal fondo chiuso di credito **Anthilia BIT III**, che investe il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento *senior* erogando prestiti o sottoscrivendo obbligazioni, anche nella forma di *minibond*, principalmente emesse da PMI italiane con concrete prospettive di sviluppo e processi di internazionalizzazione, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

E' stato altresì sottoscritto per 5 milioni di euro, ed integralmente richiamato nell'anno, un investimento nel fondo chiuso **Crown Alpha** gestito da LGT Capital Partners, che investe, bilanciando l'intervento tra capitale e finanziamenti, in imprese europee ad elevata profittabilità in tutti i settori industriali, con un approccio integrato in termini di sostenibilità economica e sociale.

E' stato infine sottoscritto, per 10 milioni di euro, il fondo chiuso **Direct Equity** gestito da Partners Group, che ha l'obiettivo di investire in aziende europee e statunitensi di medio-grandi dimensioni (prevalentemente dei settori beni di consumo, servizi finanziari, telecomunicazioni, industriale e sanitario), leader nei mercati di riferimento e con potenziali di crescita; a fine esercizio non è stato ancora effettuato alcun richiamo.

Il portafoglio di **fondi Ucits** è stato oggetto di una significativa riconfigurazione, tendente alla dismissione dei prodotti evidenziando un peggioramento degli indicatori di rendimento/rischiosità, allo *switch* da comparti ad accumulazione a comparti a distribuzione oltre che ad alcuni nuovi investimenti; complessivamente, sono stati effettuati disinvestimenti per 66 milioni di euro ed investimenti per 27,5 milioni di euro (cfr. relativo dettaglio in Nota Integrativa); il portafoglio ha generato nell'anno proventi netti per circa 1,7 milioni di euro.

Gli **investimenti obbligazionari** detenuti dalla Fondazione al 31/12/2019, analiticamente descritti in Nota Integrativa, sono pari a 66,7 milioni di euro a valori di carico ed evidenziano, complessivamente, una *duration* media pari a 3,58 ed una cedola media annua lorda del 5,82%.

Si sono incrementati nell'anno per circa 19,2 milioni di euro, per effetto dell'acquisto di *perpetual* di primari emittenti bancari.

Nell'esercizio tale portafoglio ha generato interessi netti pari a circa 2,8 milioni di euro, corrispondenti ad una redditività sulla giacenza media del 4,3% netto.

c) La strategia d'investimento adottata

La maggior quota degli investimenti finanziari è allocata tra le immobilizzazioni, in virtù della loro natura di partecipazioni nelle banche conferitarie o delle valutazioni strategiche effettuate all'atto dell'investimento. Tali immobilizzazioni presentano infatti un orizzonte temporale di investimento di lungo termine, con obiettivi di rendimento che consentano di conservarne il valore reale e generare un flusso di reddito adeguato all'attività istituzionale e/o incrementi significativi di valore all'atto della dismissione/liquidazione.

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, l'unico investimento di rilievo presente a fine 2019 è rappresentato da una polizza di capitalizzazione, utilizzata congiuntamente ai depositi bancari per finalità di ottimizzazione della tesoreria, nell'ambito di una politica di gestione della liquidità che



ha avuto l'obiettivo di detenere attività liquide o prontamente liquidabili in misura minima tendenzialmente pari alle uscite di cassa previste per i successivi 12 mesi.

Il Regolamento Patrimonio distingue il portafoglio complessivo, in relazione alle finalità perseguite, tra investimenti costituenti il “portafoglio strategico” e investimenti costituenti il “portafoglio tattico”. Il portafoglio strategico è attualmente formato dagli investimenti nelle società bancarie conferitarie (Crédit Agricole Italia ed Intesa Sanpaolo), in Cassa Depositi e Prestiti ed in Banca d'Italia, nonché da quelli realizzati in collegamento funzionale con gli scopi statutari ed effettuati mediante fondi per le erogazioni (Parma Social House, Atlante e Le Village by CA). Il portafoglio tattico accoglie tutti gli altri investimenti, anche se immobilizzati.

Su tale situazione si innesta la disposizione statutaria, mutuata dal Protocollo d'intesa Acri-MEF, che disciplina l'obbligo di diversificazione degli investimenti, stabilendo un tetto all'esposizione verso un unico soggetto pari a un terzo dell'attivo di bilancio.

Considerato l'attuale livello di concentrazione rappresentato dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia, la concreta applicazione del principio statutario orienterà conseguentemente la strategia di investimento futura, allo scopo di ottenere la diminuzione del rischio complessivo e la massima stabilizzazione possibile del rendimento attraverso una maggiore diversificazione.

L'esposizione complessiva ai rischi della Fondazione è principalmente quella derivante dall'investimento in titoli azionari quotati e non quotati ed in quote di fondi di investimento aperti e chiusi, Etf e Sicav, riconducibile essenzialmente alla categoria dei rischi di mercato (rischio di subire perdite a causa della variazione negativa del mercato, generalmente misurato dalla volatilità dei prezzi) e, per l'investimento in azioni non quotate ed in fondi chiusi, anche al rischio di liquidità (inteso come il rischio di non riuscire a liquidare l'investimento, a prezzi allineati al valore fondamentale, in tempi brevi e senza maggiori costi di transazione).

Per l'investimento in titoli obbligazionari e nella polizza di capitalizzazione (per quest'ultima con riferimento alle attività sottostanti) rileva essenzialmente il rischio di tasso (inteso come rischio di prezzo per i titoli a tasso fisso e come rischio di variazione dei flussi finanziari per i titoli a tasso variabile) oltre che il rischio emittente (rischio di credito); per i depositi bancari rileva per lo più l'esposizione al rischio di controparte (rischio di credito).

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione di controllo e, nell'ambito degli investimenti effettuati, ha assunto rischi di cambio, comunque non significativi, limitatamente ad alcuni dei prodotti di risparmio gestito in portafoglio.

d) Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Le attese degli analisti erano incentrate, a fine 2019, sul mantenimento di condizioni monetarie accomodanti e sull'ulteriore crescita degli utili aziendali nel 2020, deducendone da ciò la possibilità di un proseguimento della fase positiva dei mercati azionari. Rispetto a tali attese, gli accadimenti inerenti la diffusione dell'epidemia da coronavirus hanno velocemente causato un generalizzato peggioramento, sia per gli effetti sul PIL indotti dal rallentamento delle esportazioni e della domanda interna sia per il relativo impatto sui mercati finanziari, in decisa sofferenza già all'inizio di marzo 2020.

A metà aprile, il Fondo Monetario Internazionale ha pubblicato il report World Economic Outlook 2020, che include l'impatto della pandemia #Covid19 sull'economia e sul commercio; secondo l'FMI, per la prima volta dalla Grande Depressione sia le economie avanzate sia i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo saranno in recessione. Lo scenario mondiale è quello di una



riduzione dell'attività economica globale del 3% nel 2020, con un PIL degli Stati Uniti in calo del 5,9%, l'eurozona in calo del 7,5% e il Regno Unito in calo del 6,5%; per l'Italia, che già in chiusura del 2019 palesava una dinamica dell'attività economica sostanzialmente stagnante, è previsto un calo del PIL reale del 9,1% nel 2020 (previsione Prometeia -6,5%).

e) L'evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico si palesa in peggioramento rispetto alle previsioni precedenti: in Italia, il precedente scenario di rallentamento, che già soffriva per la mancata ripresa degli investimenti, ha ceduto il passo ad una conclamata recessione, peraltro come visto globalmente estesa, indotta dal generalizzato calo delle attività. Se è stato inevitabile che gli interventi emergenziali adottati abbiano avuto ad oggetto per lo più l'incremento della spesa corrente, si auspica che le politiche concertate a livello europeo consentano interventi consistenti e veloci anche sul fronte degli investimenti pubblici, al fine di riuscire ad impedire un calo strutturale delle esportazioni nonché un duraturo minor apporto al PIL della domanda interna.

Secondo il Documento di Economia e Finanza 2020 (DEF), approvato dal Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, la marcata revisione dello scenario macroeconomico porterà la previsione del PIL per l'anno in corso ad una contrazione pari a 8 punti percentuali, con un indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (deficit) al 10,4% del PIL e debito pubblico ampiamente sopra il 150% del PIL stesso. Per il 2021, il DEF prevede un rimbalzo consistente dell'economia italiana con il PIL in crescita del 4,7%.

In questo scenario, il settore bancario potrà continuare a produrre utili, sebbene sicuramente inferiori a causa del rallentamento generale e dell'accresciuto costo del rischio e comunque al di sotto dei livelli sufficienti a remunerare adeguatamente il capitale investito. Rispetto ai valori medi di sistema, si auspicano scostamenti positivi da parte delle principali partecipazioni della Fondazione, in termini di redditività e di rafforzamento patrimoniale (ed anche di politiche di distribuzione degli utili, compatibilmente con le indicazioni delle Autorità di vigilanza), in virtù della solidità dei fondamentali e dei piani di sviluppo.

Nell'ottica del prossimo Piano strategico pluriennale ed, in particolare, del Documento Programmatico Previsionale 2021, la mancata distribuzione di dividendi nel 2020 da parte delle principali partecipazioni (se confermata anche ad ottobre) indurrà presumibilmente a rivedere al ribasso la determinazione dei flussi annui di erogazione, affinché siano coerenti con la media di lungo periodo dei flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio; in tale contesto, al fine di attutire le variazioni negative dell'attività erogativa ascrivibili a flessioni solo temporanee dei flussi di reddito, potranno essere previsti gradualizzati utilizzi del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.



SEZIONE B) - BILANCIO DI MISSIONE

Nel bilancio di missione sono illustrati:

- a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate";
- b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari;
- c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione;
- d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione;
- e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare;
- f) I progetti e le iniziative finanziati;
- g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione;
- h) I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione.

a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate"

Secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150 (Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie), la Fondazione, con l'approvazione del Piano strategico quadriennale 2017-2020, ha identificato quali "settori rilevanti" i settori "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Ricerca scientifica e tecnologica" a cui, tenuto conto delle esigenze manifestate dal territorio, si sono affiancati i seguenti "settori ammessi": "Assistenza agli anziani", "Famiglia e valori connessi", "Protezione e qualità ambientale" e "Crescita e formazione giovanile".

Le tabelle 1 e 2 presentano la suddivisione dell'importo totale delle erogazioni deliberate nel 2019, pari ad euro 18.021.597, tra i singoli settori di intervento.

La tabella 1 evidenzia la distribuzione delle risorse deliberate tra "settori rilevanti" e "settori ammessi"; in particolare, l'importo destinato ai "settori rilevanti", pari ad euro 17.607.097, rispetta ampiamente il parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99.

Tabella 1. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per settori rilevanti e ammessi

Settore	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
Settori rilevanti	276	91,8%	17.607.097	97,7%
Arte, attività e beni culturali	113	37,5%	5.935.827	33,0%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	30	10,1%	3.329.616	18,4%
Educazione, istruzione e formazione	62	20,6%	1.355.774	7,5%
Volontariato, filantropia e beneficenza	62	20,6%	5.565.218	30,9%
Ricerca scientifica e tecnologica	9	3,0%	1.420.662	7,9%
Settori ammessi	25	8,2%	414.500	2,3%
Assistenza agli anziani	2	0,6%	153.000	0,9%
Famiglia e valori connessi	2	0,6%	33.350	0,2%
Protezione e qualità ambientale	9	3,0%	113.500	0,6%
Crescita e formazione giovanile	12	4,0%	114.650	0,6%
Totale	301	100,0%	18.021.597	100,0%

La tabella 2 fornisce, invece, la rappresentazione delle erogazioni deliberate secondo le tre "macroaree" di intervento in cui la Fondazione, ai fini della pianificazione delle attività erogative e di una più efficace illustrazione dei progetti finanziati, è solita raggruppare i diversi settori di intervento.

Tabella 2. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per macroarea di intervento

Settore	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
SERVIZI ALLA PERSONA	170	56,5%	10.551.608	58,5%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	30	10,1%	3.329.616	18,4%
Educazione, istruzione e formazione	62	20,6%	1.355.774	7,5%
Volontariato, filantropia e beneficenza	62	20,6%	5.565.218	30,9%
Assistenza agli anziani	2	0,6%	153.000	0,9%
Famiglia e valori connessi	2	0,6%	33.350	0,2%
Crescita e formazione giovanile	12	4,0%	114.650	0,6%
ARTE E AMBIENTE	122	40,5%	6.049.327	33,6%
Arte, attività e beni culturali	113	37,5%	5.935.827	33,0%
Protezione e qualità ambientale	9	3,0%	113.500	0,6%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	9	3,0%	1.420.662	7,9%
Ricerca scientifica e tecnologica	9	3,0%	1.420.662	7,9%
Totale	301	100,0%	18.021.597	100,0%

La successiva tabella 3 evidenzia, inoltre, l'evoluzione totale e per singolo settore delle delibere di assegnazione dei contributi nell'ultimo triennio.

Tabella 3. Delibere di assegnazione contributi per singolo settore: confronto con gli anni precedenti

Settore	Esercizio 2017		Esercizio 2018		Esercizio 2019	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Arte, attività e beni culturali	71	3.334.562	68	4.032.281	113	5.935.827
Volontariato, filantropia e beneficenza	68	6.253.675	54	5.944.460	62	5.565.218
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	24	4.638.461	31	3.905.674	30	3.329.616
Ricerca scientifica e tecnologica	13	812.352	10	1.406.000	9	1.420.662
Educazione, istruzione e formazione	32	1.489.208	42	835.496	62	1.355.774
Assistenza agli anziani	2	153.000	5	411.199	2	153.000
Crescita e formazione giovanile	9	210.945	10	657.700	12	114.650
Protezione e qualità ambientale	6	184.200	7	68.000	9	113.500
Famiglia e valori connessi			3	10.500	2	33.350
Totale	225	17.076.402	230	17.271.309	305	18.021.597

I dati relativi al numero dei contributi ed agli importi deliberati negli esercizi 2017 e 2018 non coincidono con quanto riportato nei precedenti bilanci per effetto di revoche, totali o parziali, effettuate per euro 214.860 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2017 e per euro 268.629 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2018.

Il Documento Programmatico Previsionale 2019, approvato a fine ottobre 2018, prevedeva uno stanziamento al fondo per le erogazioni dell'esercizio 2019 pari ad euro 15.000.000; nel corso dell'anno, le risorse destinate all'attività erogativa, come ampiamente illustrato anche nella successiva tabella 8 e in Nota Integrativa, sono state incrementate di euro 1.898.446 mediante l'utilizzo di fondi rivenienti da revoche e reintroiti relativi a progetti non realizzati, realizzati solo in parte o comunque con minori costi rispetto a quanto preventivato in sede di delibera, nonché di euro 1.123.151 derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per la contribuzione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, secondo quanto disposto dalla legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016).

La tabella 4 evidenzia il confronto tra le richieste pervenute e le richieste accolte nell'anno nei diversi settori di intervento.

Tabella 4. Confronto tra richieste pervenute e richieste accolte nei diversi settori

Settore	RICHIESTE Pervenute		RICHIESTE Accolte	
	N.	Euro	N.	Euro
Arte, attività e beni culturali	229	11.741.074	113	5.935.827
Volontariato, filantropia e beneficenza	118	7.438.583	62	5.565.218
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	70	9.125.195	30	3.329.616
Ricerca scientifica e tecnologica	40	1.576.802	9	1.420.662
Educazione, istruzione e formazione	107	1.979.290	62	1.355.774
Assistenza agli anziani	3	455.698	2	153.000
Crescita e formazione giovanile	19	164.200	12	114.650
Protezione e qualità ambientale	20	246.342	9	113.500
Famiglia e valori connessi	7	212.910	2	33.350
Totale	613	32.940.092	301	18.021.597

Delle 613 richieste formalmente pervenute, 301 hanno ottenuto un contributo, totale (172) o parziale (129) rispetto all'importo richiesto; il notevole aumento del numero delle richieste rispetto agli ultimi due esercizi (circa 200 in più quelle pervenute e 70 in più quelle accolte) è imputabile all'attivazione di tre nuovi Bandi ("Da solo, non solo", "Play, learn and grow!" e "Parma 2020 – Parma capitale italiana della cultura"). Complessivamente, tramite i Bandi, sono pervenute 536 richieste (90% del totale), di cui 236 accolte (78% del totale).

Per la selezione delle richieste, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto degli indirizzi definiti nel documento di programmazione, delle disposizioni contenute nel "Regolamento per l'attività erogativa" e degli elementi previsti dagli specifici Bandi. Al riguardo, ulteriori dettagli sono illustrati al successivo paragrafo e) "I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare".

Quasi il 90% delle erogazioni deliberate, coerentemente al dettato statutario, si riferisce a progetti localizzati in provincia di Parma. La tabella 5, in particolare, evidenzia che circa il 77% delle risorse è stato assegnato a beneficiari aventi sede nel distretto socio-sanitario della città capoluogo, nel quale risiede quasi la metà della popolazione provinciale; a tale distretto sono inoltre imputate, convenzionalmente, anche le delibere riguardanti progettazioni estese all'intero territorio provinciale.

Le risorse assegnate fuori provincia riguardano invece principalmente "Azioni di sistema", promosse e realizzate in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria; si tratta, in particolare, di interventi strutturali di notevole impatto economico, quali il sostegno alla Fondazione con il Sud, la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e la continuazione del progetto "Fondazioni for Africa Burkina Faso", illustrati al successivo paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione".

Area geografica	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Distretto Valli Taro e Ceno	10	3,3%	143.915	0,8%
Distretto Sud-Est	25	8,3%	534.997	3,0%
Distretto Fidenza	38	12,6%	1.404.516	7,8%
Distretto Parma	222	73,8%	13.865.936	76,9%
Altre zone - ITALIA	5	1,7%	2.022.233	11,2%
Altre zone - ESTERO	1	0,3%	50.000	0,3%
Totale	301	100,0%	18.021.597	100,0%

La successiva tabella 6 evidenzia invece il perfetto equilibrio tra le risorse assegnate ad enti pubblici e quelle assegnate ad enti privati, ricomprendendo in tale novero anche i progetti per i quali la Fondazione sostiene direttamente i costi, senza l'intermediazione di altri soggetti beneficiari.

Tabella 6. Distribuzione delle erogazioni deliberate per tipologia di soggetto beneficiario

Tipologia di beneficiari	Interventi		Importi deliberati	
	Numero	%	Euro	%
ENTI PUBBLICI	105	34,9%	9.072.401	50,3%
Comune Parma	5	1,7%	2.929.200	16,2%
Altri Comuni della provincia	17	5,6%	636.025	3,5%
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	6	2,0%	1.705.000	9,5%
Azienda Usl di Parma	3	1,0%	663.440	3,7%
Università degli Studi di Parma	24	8,0%	1.894.365	10,5%
Scuole	46	15,3%	1.158.871	6,4%
Altri enti pubblici	4	1,3%	85.500	0,5%
ENTI PRIVATI	182	60,4%	7.997.626	44,4%
Associazioni	119	39,5%	1.787.311	9,9%
Cooperative sociali	8	2,7%	156.857	0,9%
Fondazioni con rilevante partecipazione di Enti pubblici	11	3,7%	1.459.400	8,1%
Altre Fondazioni	20	6,6%	2.646.733	14,7%
Enti Religiosi	20	6,6%	1.477.328	8,2%
Imprese sociali	1	0,3%	249.197	1,4%
Altri enti privati	3	1,0%	220.800	1,2%
REALIZZAZIONE DIRETTA FONDAZIONE	14	4,7%	951.569	5,3%
TOTALE	301	100,0%	18.021.597	100,0%

Nella voce "Altre Fondazioni" sono ricompresi anche le c.d. "Azioni di sistema" che vedono il coinvolgimento delle altre Fondazioni di origine bancaria

L'importo medio dei contributi deliberati nel 2019 è stato di circa 60.000 euro; un ulteriore dettaglio sulla dimensione dei contributi assegnati dalla Fondazione è mostrato dalla tabella 7: se circa l'80% degli interventi è concentrato nelle prime due classi di importo, oltre l'80% delle erogazioni deliberate deriva da interventi di importo unitario superiore a 50.000 euro, a conferma della preferenza per progetti di portata economica tale da generare impatti significativi.

Tabella 7. Distribuzione delle erogazioni deliberate per classi di importo unitario

Classi di importo (in euro)	Interventi		Importo deliberato	
	Numero	%	Euro	%
fino a 5.000,00	102	33,9%	384.303	2,1%
da 5.000,01 a 50.000,00	145	48,2%	2.816.417	15,6%
da 50.000,01 a 250.000,00	38	12,6%	4.403.579	24,5%
da 250.000,01 a 1.000.000,00	15	5,0%	9.294.148	51,6%
oltre 1.000.000,00	1	0,3%	1.123.151	6,2%
TOTALE	301	100,0%	18.021.597	100,0%

La successiva tabella 8 fornisce, invece, il dettaglio delle erogazioni materialmente effettuate nell'anno, che hanno superato i 19 milioni di euro (oltre 7 milioni in più rispetto al 2018), di cui

circa il 70% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra il momento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva, come noto, dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto la costruzione, la ristrutturazione o il restauro di immobili, su stadi intermedi di realizzazione.

Tabella 8. Erogazioni materialmente effettuate nell'esercizio 2019

Settore	Importi erogati su delibere es. 2019	Importi erogati su delibere es. precedenti	Totale per settore
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.898.742	5.114.519	7.013.261
Arte, attività e beni culturali	2.637.970	2.189.688	4.827.658
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.015.770	2.978.253	3.994.023
Educazione, istruzione e formazione	3.500	2.031.510	2.035.010
Ricerca scientifica e tecnologica	0	771.695	771.695
Crescita e formazione giovanile		543.165	543.165
Assistenza agli anziani	150.000	49.052	199.052
Protezione e qualità ambientale	2.440	66.765	69.205
Famiglia e valori connessi		34.500	34.500
Totale	5.708.422	13.779.146	19.487.569

Con la tabella 9 viene data evidenza della composizione della voce del Passivo di Stato Patrimoniale "Fondi per l'attività di istituto", nonché della variazione delle singole componenti in valore assoluto rispetto al precedente esercizio; la relativa movimentazione è più ampiamente descritta in Nota Integrativa.

Tabella 9. Composizione e variazione dei Fondi per l'attività d'istituto

Fondi per l'attività d'istituto	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	63.514.719	70.496.745	6.982.026
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.000.000	15.000.000	3.000.000
Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	3.000.000	2.000.000	-1.000.000
Altri fondi	28.705.608	33.576.050	4.870.442
Totale	107.220.327	121.072.795	13.852.468

La tabella 10 fornisce, inoltre, la composizione della voce "Erogazioni deliberate" del Passivo di Stato Patrimoniale, in cui sono iscritte le somme per le quali è stata assunta la delibera di assegnazione e che non sono state ancora erogate ai beneficiari. Al 31/12/2019 le erogazioni deliberate ancora da liquidare risultano pari ad euro 27.181.648, con un decremento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 10. Composizione e variazione della voce "Erogazioni deliberate"

Erogazioni deliberate	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Nei settori rilevanti	28.854.376	26.252.284	-2.602.092
Negli altri settori ammessi	1.118.509	929.364	-189.145
Totale	29.972.885	27.181.648	-2.791.237



La movimentazione di tale voce, di cui la tabella 10 fornisce la variazione in valore assoluto, è più ampiamente esposta nella successiva tabella 11 e commentata in Nota Integrativa.

Tabella 11. Movimentazione della voce “Erogazioni deliberate”	
Variazioni in aumento	+18.021.597
Delibere a valere su stanziamenti da Documento Programmatico Previsionale	15.000.000
Delibere a valere su utilizzi del Fondo revoche e reintroiti	1.898.446
Delibere a valere su credito d'imposta ex L. 208 del 28/12/2015	1.123.151
Variazioni in diminuzione	-20.812.834
Erogazioni effettuate	-19.487.569
Revoche e reintroiti	-1.325.265
Totale movimentazione	-2.791.237

b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari

Nel corso degli ultimi anni, la Fondazione ha riservato uno spazio crescente al tema del monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti dai progetti finanziati per “dare conto”, con estrema trasparenza, dell’attività svolta ai propri *stakeholder*, come peraltro raccomandato dal richiamato Protocollo ACRI-MEF, nonché con l’obiettivo, più ambizioso, di selezionare le priorità ed esplicitare le condizioni di rendimento delle risorse messe a disposizione.

A partire da questa edizione del Bilancio di Missione, si è ritenuto opportuno inserire in questo paragrafo non più i risultati attesi dai principali progetti finanziati nel corso dell’anno, spesso ancora in corso di realizzazione o addirittura non ancora avviati, bensì i risultati ottenuti dai progetti che siano stati oggetto di materiale erogazione del contributo nell’anno, indipendentemente da quello di effettiva assegnazione dello stesso, considerato che il processo di monitoraggio e valutazione non può che riguardare progetti “rendicontati” dal beneficiario.

Come dalle indicazioni emerse dal Gruppo di lavoro ACRI sul tema della valutazione, nella successiva tabella 12 sono evidenziati gli indicatori di *output* (quelli cioè relativi ai risultati immediati delle attività realizzate) di tutti i progetti “rendicontati” nel 2019, ad eccezione di quelli di importo unitario fino a 10.000 euro (in un’ottica di rapporto costo/beneficio), di quelli relativi alle c.d. “Azioni di sistema” (che vengono generalmente valutati con metodologie più strutturate da enti terzi) e di quelli per i quali è stata effettuata un’erogazione non definitiva a fronte di stadi intermedi di realizzazione (in quanto non si conoscono ancora i dati consuntivi *ex post*).

La rilevazione di tali indicatori di risultato, così come del grado di raggiungimento degli obiettivi attesi e di eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto, è stata generalmente autocertificata da parte dei beneficiari del contributo nella “Scheda di Monitoraggio e Valutazione”, uno dei documenti obbligatori da compilare in sede di rendicontazione del contributo per l’erogazione materiale dello stesso.

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l’anno 2019 (2018)	N. abbonamenti attivati: 560 N. enti beneficiari: 287	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	35.000
ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO - PARMA realizzazione del progetto “Emporio market- solidale: una risposta innovativa al contrasto delle nuove povertà” (2018)	N. utenti raggiunti: 4.000 N. volontari coinvolti: 56	Solo parzialmente e rispetto al previsto	Impedimenti tecnici e amministrativi	59.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE CULTURALE È-MOTIVI APS. – PARMA organizzazione del “Barezzi Festival” (2018)	N. giornate di apertura al pubblico: 9 N. presenze registrate: 8.900 N. spettacoli: 21 N. volontari coinvolti: 6	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MANIFATTURA URBANA - PARMA trasferimento del Modulo Eco nel Parco di Via Mordacci (2017)	N. operatori coinvolti: 25 N. utenti raggiunti: 1.000 N. volontari coinvolti: 100	Sì e superati rispetto al previsto	Impedimenti amministrativi. Difficile reperimento di altri finanziatori, collaborazione con partner, comunicazione dell'iniziativa	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CERCHIO - PARMA realizzazione del progetto “Il Circo al Cerchio” (2018)	N. giornate di apertura al pubblico: 16 N. presenze registrate: 4.000 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 13 N. volontari coinvolti: 11	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO - COLORNO (PR) organizzazione della rassegna “Tutti Matti Sotto Zero” (2018)	N. giornate di apertura al pubblico: 13 N. presenze registrate: 2.028 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 24	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURAL-MENTE APS - PARMA realizzazione del progetto “GE.CO. - Generare competenze per sviluppare comunità” (2017)	N. ore di formazione realizzate: 114 N. docenti/operatori coinvolti: 14 N. studenti coinvolti: 23 N. volontari coinvolti: 23	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile coinvolgimento del pubblico, difficile comunicazione dell'iniziativa.	20.000



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTETIPI - PARMA realizzazione del progetto "L'Arteria - Atelier stabile e corniceria sociale" (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 2 N. arredi acquistati: 6 N. macchinari specifici acquistati: 3 N. operatori coinvolti: 2 N. utenti raggiunti: 35 N. giornate di apertura al pubblico: 80 N. presenze registrate: 200 N. mostre realizzate: 2 N. volontari coinvolti: 5	Sì e superati rispetto al previsto	No	35.000
ASSOCIAZIONE I MUSICI DI PARMA - SALSOMAGGIORE TERME (PR) realizzazione della IX edizione del "Salso Summer Class & Festival" (2018)	N. eventi realizzati: 29 N. presenze registrate: 9.000 N. volontari coinvolti: 4	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	50.000
ASSOCIAZIONE I MUSICI DI PARMA - SALSOMAGGIORE TERME (PR) realizzazione della X edizione del "Salso Summer Class & Festival" (2019)	N. eventi realizzati: 37 N. presenze registrate: 11.000 N. volontari coinvolti: 5	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	40.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI-MIELOMA ONLUS - PARMA Realizzazione del progetto "Emocasa" (2017)	N. automezzi acquistati: 1 N. operatori coinvolti: 3 N. utenti raggiunti: 6	Solo parzialmente rispetto al previsto	Sì, impedimenti amministrativi	25.000
ASSOCIAZIONE PARMA OPERART - PARMA rappresentazione di fine anno accademico dell'Accademia Renato Bruson (2019)	N. giornate di apertura al pubblico: 2 N. presenze registrate: 350 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 2 N. ore di formazione realizzate: 318 N. studenti coinvolti: 12 N. eventi realizzati: 2 N. volontari coinvolti: 3	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì. Difficile reperimento di altri finanziatori	20.000
ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO - PARMA versamento quota associativa (2019)	N. eventi realizzati: 7 N. presenze registrate: oltre 10.000	Sì e superati rispetto al previsto	No	30.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - MILANO realizzazione del progetto “Welforum-net. Osservatorio nazionale sul welfare” per il biennio 2018/2019 (2018)	N. operatori coinvolti: 3 N. utenti raggiunti: 3.300	Sì e superati rispetto al previsto	No	30.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA acquisizione di un sistema per chirurgia robotica (2019)	N. attrezzature tecnologiche acquistate: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	1.000.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA acquisizione di strumentazione altamente sensibile per analisi mutazionali su plasma di pazienti (2017)	N. macchinari specifici acquistati: 1	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	99.369
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA – PARMA acquisizione di una tecnologia di avanguardia per il sistema Risonanza Magnetica 3.0 Tesla (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 2 N. operatori coinvolti: 9 N. utenti raggiunti: 4.440	Sì e superati rispetto al previsto	No	200.000
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA ottimizzazione della diagnostica molecolare della malattia di Erdheim Chester (2015)	N. studenti coinvolti: 1 N. docenti coinvolti: 1 N. pazienti seguiti: 18	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì, impedimenti amministrativi	40.000
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA riqualificazione del comparto operatorio di Fidenza. (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	200.000
CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE LUIGI EINAUDI - TORINO sostegno al quarto biennio di ricerca (2018/2019) del progetto “Percorsi di secondo welfare” (2018)	N. pubblicazioni realizzate: 3	Solo parzialmente rispetto al previsto	No	15.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA realizzazione del progetto "Mondonuovo" (2017)	N. operatori coinvolti: 2 N. utenti raggiunti: 47 N. volontari coinvolti: 15	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	57.500
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA sostegno all'attività istituzionale (2019)	N. operatori coinvolti: 6 N. utenti raggiunti: 1.415 N. volontari coinvolti: 7	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	40.000
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) attività di beneficenza in favore delle persone bisognose del Comune di Busseto (2018)	N. operatori coinvolti: 6 N. utenti raggiunti: 99	Sì e superati rispetto al previsto	No	20.000
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) Realizzazione del progetto "Verdi l'italiano - feste musicali a Busseto" (2017)	N. giornate di apertura al pubblico: 30 N. presenze registrate: 4.000 N. mostre realizzate: 1 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 21	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	30.000
COMUNE DI CALESTANO - CALESTANO (PR) riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado (2016)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 400 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 73 N. aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 4	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	30.000
COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR) costruzione della palestra del nuovo IPSAA Solari (2015)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 672 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 6 N. di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	247.835



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
COMUNE DI FONTANELLATO - FONTANELLATO (PR) / manutenzione straordinaria delle coperture della Rocca Sanvitale (2017)	N. edifici restaurati: 1 N. aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 2	Sì e superati rispetto al previsto	No	61.560
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) organizzazione del Festival di Torrechiara "Renata Tebaldi" (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 1 N. presenze registrate: 838 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 6	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	20.000
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) / realizzazione del progetto "S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione) (2016)	N. operatori coinvolti: 20 N. utenti raggiunti: 3.000	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	25.000
COMUNE DI LESIGNANO BAGNI - LESIGNANO BAGNI (PR) recupero e valorizzazione di parte dell'edificio delle antiche terme di Lesignano da destinare ad attività ricreative, turistiche e sociali (2018)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 330 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 11 N. di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	37.095
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "Una casa per ricominciare. Sostegno all'abitare, alla convivenza civile e integrazione sociale in contesti abitativi in favore di nuclei vulnerabili" (2017)	N. operatori coinvolti: 4 N. utenti raggiunti: 307 N. volontari coinvolti: 15	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	200.000
COMUNE DI PARMA - PARMA (PR) realizzazione del progetto "Il contrasto alla povertà: sostenere le persone per prevenire la povertà come obiettivo comune" (2018)	N. operatori coinvolti: 40 N. utenti raggiunti: 5.274	Sì e superati rispetto al previsto	No	1.650.000



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto “Il sostegno alla famiglia - prevenire la povertà come obiettivo comune” (2017)	N. operatori coinvolti: 60 N. utenti raggiunti: 3.371	Si e superati rispetto al previsto	No	1.300.000
COMUNE DI PARMA – PARMA realizzazione di percorsi di accoglienza, accompagnamento all’autonomia e sostegno alla integrazione di persone in condizione di grave marginalità (2017)	N. operatori coinvolti: 20 N. utenti raggiunti: 361 N. volontari coinvolti: 10	Si, pienamente rispetto al previsto	No	200.000
COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione di un progetto integrato di sostegno a nuclei vulnerabili e multiproblematici in condizioni di disagio abitativo (2018)	N. operatori coinvolti: 4 N. utenti raggiunti: 340 N. volontari coinvolti: 22	Si, pienamente rispetto al previsto	No	100.000
COMUNE DI PARMA - PARMA riqualificazione architettonica ed efficientamento energetico della scuola materna Zuccheri Filato e del nido d'infanzia Zanguidi (2016)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 1.428 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 72 N. aziende impegnate nell’esecuzione degli interventi: 2	Si, pienamente rispetto al previsto	No	151.903
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR) realizzazione del progetto “I paesaggi di Salsomaggiore Terme. Del Sale, delle Acque e della Natura (2016)	N. eventi realizzati: 17 N. presenze registrate: 1.046	Si, pienamente rispetto al previsto	Si, impedimenti tecnici	99.872
COMUNE DI TORRILE - TORRILE (PR) riqualificazione energetica e interventi di miglioramento della sicurezza dell’edificio scolastico di Torrile (2016)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 890 N. aziende impegnate nell’esecuzione degli interventi: 3	Si, pienamente rispetto al previsto	No	30.258



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
COMUNE DI TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO realizzazione del II stralcio del Centro diurno assistenziale per anziani e socio-riabilitativo per disabili (2018)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 492 N. arredi acquistati: 327 N. utenti raggiunti: 24	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	100.577
COMUNE DI TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR) riqualificazione energetica della scuola primaria (2016)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 3.250	Si e superati rispetto al previsto	No	50.000
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA realizzazione della seconda edizione del progetto “Laboratori di mezzo” (2016)	N. operatori coinvolti: 32 N. utenti raggiunti: 183	Si e superati rispetto al previsto	Si, impedimenti amministrativi Difficile reperimento di altri finanziatori	130.000
CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA – realizzazione del progetto “OrtoCultura. Dalla terra al bit e ritorno: laboratori interdisciplinari tra innovazione tecnologica e antiche conoscenze” (2016)	N. ore di formazione realizzate: 14 N. docenti/operatori coinvolti: 10 N. studenti coinvolti: 200 N. eventi realizzati: 8	Quasi pienamente rispetto al previsto	Si, difficile coinvolgimento del pubblico	20.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA continuazione del progetto “Oratori” per l’a.s. 2017/2018 (2017)	N. operatori coinvolti: 24 N. utenti raggiunti: 3.446 N. volontari coinvolti: 1.040 giovani - 216 adulti	Si, pienamente rispetto al previsto	Si. Difficile reperimento di altri finanziatori	90.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA organizzazione del concerto della Banda Nazionale dell’Arma dei Carabinieri in Cattedrale (2018)	N. presenze registrate: 620 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 1	Si, pienamente rispetto al previsto	No	15.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA restauro della chiesa di San Francesco del Prato (2018)	N. edifici restaurati: 1 N. aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 5 N. volontari coinvolti (visite guidate, attività di sensibilizzazione, raccolta fondi): 200	Si, pienamente rispetto al previsto	Si, impedimenti tecnici. Difficile reperimento di altri finanziatori.	1.000.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
CUS PARMA a.s.d. Centro Universitario Sportivo - PARMA realizzazione del progetto "Giocampus 2018/2019" (2018)	N. operatori coinvolti: 145 N. scuole aderenti: 40 N. classi aderenti: 459 N. studenti: 11.100 N. progetti attivati per integrazione alunni diversamente abili: 130	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	50.000
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto "Piano d'Ateneo per i rifugiati" (2017)	N. ore di formazione realizzate: 150 (di cui ore di formazione per categorie deboli 144) N. docenti/operatori coinvolti: 70 N. studenti coinvolti: 180 N. eventi realizzati: 4 N. volontari coinvolti: 10	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì, impedimenti tecnici e amministrativi	24.424
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto "Parma contro le nuove droghe: conoscere per prevenire. Il laboratorio a servizio del cittadino" (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 4 N. assegni ricerca/borse di studio: 4 N. analisi eseguite: 878 N. pubblicazioni: 6 N. convegni realizzati: 1 N. presenze convegno: 700	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, impedimenti tecnici e amministrativi	200.000
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA acquisizione di tecnologie "bed-side" per un approccio "patient-centred" all'anziano polipatologico e fragile (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 1 N. operatori coinvolti: 30 N. utenti raggiunti: 3.500 N. ore formazione realizzate: 900 N. docenti/operatori coinvolti: 7 N. studenti coinvolti: 40	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	30.000
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE BIOTECNOLOGICHE E TRASLAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA promozione delle politiche vaccinali nella popolazione anziana in provincia di Parma (2015)	N. operatori coinvolti: 100 N. utenti raggiunti: 100.782	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	70.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto COME (Competences for Manufacturing in Emilia Romagna) (2017)	N. docenti coinvolti: 6	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	28.800
ECHO EDUCATION CULTURE HUMAN OXYGEN – PARMA Realizzazione del progetto “TALKING TEENS anche le statue parlano!” (2017)	N. eventi realizzati: 6 N. presenze registrate: 800 N. docenti coinvolti: 25 N. studenti coinvolti: 300 N. pubblicazioni realizzate: 1 N. riconoscimenti nazionali/internazionali conseguiti: 40 N. ore di formazione realizzate: 80 (di cui ore di formazione per categorie deboli: 4) N. volontari coinvolti: 50	Si e superati rispetto al previsto	No	50.000
FIORANTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Le Maglidee - Dal filo alla rete dalla rete al filo - laboratorio di maglieria: sviluppo commerciale e vendita online” (2016)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 1 N. arredi acquistati: 7 N. macchinari specifici acquistati: 4 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 120 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 7 N. di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 5 N. operatori coinvolti: 5 N. utenti raggiunti: 15 N. volontari coinvolti: 2	Quasi pienamente rispetto al previsto	Si, difficile collaborazione con partners di progetto	50.000
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA realizzazione dell'attività concertistica in Parma e provincia (2018)	N. operatori coinvolti: 80 N. concerti realizzati: 137 N. spettatori: 30.632	Si, pienamente rispetto al previsto	No	100.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA sostegno all'attività istituzionale dell'ente (2019)	N. operatori coinvolti: 38 N. utenti raggiunti: 55 N. volontari coinvolti: 22	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	150.000
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA contributo annuale a sostegno dell'attività (2018)	N. ore di formazione realizzate: 1.500 N. docenti/operatori coinvolti: 50 N. studenti coinvolti: 84 N. eventi realizzati: 6	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	150.000
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA realizzazione di interventi di carattere emergenziale: mensa, docce e dormitorio, distribuzione alimenti e vestiario e sostegno alle famiglie (2018)	N. operatori coinvolti: 7 N. utenti raggiunti: 300 N. volontari coinvolti: 89	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì. Difficile reperimento di altri finanziatori. Difficile coinvolgimento del pubblico	130.000
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA conduzione della mensa dei poveri (2018)	N. operatori coinvolti: 3 N. utenti raggiunti: 345 N. volontari coinvolti: 70	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	25.000
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR) realizzazione delle iniziative culturali per l'anno 2018. (2018)	N. giornate di apertura: 176 N. presenze registrate: 32.000 N. mostre realizzate: 2 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 2	Sì e superati rispetto al previsto	No	50.000
FONDAZIONE MARIO TOMMASINI - PARMA rafforzamento organizzativo e promozione della cultura dell'inclusione (2017)	N. giornate di apertura: 8 N. presenze registrate: 400 N. mostre realizzate: 2 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 2 N. volontari coinvolti: 15	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	10.000
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA sostegno all'attività istituzionale dell'ente (2019)	N. operatori coinvolti: 1 N. utenti raggiunti: 2.500 N. volontari coinvolti: 1	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì. Difficile reperimento di altri finanziatori	20.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
FONDAZIONE PARMA UNESCO CREATIVE CITY OF GASTRONOMY C/O COMUNE DI PARMA - PARMA adesione in qualità di socio promotore (2018)	N. enti/soggetti appartenenti alla rete: - 51 ristoranti - 42 strutture ricettive - 31 produttori - 8 musei	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	10.000
FONDAZIONE PROMETEO - PARMA Organizzazione del Festival "Traiettorie 2018" (2018)	N. giornate di apertura: 12 N. presenze registrate: 574 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 12	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì. Difficile reperimento di altri finanziatori	15.000
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA Realizzazione della rassegna "Arena Shakespeare Estate" (2019)	N. giornate di apertura: 10 N. presenze registrate: 5.212 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	40.000
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA organizzazione della stagione lyrica, della stagione concertistica e "ParmaDanza" (2019)	N. giornate di apertura: 53 N. presenze registrate: 34.301 N. mostre realizzate: 1 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 68	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	1.000.000
CSV EMILIA – PARMA Realizzazione del progetto "Forum fa l'impresa!" (2017)	N. operatori coinvolti: 3 N. utenti raggiunti: 2.600 N. volontari coinvolti: 2.600	Sì e superati rispetto al previsto	No	43.000
CSV EMILIA - PARMA realizzazione del progetto "Triangolo virtuoso" (2017)	N. operatori coinvolti: 62 N. utenti raggiunti: 5.656 N. volontari coinvolti: 489	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	82.069
GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA organizzazione della Giornata di San Giovanni 2018 (2018)	N. associazioni partners dell'evento: 13 N. presenze registrate: .450			15.996
GRUPPO DI PROMOZIONE MUSICALE TULLIO MARCHETTI - FIDENZA (PR) organizzazione del Festival Lirico-Concertistico del Teatro Magnani (2018)	N. giornate di apertura: 11 N. presenze registrate: 2.200 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 11	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì. Difficile reperimento di altri finanziatori	15.000



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR) implementazione territoriale del Centro d'Incontro per le persone con demenza e i caregivers nel Distretto di Fidenza (2017)	N. operatori coinvolti: 5 N. utenti raggiunti: 40 N. volontari coinvolti: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile reperimento di altri finanziatori	10.000
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI SOLARI - S. SECONDO P.SE (PR) ristrutturazione del fabbricato Food Farm 4.0 (2017)	Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 600 N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 3 N. di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1 N. laboratori: 4 N. studenti: 6.000	Sì e superati rispetto al previsto	No	133.855
IMMOBILI ISTITUZIONALI PARMA vigilanza e guardiania immobili istituzionali (2018)	N. giornate di apertura: 247	Sì, pienamente rispetto al previsto		14.216
INDAGINE SUL TEMA DELLA DOMOTICA – PARMA predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un progetto di innovazione tecnologica dell'offerta riabilitativa di Parma e provincia (2019)	N. percorsi di ricerca attivati: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto		10.770
INIZIATIVE CULTURALI PER EXPO 2015 - PARMA (PR) sostegno alle attività connesse a Parma per Expo 2015 (City of gastronomy Festival) (2014)	N. giornate di apertura: 2 N. presenze registrate: 20.000 N. volontari coinvolti: 350			20.000
ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA DIPENDENZA DI PARMA - PARMA attivazione di un'aula informatica. (2017)	N. di attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 29	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	10.000



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR) / realizzazione del progetto "Never stop learning english" (2017)	N. ore di formazione realizzate: 360 N. docenti/operatori coinvolti: 71 N. studenti coinvolti: 75 N. eventi realizzati: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile coinvolgimento del pubblico	58.657
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA realizzazione del progetto "Cooperare per apprendere - Il metodo cooperativo per migliorare gli apprendimenti e le competenze sociali e civiche in classe" (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 9 N. ore formazione realizzate: 1.572 N. docenti/operatori coinvolti: 170 N. studenti coinvolti: 1.200 N. eventi realizzati: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	79.419
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO STATALE - PARMA realizzazione del progetto "Rete Innova 2" (2015)	N. ore di formazione realizzate: 250 N. docenti/operatori coinvolti: 360 N. studenti coinvolti: 2.000 N. volontari coinvolti: 4	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	96.439
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE BERENINI - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto "Creativity in education" (2016)	N. ore di formazione realizzate: 368 N. docenti/operatori coinvolti: 16 N. studenti coinvolti: 1.000	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	22.865
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CARLO EMILIO GADDA - FORNOVO DI TARO (PR) / realizzazione del progetto "Biblio-tech" (2017)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 15 N. arredi acquistati: 40	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	23.355
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - ISREC - PARMA studio e formazione della storia contemporanea (2017)	N. ore di formazione realizzate: 286 N. docenti/operatori coinvolti: 22 N. studenti coinvolti: 352 N. eventi realizzati: 18	Sì e superati rispetto al previsto	No	28.942
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LEONARDO DA VINCI - PARMA realizzazione della progettazione preliminare del progetto "Blu Parma" (2018)	N. scuole coinvolte: 4 N. studenti: 6.000 N. enti coinvolti: 38	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	20.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
LIBERA ORGANIZZAZIONE FORME TEATRALI LOFT ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA realizzazione del progetto “Sul Naviglio: racconti, teatro, danza musica, poesia” (2019)	N. giornate di apertura: 9 N. presenze registrate: 2.000 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 18	Sì e superati rispetto al previsto	No	10.000
LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI – PARMA Realizzazione del progetto “Un’aula verde per la biodiversità” (2016)	N. attrezzature tecnologiche/informatiche acquistate: 1 N. operatori coinvolti: 18 N. ore di formazione realizzate: 20 N. docenti/operatori coinvolti: 102 N. studenti coinvolti: 172 N. eventi realizzati: 5	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	15.609
LUDE - LIBERA UNIVERSITÀ DELL'EDUCARE - MESSINA / organizzazione del “Cantiere Educare- anno 2018” (2018)	N. giornate di apertura: 4 N. presenze registrate: 500 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 10 N. volontari coinvolti: 20	Sì e superati rispetto al previsto	Sì. Difficile coinvolgimento del pubblico.	32.000
MANUTENZIONE PALAZZO BOSSI BOCCHI - PARMA manutenzione straordinaria di Palazzo Bossi Bocchi (2017)	N. aziende impegnate nell’esecuzione degli interventi: 9			10.938
MUNUS ONLUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ- PARMA sostegno annuale all’attività (2019)	N. operatori coinvolti: 10 N. utenti raggiunti: 30 N. volontari coinvolti: 10	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	25.000
PALAZZO BOSSI BOCCHI - PARMA attività museale di Palazzo Bossi Bocchi per l’anno 2018 (2018)	N. giornate di apertura: 101 N. presenze registrate: 4.783 N. mostre realizzate: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	18.036
PALAZZO PALLAVICINO - PARMA recupero e valorizzazione del Palazzo (2017)	N. aziende impegnate nell’esecuzione degli interventi: 5			71.783



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
PARMA FACCIAMO SQUADRA – PARMA partecipazione al fondo “Parma Facciamo Squadra” copertura delle e spese di segreteria. (2017)	N. giornate di apertura: 36 N. presenze registrate: 4.500 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 27 N. volontari coinvolti: 400	Sì e superati rispetto al previsto	No	66.181
PARMA PER GLI ALTRI ONG - PARMA realizzazione del progetto “Verso il tavolo di coordinamento della cooperazione internazionale a Parma” (2017)	N. operatori coinvolti: 3 N. volontari coinvolti: 24	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile collaborazione con partners di progetto	10.000
PARMAFRONTIERE ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - PARMA organizzazione della XIII edizione di “ParmaJazz Frontiere Festival” (2018)	N. operatori coinvolti: 3 N. utenti raggiunti: 1.300	Sì e superati rispetto al previsto	No	20.000
PARROCCHIA DI PELLEGRINO P.SE Diocesi di Fidenza - PELLEGRINO PARMENSE (PR) restauro scientifico con consolidamento fondale e risanamento delle murature interne della chiesa (2017)	N. edifici restaurati: 1 N. aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	51.903
PROGETTO DISABILITÀ - PARMA realizzazione del video “Lavorare Stanca” (2013)	N. operatori coinvolti: 16 N. utenti raggiunti: 36 N. volontari coinvolti: 25	Sì e superati rispetto al previsto	No	25.000
PROGETTO ESPRIT - PARMA valutazione del progetto Esprit (2016)	N. aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	29.280
PROGETTO LINK APS - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto “Oratorio: risorsa per il futuro” (2017)	N. operatori coinvolti: 38 N. utenti raggiunti: 142 N. volontari coinvolti: 34	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, impedimenti tecnici e amministrativi	18.181

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
PROVINCIA DI PARMA - PARMA allestimento del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità "La nuvola di S.M.O.G" presso l'I.S.S. Gadda (2016)	N. nuove attrezzature installate (caldaie, pannelli solari, serramenti): 7 N. di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 15 N. laboratori: 4 N. scuole coinvolte: 10 N. studenti: 700 N. enti coinvolti: 18	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	494.448
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI - PARMA Realizzazione del progetto "L'Europa a Parma, innovazione nel teatro per le nuove generazioni" (2018)	N. giornate di apertura: 13 N. presenze registrate: 1.724 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 16	Quasi pienamente rispetto al previsto	No	10.000
STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA - PARMA realizzazione del progetto di ricerca sulle potenzialità economiche della idrofita Lemna minor presente nelle aree protette della provincia di Parma (2017)	N. docenti coinvolti: 4 N. studenti coinvolti: 1 N. pubblicazioni realizzate: 1	Sì e superati rispetto al previsto	Sì, impedimenti amministrativi	15.765
TUTTI MATTI PER COLORNO - PARMA organizzazione della rassegna "Tutti Matti per Colorno" (2018)	N. giornate di apertura: 4 N. presenze registrate: 26.000 N. mostre realizzate: 1 N. spettacoli e/o convegni realizzati: 78 N. volontari coinvolti: 100	Sì, pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile reperimento di altri finanziatori	20.000
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - LANGHIRANO (PR) realizzazione del progetto "Sulle tracce di Antiche Vie" (2016)	N. eventi realizzati: 34 N. presenze registrate: 1.500 N. ore di formazione realizzate: 52 N. docenti/operatori coinvolti: 12 N. studenti coinvolti: 6 N. attività realizzate: 7 N. volontari coinvolti: 10	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì, impedimenti amministrativi Difficile coinvolgimento del pubblico	69.080
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato di ricerca, XXXI ciclo (2015)	N. studenti coinvolti: 16	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	200.000

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

Beneficiario/Progetto	Indicatori di Output	Obiettivi raggiunti?	Eventuali criticità riscontrate	Importo erogato
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI – PARMA attività di valorizzazione dei progetti finanziati dalla Fondazione (2018)	N. inserzioni su quotidiani: 7 N. banner web: 4 N. video: 2	Sì, pienamente rispetto al previsto	No	73.033
VALUTAZIONE PROGETTI - PARMA valutazione dei progetti finanziati tramite bandi 2017 (2017)	N. progetti sottoposti a valutazione dell'impatto sociale: - Bando Lotta alla povertà: 18 - Bando Salute pubblica: 15 - Bando Reti d'arte: 6 - Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo: 10	Quasi pienamente rispetto al previsto	Sì, difficile coinvolgimento dei beneficiari	14.640
Totale erogazioni sottoposte a rilevazione output				11.853.653
Totale erogazioni relative ad Azioni di sistema				2.094.841
Totale erogazioni relative a contributi inferiori a 10.000 euro				347.912
Totale erogazioni per progetti non ancora conclusi				5.191.163
Totale erogato complessivo				19.487.569

La Fondazione ha inoltre incaricato due agenzie esterne (PTSCLAS per i progetti della macroarea “Arte e ambiente” e Fondazione Zancan per i progetti dei settori “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”), per un ulteriore approfondimento sui risultati dei progetti liquidati nel corso dell'anno, consistente in particolare nella verifica dei dati autocertificati rilevati nella “Scheda di Monitoraggio e Valutazione” nonché nella valutazione, se e quando possibile, degli indicatori di *outcome*, ovvero degli effetti dell'intervento sui destinatari finali. La misurazione del raggiungimento di obiettivi di *outcome*, pur essendo più complessa di quelli di *output*, esprime un risultato qualitativamente più significativo, perché riguarda direttamente la qualità della vita delle persone.

A tali informazioni, così come alle consuete statistiche relative ai destinatari, alle tipologie di progetto e alla sostenibilità economica delle iniziative, verrà dato ampio risalto nel tradizionale “Report”, documento strettamente legato con il Bilancio, ma orientato ad una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e, in particolare, di maggior dialogo con gli *stakeholders*.

Relativamente agli obiettivi specifici perseguiti nelle diverse macroaree di intervento attraverso l'attività deliberativa, si rimanda ai successivi paragrafi c) “Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione”, d) “L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione” e f) “I progetti e le iniziative finanziati”.



c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione

In questo paragrafo sono forniti dettagli informativi sui principali interventi, deliberati nell'anno o con valenza pluriennale, realizzati direttamente dalla Fondazione (totalmente o in partnership con altri Enti/Istituzioni), detti anche “Progetti propri” secondo la classificazione interna descritta al successivo paragrafo e) “I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare”.

Tra le informazioni relative ai “Progetti propri”, viene data illustrazione delle attività culturali presso Palazzo Bossi Bocchi (sede della Fondazione) e presso il Palazzo del Monte di Pietà di Busseto (sede della Biblioteca), nonché dell'attività di comunicazione istituzionale.

Sono inoltre ricomprese in questo paragrafo anche le c.d. “Azioni di sistema”, realizzate in partnership con il sistema delle Fondazioni bancarie in risposta a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale. La corralità d'approccio è infatti spesso uno dei fattori essenziali di successo per quei progetti che intendano affrontare problemi di vasta scala territoriale, o che richiedano una mobilitazione di risorse che nessuna Fondazione, da sola, potrebbe o riterrebbe opportuno investire, oppure ancora qualora vi sia la necessità di combinare competenze complementari delle singole Fondazioni.

Si precisa che per interventi con valenza pluriennale (stante la decisione prudenziale degli Organi della Fondazione di non deliberare impegni a valere su redditi futuri) si intendono quelli che prevedono uno svolgimento su più anni (ancorché la delibera sia assunta a valere su di un unico esercizio), o l'avvio della concreta realizzazione in un esercizio successivo a quello di delibera, oppure ancora la manifestazione degli effetti più significativi in anni successivi alla concreta realizzazione.

Parma Facciamo Squadra – Progetto proprio

“Parma Facciamo Squadra” è una campagna di raccolta fondi, coordinata da CSV Emilia (ex CSV Emilia) con il supporto di MUNUS Fondazione di Comunità di Parma, che si propone di portare all'attenzione della comunità parmense temi sociali di particolare importanza.

A gennaio 2020 si è chiusa la sesta edizione del progetto, con cui sono stati raccolti, anche grazie al contributo di Barilla Group, Chiesi Farmaceutici e Fondazione Cariparma, che hanno moltiplicato per tre ogni euro donato dai singoli cittadini, 231.026 euro che saranno utilizzati per umanizzare i percorsi di cura dei pazienti del nuovo Centro Oncologico dell'Ospedale Maggiore di Parma e degli ambulatori di oncologia dell'Ospedale di Vaio.

Come per la scorsa edizione, l'“Anolino solidale” è stato il cuore della campagna: ben 1.600 volontari si sono alternati in una staffetta lunga una settimana in sette luoghi della provincia (i locali della Protezione Civile e dell'Enaip a Parma, della Pubblica Assistenza e Protezione civile a Fidenza, del Centro Sociale e Punto di Comunità a Sorbolo, della Cooperativa Il Giardino a Noceto, dell'Istituto Alberghiero Magnaghi a Salsomaggiore e del Circolo Arci a Tortiano), che ha portato alla produzione di oltre 27 quintali di anolini, poi letteralmente andati a ruba nelle piazze di Parma, Noceto e Fidenza e in 21 punti vendita Conad di città e provincia. Tutte le materie prime, compresa la merenda dei volontari, sono state donate da Conad Centro Nord, mentre i cuochi della Protezione Civile di Parma hanno lavorato senza sosta per produrre gli impasti. Hanno inoltre sostenuto l'iniziativa anche Bontal, Parma Quality Restaurants, il Panificio Caf, La Serenissima Ristorazione, l'Arciconfraternita dell'anolino, le Moica e il Consorzio di Solidarietà Sociale.



La destinazione dei fondi raccolti è stata stabilita da cinque associazioni attive in ambito oncologico (Verso Il Sereno, Interclal, LILT Parma, La Doppia Elica e ANDOS Fidenza), di concerto con le strutture sanitarie.

In particolare, al nuovo Centro Oncologico verranno destinati circa 210.000 euro che saranno impiegati per acquistare arredi e ausili per il *day hospital*: poltrone per infusione di ultima generazione, carrelli infermieristici, letti con movimentazione elettrica per chi affronta terapie di oltre quattro ore e tavolini come stazioni multimediali, compatibili con qualsiasi poltrona o letto. Tutti gli arredi saranno utilizzati da subito e trasportati poi nella nuova struttura. Verrà inoltre completato il “bunker” per la radio terapia: in un locale che è necessariamente schermato e senza finestre, si cercherà di creare un’atmosfera più accogliente e colorata (“Il cielo in una stanza”), per un impatto con lo spazio più rasserenante, soprattutto per i bambini.

La somma restante sarà invece destinata a contribuire, anche se in piccolissima parte, all’acquisto del terzo acceleratore lineare, un presidio salvavita che potrebbe abbattere le liste di attesa nei trattamenti radioterapici.

Per gli ambulatori oncologici di Vaio, infine, saranno acquistate nuove poltrone più sicure, con un sistema di emergenza per la rianimazione cardiopolmonare e letti con movimentazione elettrica per le terapie lunghe.

La Fondazione di Comunità MUNUS garantirà che i fondi vengano allocati in modo corretto.

ParmaWelfare – Progetto proprio

Il progetto è nato nell’ambito dei laboratori di progettazione partecipata di “EsPR.it”, che si proponevano l’obiettivo di contribuire alla costruzione di una cultura del *welfare* comunitario e generativo nella provincia di Parma, un *welfare* capace cioè di attrarre e valorizzare le risorse private e generare una nuova imprenditoria sociale, attraverso un percorso in cui la società civile partecipa, si auto-organizza, si responsabilizza e cofinanzia le iniziative sulla base dei valori condivisi della solidarietà e del bene comune.

“ParmaWelfare”, frutto di un accordo tra Comune di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Azienda USL, CSV Emilia, Consorzio Solidarietà Sociale, CISL e UIL, si rivolge in particolare alle persone fragili che non fruiscono dei percorsi d’aiuto istituzionali.

Attraverso i Punti di Comunità, spazi aperti e gratuiti di accoglienza e ascolto animati da volontari, ogni persona che vive una situazione di difficoltà o di solitudine può avvalersi di una rete di prossimità in grado di accompagnarla, sostenerla e valorizzarla, consentendole di mettere a disposizione della comunità, in una logica di circolarità, le proprie risorse e capacità.

Nel corso del 2019, in particolare, sono stati aperti due nuovi Punti di Comunità in città (quello della Cittadella, inaugurato a febbraio, e quello in Ospedale, che ha avviato la propria attività in novembre, in concomitanza con l’inaugurazione del rinnovato Padiglione 23 “Cittadella dell’Accoglienza”), che si sono andati ad affiancare agli altri otto Punti già attivi a Parma (San Leonardo, Oltretorrente, Molinetto, Lubiana S. Lazzaro, Pablo, Montanara), Sorbolo e Mezzani. Complessivamente, sono stati 631 i giorni di apertura complessivi per un totale di 1.451 persone intercettate, di cui la maggioranza presentava problematiche di tipo economico, lavorativo o di salute, mentre i principali interventi erogati hanno riguardato il supporto al domicilio, l’accompagnamento ai servizi e la formazione. Sono stati circa 100 i volontari impegnati in via continuativa nelle varie attività realizzate presso i Punti di Comunità.



Tra le attività più significative dell'anno, si ricorda l'avvio del progetto "Non più soli", in collaborazione con Chiesi Farmaceutici, Pubblica Assistenza di Parma e Fondazione ASPHI, che ha l'obiettivo di garantire accompagnamento, "assistenza relazionale" e supporto per le pratiche quotidiane fondamentali per permettere il rientro e la permanenza a domicilio di pazienti "fragili" dimessi dall'ospedale (caratterizzati cioè da carenza di reti familiari ed amicali, fragilità e scarsa autonomia ma che non rientrano nei percorsi istituzionali di dimissione protetta). Sono stati 13 i casi seguiti solo nel secondo semestre dell'anno.

A novembre, in collaborazione con Comune di Parma e ASP Ad Personam, è stata infine inaugurata "Villa Ester," uno spazio di comunità aperto alla cittadinanza, in cui si sperimenterà la prima casa di quartiere di Parma, dove le attività di servizi comunali, associazioni ed enti si svilupperanno insieme, allo scopo di promuovere il benessere delle persone e della comunità in varie età della vita, intercettando domande che faticano a trovare espressione e favorendo il mutuo aiuto. All'interno di Villa Ester è stato aperto uno sportello di "ParmaWelfare".

ThinkBig! – Progetto proprio

Il futuro spetta ai giovani, alle loro idee, alla loro voglia di fare. È per questo che Fondazione Cariparma e Libera Università dell'Educare (LUdE), dopo l'impegno comune avviato nel 2015 con le tre edizioni del CantierEducare, hanno scelto di guardare direttamente agli *under 35* e alle loro proposte per plasmare ipotesi di cambiamento per il futuro della loro generazione ma anche della città di Parma.

È nata così "ThinkBig", la chiamata d'idee finalizzata a sostenere finanziariamente e con un accompagnamento educativo e progettuale di un anno le idee migliori e i bisogni formativi di gruppi di giovani tra i 18 e i 35 anni che vivono, studiano o lavorano a Parma.

A differenza della maggior parte dei bandi di questo tipo, "ThinkBig" non ha indicato un tema a cui attenersi ma tre macro aree di interesse generale (valorizzazione e tutela del territorio, economia e innovazione, inclusione sociale), abbastanza ampie da prestarsi a molteplici interpretazioni, articolando il sostegno economico in due linee di finanziamento ("Realizza la tua idea" e "Dai talenti alle competenze"), nella consapevolezza che serve stimolare e rafforzare le competenze trasversali per colmare il *gap* tra scuola e mercato del lavoro.

Il 24 settembre 2018 è partita la *call*, con un fondo di 500 mila euro a disposizione per finanziare i progetti selezionati; le 66 proposte ammissibili tra le 70 ricevute sono state votate dalla *community online* (che si è espressa con oltre 37.000 voti) e quindi valutate da una commissione composta da componenti di LUdE e della Fondazione. Delle 18 idee ammesse alla *shortlist* per proseguire con la progettazione esecutiva, nel mese di marzo sono stati selezionati 17 progetti, 15 (dopo due abbandoni in corso d'opera) quelli effettivamente finanziati.

In particolare, sono state finanziate 10 idee con la linea di finanziamento "Realizza la tua idea", per un importo massimo di 50.000 euro, e 5 richieste con la linea di intervento "Dai talenti alle competenze", per un importo massimo di 5.000 euro.

Il progetto "ThinkBig" è da considerarsi particolarmente innovativo per Fondazione Cariparma, sotto diversi punti di vista. In primo luogo per la scelta dello strumento erogativo, quello di una *call* strutturata in due momenti distinti: una chiamata di idee all'inizio e poi la successiva formalizzazione di un progetto esecutivo per le sole proposte che avevano superato il primo *step* valutativo. La seconda innovazione è rappresentata dal *target* di destinatari: la chiamata è stata infatti rivolta a gruppi di giovani non ancora formalizzati (i gruppi vincitori si sono infatti costituiti



nella forma giuridica più appropriata per la realizzazione del progetto solo dopo l'esito del bando). E, soprattutto, come accennato, il sostegno di Fondazione Cariparma e di LUdE non si è limitato ad un contributo monetario ma ha previsto un accompagnamento di un anno per lo sviluppo e la diffusione del progetto sul territorio, organizzando tra l'altro momenti strutturati di confronto tra i diversi gruppi, che si sono sentiti parte di un'esperienza di sviluppo prima ancora che in competizione per l'ottenimento del finanziamento.

Parma Social House – Progetto proprio

Il Fondo Parma Social House è il primo fondo italiano immobiliare etico chiuso riservato ad investitori qualificati che ha visto la partecipazione del Fondo Investimenti per l'Abitare, gestito da Cassa Depositi e Prestiti tramite CDPI SGR.

Il progetto è finalizzato ad incrementare la dotazione di alloggi sociali in favore di quelle categorie (giovani coppie, studenti, lavoratori con basso reddito, immigrati regolari, famiglie mono genitoriali e famiglie con anziani e disabili) che non rientrano nei parametri per l'assegnazione di case popolari, ma che hanno difficoltà ad accedere ad abitazioni a prezzi di mercato.

Promosso dall'Amministrazione Comunale di Parma, e realizzato attraverso la collaborazione di imprese di costruzione e cooperative di abitazione selezionate con procedura ad evidenza pubblica, il progetto porterà alla costruzione di circa 725 alloggi di edilizia residenziale sociale, per un totale di circa 50.288 mq di SLU, distribuiti su cinque differenti aree della città.

La vocazione del Fondo è quella di realizzare, attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione, interventi abitativi nell'ambito della cosiddetta "edilizia privata sociale" o "*social housing*", definito come insieme di alloggi da assegnare in piena proprietà, locazione con previsione di riscatto e locazione a lungo termine, e servizi finalizzati a contribuire a risolvere il problema abitativo di famiglie e persone.

Il progetto mira a promuovere stili di vita basati sulla sostenibilità sociale, economica e ambientale della comunità attraverso la riqualificazione urbana e architettonica coerentemente con le indicazioni strategiche di sviluppo urbanistico della città; in "Parma Social House" si è voluto coniugare l'attenzione alla dotazione di spazi comuni con l'uso di tecnologie avanzate per il risparmio energetico, realizzando solo unità abitative in classe energetica B e A, caratterizzate da insonorizzazione acustica e salubrità dei materiali utilizzati, uso di pannelli fotovoltaici e solari, adozione di impianti radianti per riscaldamento a pavimento e raffrescamento.

Lo strumento utilizzato per la realizzazione dell'intervento è quello di un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati, al quale partecipano anche una società del Comune di Parma e Cassa Depositi e Prestiti tramite una SGR dedicata, oltre che Regione Emilia-Romagna, UNIPOL assicurazioni ed altri investitori privati (imprese di costruzioni e cooperative d'abitazione). L'impegno della Fondazione è pari a 12 milioni di euro.

Pur trattandosi di un investimento in un fondo immobiliare chiuso, il progetto rientra tra gli interventi erogativi della Fondazione in quanto finanziato, così come consentito dall'art. 11, comma 6, del "Piano Nazionale di edilizia abitativa" approvato con DPCM 16 luglio 2009, mediante "destinazione del reddito", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999 (in altre parole, utilizzando fondi altrimenti destinati alle erogazioni).

A fine 2019 risultavano realizzati 519 appartamenti, di cui 255 destinati alla vendita e 264 alla locazione a lungo termine, oltre a 206 appartamenti in via di costruzione. Tutti gli appartamenti ultimati sono stati già venduti o locati e consegnati agli inquilini; sono rimasti invenduti solo alcuni



garages e i 23 appartamenti in costruzione dell'Area La Spezia, per i quali non è ancora iniziata la fase di commercializzazione.

Adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – Azione di sistema

Nell'Italia di oggi, secondo i recenti dati Istat, sono i minori la categoria più colpita dalla povertà; se nel 2005 viveva in povertà assoluta il 3,9% di minori, nel corso di un decennio la percentuale è addirittura triplicata e attualmente supera il 12%.

Alla povertà economica è strettamente legata la povertà educativa, che impedisce a bambini e ragazzi di avere accesso alle opportunità che potrebbero garantire una crescita sana: servizi per l'infanzia, istruzione, percorsi formativi, accesso all'informazione, biblioteche, strutture sportive, luoghi di aggregazione, educazione musicale e artistica, cura della salute.

L'Italia ha quindi un enorme problema con la povertà minorile da affrontare, che non riguarda solo la condizione economica attuale, ma soprattutto la possibilità di migliorarla nel futuro. Contrastare la povertà educativa minorile diventa un'azione fondamentale per lo sviluppo del Paese e significa offrire l'opportunità, anche per chi nasce in una famiglia povera, di avere a disposizione gli strumenti per liberare il proprio potenziale e sottrarsi da adulto alla marginalità sociale.

Per affrontare questa emergenza, nel 2016 ACRI e il Governo italiano hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Le Fondazioni, assistite da un apposito credito d'imposta, hanno messo a disposizione 600 milioni di euro in sei anni (2016-2021).

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata "Con i Bambini", partecipata interamente dalla Fondazione con il Sud, per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo, nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF.

"Con i Bambini" ha pubblicato ad oggi cinque bandi ("Prima Infanzia 0-6 anni", "Adolescenza 11-17", "Nuove Generazioni 5-14 anni", "Un passo avanti" e "Ricucire i sogni"), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, tra cui 17 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite l'iniziativa per le aree terremotate.

I progetti approvati, a cui è stato assegnato un contributo complessivo di circa 281 milioni di euro, coinvolgono oltre 480 mila bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati.

A ottobre 2019, in particolare, sono stati selezionati 83 progetti tra le 1.131 idee pervenute e le 232 ammesse alla progettazione esecutiva del Bando "Un passo avanti", per un importo complessivo di circa 71 milioni di euro. Gli 83 progetti (65 regionali e 18 multiregionali) interessano tutte le regioni coprendo quasi il 90% delle province italiane, con circa 1.600 organizzazioni coinvolte nei partenariati, tra istituti scolastici, enti del Terzo Settore, università, enti locali e privati. Le iniziative coinvolgeranno circa 80.000 minori e 25.000 nuclei familiari.



A novembre sono invece scaduti i termini del quinto Bando, denominato “Ricucire i sogni” e finalizzato alla protezione e alla cura dei minori vittime di maltrattamento e alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza. Attraverso il Bando, sono pervenute 217 proposte, che verranno selezionate nel corso del prossimo anno.

Fondazioni for Africa Burkina Faso – Azione di sistema

Dal 2014 al 2019, 28 Fondazioni di origine bancaria associate all’ACRI hanno promosso l’iniziativa “Fondazioni for Africa Burkina Faso” per sostenere il pieno diritto al cibo di 60.000 persone, con un investimento complessivo di 6,3 milioni di euro.

Progettata e realizzata dalle Fondazioni in stretta collaborazione con 6 organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa (ACRA-CCS, CISV, LVIA, Mani Tese, Watinoma e Fondazione Slow Food per la Biodiversità), con il coinvolgimento della FABI (Federazione associazioni del Burkina Faso in Italia), di 27 associazioni di migranti burkinabè distribuite sul territorio italiano e di numerosi partner locali, nonché delle Regioni Piemonte e Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano e ANCI, l’iniziativa si poneva tre obiettivi specifici:

- ▶ sviluppare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di 5 filiere agricole e della filiera del miele e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in 7 regioni del Burkina Faso;
- ▶ valorizzare il ruolo della diaspora del Burkina Faso in Italia in azioni transnazionali di sviluppo;
- ▶ potenziare e valorizzare l’azione delle numerose reti attive tra soggetti della cooperazione decentrata di territori italiani e burkinabè.

Al termine del quinto e ultimo anno del progetto, vengono di seguito riportati i principali risultati ottenuti.

Relativamente al tema del diritto al cibo, la filosofia alla base del progetto è stata “produrre e consumare locale”. In particolare, sono stati formati 300 apicoltori per aumentare e migliorare la produzione di miele della Tapoa ed è stata costruita ed attrezzata una mieleria a Diapaga dove il miele viene anche trasformato in bevande, saponi e prodotti per il corpo. In 40 villaggi, circa 400 agricoltori hanno invece intrapreso la coltivazione della soia su 435 ettari di terreno e 60 donne hanno dato vita a 2 centri di trasformazione, dove vengono attualmente prodotte 191 tonnellate di soia all’anno per garantire una dieta più sana ed equilibrata. A Mogtedo, le 200 donne che gestiscono il Centro di Trasformazione del riso stufato (*étouvé*) oggi dispongono di attrezzature moderne, competenze gestionali e commerciali e hanno accesso al credito: in tre anni la produzione è aumentata del 75% e la vendita del 40%, per un fatturato stimato di 87.000 euro. Circa un migliaio di coltivatori hanno dato vita all’Unione di Agricoltori che raggruppa 10 villaggi rurali di Loumbila per la realizzazione di orti comunitari: grazie a nuovi macchinari e competenza, hanno aumentato la produzione orticola del 60% e la vendita del 30%.

Sono inoltre stati implementati cinque sistemi di micro-finanza agricola adeguati e specifici per assicurare lo *start-up* e la sostenibilità delle produzioni agricole; in particolare, attraverso il meccanismo del *warrantage*, che prevede il deposito in un magazzino del proprio raccolto come garanzia di un prestito e che consente al produttore di far fronte alle spese relative alle attività generatrici di reddito senza dover vendere il proprio prodotto subito dopo il raccolto (quando i prezzi sono significativamente più bassi), sono stati erogati 116.000 euro in favore di 1.495 produttori, di cui 869 donne.



Parallelamente, le 27 associazioni di migranti del Burkina Faso hanno partecipato ad un percorso di rafforzamento di competenze e a 16 incontri di formazione per 107 persone; per passare dalla teoria alla pratica, le associazioni hanno realizzato 22 progetti di promozione culturale in Italia e avviato nel Paese d'origine 8 orti comunitari e un'impresa agrobiologica.

Nel corso del 2019 la Commissione per la Cooperazione Internazionale dell'ACRI ha organizzato una serie di audizioni con vari soggetti, per raccogliere spunti e riflessioni utili all'avvio di una nuova iniziativa; dagli incontri, è emersa l'ambiziosa idea di fare un ulteriore passo in avanti nella direzione dei principi cardine della legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", sperimentando un nuovo modello di iniziativa che consenta di coinvolgere una molteplicità di attori appartenenti tanto al mondo *profit* che a quello *no profit*, combinando diverse risorse, non solo finanziarie ma anche in termini di competenze, che determini il superamento di modalità d'intervento "verticale" e monodisciplinare.

Fondazione Cariparma ha prontamente aderito alla nuova iniziativa, che verrà progettata a partire dal 2020.

Borse di studio per il soggiorno all'estero di studenti – Azione di sistema

La Fondazione Intercultura nasce nel 2007 per iniziativa dell'Associazione Intercultura, attiva già dagli anni Cinquanta, per promuovere e organizzare scambi ed esperienze interculturali giovanili. In particolare, offre borse di studio per favorire la mobilità studentesca internazionale di giovani meritevoli provenienti da famiglie non abbienti, di concerto con i Ministeri dell'Istruzione e degli Affari Esteri. Ogni anno vengono raccolti ed erogati allo scopo circa 4 milioni di euro, grazie ai contributi di enti, fondazioni e aziende.

Relativamente alla provincia di Parma, per l'anno scolastico 2019/2020 hanno partecipato al Bando Intercultura 81 studenti frequentanti il secondo e terzo anno delle scuole secondaria di II grado del territorio. Di questi, 33 sono risultati assegnatari di programma di vita e studio all'estero, di cui 2 sostenuti con una borsa di studio da Fondazione Cariparma, in particolare per un programma annuale in Brasile e per un programma trimestrale nelle Filippine.

Prima della partenza, tutti gli studenti assegnatari del programma hanno partecipato ad alcuni incontri di preparazione all'esperienza, condotti dai volontari di Intercultura, con lo scopo di dotarsi degli strumenti necessari per vivere al meglio il periodo di studio all'estero, confrontandosi anche con i *returnees* (ossia ex partecipanti ai programmi di Intercultura).

Attività espositive e culturali a Palazzo Bossi Bocchi – Progetto proprio

Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione dal 1995, custodisce anche le sue Collezioni d'Arte, che sono state ivi collocate in uno spazio espositivo permanente, allestito per essere una testimonianza della storia, della cultura e dell'arte della città di Parma.

Le opere in esso conservate provengono dalle acquisizioni che la Fondazione ha effettuato sul mercato per la salvaguardia del patrimonio artistico locale, dalle numerose donazioni private e dalle raccolte già appartenenti alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, pervenute alla Fondazione nel dicembre 2002. Il materiale è prevalentemente formato da opere di artisti locali e stranieri che hanno lavorato per le corti dei duchi Farnese e Borbone, di Maria Luigia, dei secondi Borbone e



nell'epoca post-unitaria.

L'attività espositiva e culturale a Palazzo Bossi Bocchi, nel corso del 2019, si è concentrata sulla valorizzazione delle Collezioni d'Arte della Fondazione cogliendo anche le sollecitazioni esterne.

Un ricco calendario di iniziative ha aperto al pubblico gli spazi espositivi del Palazzo proponendo visite guidate, il ciclo di 15 conferenze “I Martedì dell'Arte”, 9 approfondimenti scientifici domenicali “Primo piano su...”, con argomenti rinnovati volti ad esaminare e approfondire le singole opere o i nuclei delle collezioni permanenti della Fondazione, privilegiando il rapporto diretto con i manufatti artistici e, particolarmente apprezzato, il ciclo di 10 laboratori didattici “A misura di bambino”, dedicato a bambini e famiglie e volto ad avvicinare il pubblico infantile alla conoscenza del patrimonio artistico attraverso un approccio ludico.

Su richiesta del Comune di Parma, durante la primavera la Fondazione ha partecipato all'iniziativa “I Like Parma” con visite guidate alle collezioni e laboratori dedicati ai bambini; nel mese di settembre Palazzo Bossi Bocchi e Palazzo Pallavicino sono stati due luoghi all'interno dell'iniziativa di Parma Alimentare “Giardini Gourmet”. Palazzo Bossi Bocchi, con la mostra “L'Otello di Boito e Verdi, storia di un capolavoro” è stato inoltre luogo FAI per le giornate di autunno e quelle di inverno dedicate alle scuole con il progetto “Giovani Ciceroni”.

I visitatori di Palazzo Bossi Bocchi, considerando le mostre, l'attività di promozione culturale per adulti e l'attività didattica, sono stati nell'anno complessivamente 6.939.

- Mostra “Viaggio nel Pianeta Macbeth. Una delle più inquietanti e fasciose creazioni del teatro drammaturgico e musicale”

Dal 30 marzo al 30 maggio 2019 Palazzo Bossi Bocchi ha ospitato l'appassionato omaggio di Tita Tegano al teatro di Shakespeare e di Verdi. La celebre artista e scenografa ha voluto proporre l'intima adesione alla ricchezza di suggestioni dei due testi, quello letterario e quello musicale, mirabilmente congiunti. Alla personale lettura dei personaggi di Macbeth, Lady Macbeth e Re Duncan, fatta attraverso una ventina di dipinti, si sono affiancati in mostra altri due itinerari: quello dedicato alla teoria di schizzi, disegni, bozzetti e progetti realizzati da Tita Tegano nel corso di una densa carriera professionale per le varie messe in scena di *Macbeth* ed un'ultima sala allestita con i ritratti che la scenografa calabrese ha dedicato negli anni a famosi personaggi del mondo del teatro lirico, in primis quello di Renato Bruson, omaggio al grande artista e al compagno di una vita.

- Mostra “L'Otello di Boito e Verdi: storia di un capolavoro”

Dal 12 ottobre al 22 dicembre 2019, in collaborazione con l'Archivio Storico Ricordi di Milano è stata allestita la mostra che ha raccontato la genesi dell'opera attraverso i preziosi documenti - fotografie, lettere, disegni di costumi e scene, la partitura autografa - ai quali sono affiancate le tracce della “macchina” produttiva e commerciale che sottostava alla realizzazione della stessa, in primis il contratto con Verdi e i documenti che testimoniano il ruolo organizzativo e imprenditoriale dell'editore Ricordi, promotore del successo di Verdi su scala internazionale.

I documenti esposti provenivano in massima parte dall'Archivio Storico Ricordi di Milano, considerato il più importante archivio musicale privato al mondo, dall'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma e dalle Collezioni d'arte di Fondazione Cariparma, con due straordinari originali: l'abbozzo musicale autografo da Simon Boccanegra (1881) e l'abbozzo del Concertato finale dell'Atto III di Otello, prezioso e affascinante documento nel quale Verdi sviluppa i dettagli delle sue modifiche in occasione di Otello all'Opéra di Parigi nell'ottobre 1894 e che apporta un contributo fondamentale a quella che, di fatto, fu l'ultima musica che il bussetano compose per il



teatro.

- Le nuove acquisizioni di opere d'arte

In linea con la volontà di preservare il patrimonio storico artistico locale e dare congruità alle Collezioni d'Arte possedute, nel 2019 l'incremento di opere si è concentrato su pochi oggetti d'arte: alcuni dipinti del XIX sec., Libri d'Artista e una donazione, da parte della famiglia Ferretti, di un'opera di Luigi Tesson.

A Scuola nei Musei – Progetto proprio

La decima edizione del progetto didattico museale “A Scuola nei musei” per l'a.s. 2018-2019, ideata e curata da Fondazione Cariparma, in collaborazione con il Complesso Monumentale della Pilotta, si è conclusa con il consueto riscontro positivo da parte delle scuole che hanno usufruito dell'esperienza. Come sempre, la possibilità di approfondire argomenti proposti dal programma curricolare con tematiche diversificate è accolta dai docenti come un'occasione proficua e un valore aggiunto alla proposta didattica delle scuole e al sistema educativo in generale.

Rivolto a tutte le scuole di Parma e provincia, il progetto ha coinvolto il pubblico scolastico dalla terza classe della scuola primaria alla quinta della secondaria superiore, con un articolato programma di proposte che comprende tematiche elaborate valutando gli orientamenti educativi delle diverse realtà scolastiche. Gli argomenti proposti sono stati elaborati considerando quelle indicazioni del MIUR e del MIBACT volte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con l'intento di sensibilizzare anche il pubblico più giovane alla sua conservazione, alla sua tutela e alla sua valorizzazione.

Nonostante la mancanza di disponibilità di alcune realtà museali per lo svolgimento della consueta attività ludico-creativa e laboratoriale, la proposta didattica si è arricchita di nuovi argomenti collegati agli eventi più significativi della storia locale, primo fra tutti la celebrazione del quarto centenario del Teatro Farnese, argomento di una proposta tematica specifica rivolta a tutte le classi di tutte le scuole. È stato proposto, in particolare, un percorso dedicato alla mostra “Il dovere della festa. Effimeri barocchi farnesiani a Parma, Piacenza e Roma 1628-1750” che si è tenuta a Palazzo Bossi Bocchi nell'ambito delle celebrazioni del Teatro Farnese. Altro tema specifico è stato dedicato al genio di Leonardo da Vinci in occasione del cinquecentenario della morte e proposto alle classi di scuola secondaria di primo grado, mentre a quelle di secondo grado è stata offerta una proposta didattica collegata all'articolo 9 della Costituzione, di cui ricorreva il settantesimo anno dalla promulgazione.

Si è voluto inoltre porre l'accento sul contemporaneo, realizzando proposte didattiche specifiche per gli Istituti secondari. In particolare, proprio nell'ottica di una sinergia tra le istituzioni museali e con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico cittadino, sono stati predisposti anche percorsi che unissero realtà collezionistiche differenti come la Galleria Nazionale, Palazzo Bossi Bocchi e monumenti più difficilmente accessibili come Palazzo del Giardino, individuando quei legami con discipline come la storia e la letteratura che consentono di utilizzare non solo il museo, ma anche le eccellenze architettoniche e artistiche, come un laboratorio aperto ad ogni indirizzo di ricerca.

Come di consueto il progetto è stato realizzato grazie a Fondazione Cariparma, che lo ha fatto proprio, finanziando l'iniziativa nella stessa misura dell'anno precedente, con la possibilità di ampliare l'offerta in virtù di un esiguo contributo economico da parte delle classi partecipanti. La cooperativa Artificio ne ha curato la progettazione scientifica e l'attuazione.

Sono così stati realizzati 503 incontri, di cui 90 presso la Galleria Nazionale, 187 presso Palazzo Bossi Bocchi, 7 presso il Museo Bodoniano, 8 presso la Biblioteca Palatina, 6 presso la Camera di San Polo e 75 presso il Museo Diocesano. Hanno partecipato al progetto 7.934 alunni.

In particolare, a Palazzo Bossi Bocchi sono stati ideati percorsi specifici per le classi della scuola primaria (“Tratti e ritratti”, “L’ABC dei quadri”, “Il fascino del mito nei dipinti del salottino Borghesi”), per le classi di scuola secondaria primo grado (“Percorso alla mostra *Il dovere della festa. Effimeri barocchi farnesiani a Parma, Piacenza e Roma 1628-1750*”, “Sulle tracce di Maria Luigia”, “Testa o croce”, “La pittura della Resistenza”, “Il mondo intorno: il paesaggio, Parma al tempo dei Romani”, “Il Palazzo nel giardino”, “NoveC’entro”, “Il fascino del salottino Borghesi”) e per le classi di scuola secondaria di secondo grado (“Percorso alla mostra *Il dovere della festa. Effimeri barocchi farnesiani a Parma, Piacenza e Roma 1628-1750*”, “La pittura della Resistenza: dipingere le barricate”, “Tutelare il racconto della storia”, “I Farnese e l’arte”, “Occhi sulla città”, “Il fascino del salottino Borghesi”, “Introduzione all’epigrafia latina”, “Parma romana: dalla fondazione all’età tardoantica”).

Hanno visitato Palazzo Bossi Bocchi 3.064 alunni appartenenti a 28 classi di scuola primaria (15 provenienti dalla città con 422 alunni e 13 provenienti dalla provincia con 258 alunni), 36 classi di scuola secondaria di primo grado (12 provenienti dalla città con 227 alunni e 24 provenienti dalla provincia con 388 alunni), 52 classi di scuola secondaria di secondo grado (47 provenienti dalla città con 947 alunni e 5 provenienti dalla provincia con 100 alunni).

Dato l’alto valore educativo del programma, tutte le attività in progetto sono state intitolate alla memoria di Anna Maria Bilzi, stimata insegnante presso le scuole superiori della nostra città, che ha indicato la Fondazione quale ente beneficiario della propria eredità, con la condizione che i frutti del lascito da lei effettuato fossero destinati alla promozione di attività culturali espressamente rivolte ai giovani.

Attività della Biblioteca di Busseto – Progetto proprio

Collocata all’interno del seicentesco Palazzo del Monte di Pietà e nelle attigue pertinenze, la Biblioteca di Busseto nasce ufficialmente il 27 settembre 1768 per iniziativa degli amministratori del Monte, i quali ottenevano dal duca Don Ferdinando di Borbone di poter prelevare i libri del vicino Collegio dei padri gesuiti, appena scacciati con ordine sovrano da tutto il Ducato, per istituire una biblioteca pubblica a favore della gioventù studiosa. Dopo quasi due secoli di ininterrotta attività, nel 1960 il Monte di Pietà si fuse con la Cassa di Risparmio di Parma e il nuovo ente mantenne e, anzi, incrementò la gestione della Biblioteca. Dal 2000 tutto il pregevole complesso architettonico è di proprietà della Fondazione Cariparma. Con i recenti e importanti lavori di ampliamento dei locali della Biblioteca, sono stati creati nuovi e moderni spazi riservati principalmente alla narrativa, alla letteratura per l’infanzia, alla raccolta multimediale e ai periodici.

Per storia e lunga tradizione, antichità e numero di volumi la Biblioteca bussetana rappresenta da più di 250 anni un punto di riferimento culturale per tutta la Bassa, e oltre. Sono 76.370 le unità bibliografiche possedute alla data del 31 dicembre 2019. Gli acquisti, pur non trascurando la narrativa per adulti e per l’infanzia, privilegiano l’aggiornamento delle sezioni di storia dell’arte, musica, letteratura e storia in generale, settori che caratterizzano da sempre la biblioteca. Cospicuo anche il fondo antico oggi in fase di catalogazione informatizzata, comprendente 21 incunaboli e 560 cinquecentine, mentre le edizioni dal XVII al XIX sec. sono stimate circa 10.000 (le sole seicentine 1.100).



Nel corso del 2019 la biblioteca ha catalogato, indicizzato e collocato, 2.272 unità bibliografiche contribuendo in misura consistente ad accrescere il Catalogo collettivo del Polo parmense e quello del Sistema bibliotecario nazionale, estendendo i propri servizi non solo all'intero territorio provinciale, ma anche a quello nazionale.

Gli utenti iscritti risultano complessivamente 3.423, di cui attivi (hanno preso in prestito almeno un libro nell'arco del 2019) 801 (23,4%). Tra gli utenti attivi sono più numerosi gli studenti delle scuole dell'obbligo (35,9%), i bambini in età prescolare (9,7%), impiegati e lavoratori dipendenti (9,2%), pensionati (5,9%), studenti universitari (5,7%), docenti (4,6%) e studenti delle scuole di secondo grado (4,1%). I nuovi iscritti nel 2019 risultano 236.

I prestiti esterni, in leggero calo rispetto al 2018, sono stati 11.085, così distribuiti: 10.083 "interni" (effettuati cioè direttamente dalla biblioteca ai propri utenti), 982 intersistemici (tra le biblioteche del Polo Parmense) e 20 interbibliotecari (tra biblioteche extra-Polo). Le consultazioni di volumi direttamente in loco sono state 267.

Anche nel 2019 la Biblioteca ha organizzato ed ospitato iniziative per la divulgazione della cultura locale rivolte non solo ad adulti, ma anche a bambini e ragazzi. In particolare, sono state organizzate visite guidate con cadenza bimensile (escluso agosto), oltre a quelle su appuntamento, della durata di più di un'ora, alle Sale storiche del Monte di pietà e della Biblioteca che formano quasi un piccolo museo. I visitatori sono stati circa 600. Con la collaborazione del Gruppo Tusitala di Busseto si sono tenuti 7 incontri di letture animate con la partecipazione di 210 tra bambini e ragazzi. Le scuole di Busseto hanno fruito dei locali della biblioteca per laboratori e letture organizzati direttamente dai docenti (267 ragazzi). Un'analoga iniziativa è stata organizzata da una classe di 22 alunni della Scuola elementare di Villanova sull'Arda.

Tra gli eventi significativi dell'anno sono da segnalare la visita in Biblioteca del Magnifico Rettore prof. Paolo Andrei e dei Prorettori dell'Università di Parma il 16 febbraio e la giornata FAI d'Autunno il 13 ottobre.

Concerto di Natale – Progetto proprio

L'augurio della Fondazione Cariparma alla comunità parmense si è rinnovato anche nel 2019 col tradizionale Concerto di Natale, svoltosi come di consueto nella prestigiosa cornice del Teatro Regio di Parma.

Protagonista della serata è stata l'Orchestra Giovanile della Via Emilia (OGVE), compagine formata da oltre sessanta giovani musicisti dai diciotto anni in su, selezionati tra i migliori talenti dei Conservatori di Parma e Piacenza e degli Istituti Superiori di Studi Musicali di Modena e Reggio Emilia. L'Orchestra è nata nel 2018 con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza professionale nei più prestigiosi teatri della regione. Direttore d'eccezione della compagine è stato, per l'occasione, il M^o Michele Gamba, giovane conduttore con già all'attivo una densa carriera nei più importanti teatri nazionali ed esteri.

Il programma, accolto calorosamente dagli oltre 1.000 spettatori intervenuti gratuitamente, ha previsto l'esecuzione della Seconda Sinfonia di Johannes Brahms e di una pagina contemporanea, "In Silva" di Marco Elia Righi, brano vincitore del concorso per compositori OGVE.

Funder35 – Azione di sistema

L’iniziativa, nata nel 2012 nell’ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali di ACRI, intende accompagnare e rafforzare le imprese culturali giovanili nell’acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. L’impegno delle Fondazioni è motivato dalla diffusa fragilità, strutturale ed operativa, delle imprese culturali giovanili a livello nazionale, aggravata dai tagli pubblici al settore cultura, che si associa peraltro ad una scarsa frequentazione dei cosiddetti “luoghi di cultura” da parte delle giovani generazioni. Nella maggior parte dei casi, infatti, l’esistenza di tali imprese è intimamente legata al ciclo di vita dei progetti per i quali ricevono occasionali finanziamenti che molto di rado riescono a innescare processi capaci di garantire un’attività più consolidata e costante.

Dal 2012 al 2017, attraverso bandi annuali, sono state selezionate 300 imprese culturali non profit giovanili, offrendo loro un’opportunità di crescita e di sviluppo attraverso un contributo economico a fondo perduto, un’attività di monitoraggio ed accompagnamento ed una serie di facilitazioni, tra cui alcune misure finalizzate ad ottenere un accesso facilitato al credito.

Con il triennio 2018-2020, invece, si è aperta una fase nuova del progetto, cui hanno aderito 18 Fondazioni di origine bancaria e Fondazione Con il Sud, con l’obiettivo di far crescere non più e non solo le singole organizzazioni, ma un’intera comunità di buone pratiche per affrontare le sfide del presente e del futuro in una logica di rete.

Nel corso del 2019 hanno iniziato a realizzarsi le prime attività rivolte alla comunità di organizzazioni selezionate nel corso dei precedenti edizioni. In particolare, è stato organizzato un seminario residenziale a Napoli che ha registrato circa 100 presenze ed è stato pubblicato il nuovo portale riservato lab.funder35.it, con oltre 120 imprese iscritte, 35 esperti coinvolti e oltre 20 video (*webinar*, tutorial, interviste). Sono stati inoltre organizzati tre percorsi formativi tematici in collaborazione con Fondazione Fitzcarraldo e Liv.in.G. Srl Impresa sociale, ciascuno con circa 20 imprese partecipanti sui temi “Valutare gli impatti e i progetti culturali”, “Audience *development*: un approccio strategico”, “L’internazionalizzazione delle imprese culturali”. Sono state infine assegnate 12 borse di studio di alta formazione sul tema del *fundraising* per la cultura, presso la Scuola di Fundraising di Roma.

Università degli Studi di Parma - TeachInParma - Visiting Professors – Progetto proprio

Negli ultimi anni, con la nascita del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento) istituito dall’ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), il concetto di valutazione della qualità si è fatto prepotentemente strada in ambito universitario. Molte sfide in tema di miglioramento della qualità passano attraverso un marcato processo di internazionalizzazione delle Università.

Il progetto “TeachInParma”, frutto di un accordo stipulato a maggio 2016 tra l’Università degli Studi di Parma di Parma e la Fondazione Cariparma, è nato con l’obiettivo di aumentare il livello di internazionalizzazione dei dottorati di ricerca attraverso il reclutamento di ricerca ricercatori stranieri di alto livello (*Visiting Professor*).

A febbraio 2017 è stato pubblicato il relativo Bando per la selezione di 14 posizioni in altrettante aree di ricerca poco sviluppate o attualmente già performanti ed identificate come particolarmente



strategici per la futura caratterizzazione dell'Ateneo e/o di particolare rilevanza per il tessuto territoriale parmigiano.

I *Visiting Professor*, assunti con un contratto di insegnamento annuale rinnovabile per tre anni (un ciclo completo di dottorato) a partire dall'anno accademico 2017/2018, si sono in particolare impegnati a:

- ▶ seguire come *co-supervisor* uno studente di dottorando nel corso dell'intero percorso di studi, con l'obiettivo di migliorare le competenze dei singoli studenti e favorire la realizzazione di accordi con le rispettive università di provenienza nell'ottica di ampliare la rete di collaborazioni dell'Università di Parma con altre Università straniere;
- ▶ svolgere attività didattica presso le Scuole di Dottorato per almeno 30 ore annuali, sia in forma seminariale, sia attraverso lezioni frontali inserite all'interno di programmi di studio *ad hoc*;
- ▶ presentare proposte progettuali presso i principali programmi di finanziamento a livello internazionale (come ad esempio il programma Horizon2020) e/o implementare i progetti vinti.

Tra i risultati ottenuti dal progetto nel corso della seconda annualità (anno accademico 2018/2019), si evidenziano:

- ▶ la conclusione di 11 accordi sulla co-tutela dei dottorandi dell'Università di Parma, che hanno avviato la loro mobilità presso gli Atenei di provenienza dei *Visiting Professor*;
- ▶ l'avviamento del progetto Erasmus+ K2 "Educas", progetto di collaborazione tra l'Università di Parma, il Centro VBJK, CEI Lithuania e altri 6 Centri, con l'obiettivo di migliorare gli spazi ECEC (Early Childhood Education and Care services) con una prospettiva "educare";
- ▶ l'avviamento del progetto "Open Digital Lab For You (DigiLab4U)", nell'ambito di un bando di ricerca finanziato dal BMBF, che si prefigge di digitalizzare laboratori reali e di combinarli con componenti virtuali, esplorando le sinergie tra i due approcci ed utilizzando la Realtà Aumentata per colmare il divario tra l'esperienza "virtuale" e "reale".

I benefici diretti e indiretti attesi per il territorio consistono nel miglioramento della reputazione internazionale di Parma come luogo di eccellenza per la ricerca e nella maggior facilità di accesso a *network* internazionali di ricerca a vantaggio del tessuto imprenditoriale.

Ager – Azione di sistema

Ager - Agroalimentare e ricerca - è un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano.

Ager mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia, con lo scopo di rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Nel periodo 2008-2015 Ager ha sostenuto, con oltre 27 milioni di euro, 16 progetti di ricerca nei comparti cerealicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo e zootecnico. I risultati si sono concretizzati in una serie di conoscenze innovative, che offrono nuove opportunità per sviluppare processi produttivi in grado di aumentare la competitività dell'agroalimentare italiano.

Nel 2015 è stata avviata la seconda edizione del progetto, con la partecipazione di 10 Fondazioni, attraverso il quale sono stati finanziati, con oltre 7 milioni di euro, 11 progetti di ricerca nei



comparti dell'acquacoltura, agricoltura di montagna, olio e olivo e prodotti caseari, le cui attività termineranno nel 2021.

Con un bando a invito, nel 2017 Ager ha inoltre voluto promuovere e sostenere con nuove risorse economiche il trasferimento delle conoscenze acquisite dagli enti di ricerca alle imprese e più in generale alle istituzioni e alla società civile; attraverso il bando sono stati finanziati 5 progetti, tra cui "PROSUIT", che ha innovato la filiera del prosciutto DOP attraverso una strumentazione in grado di misurare la quantità di sale assorbita da ogni prosciutto e di determinarne le caratteristiche qualitative, riducendo le perdite di prodotto che si hanno durante la stagionatura. La tecnologia è il frutto dei risultati della ricerca ottenuti con il progetto "Advanced research in genomics and processing technologies for the Italian heavy pig production chain – Hepiget", finanziato nella prima edizione.

Young Investigator Training Program – Azione di sistema

Uno dei fenomeni più preoccupanti che riguarda il presente e, soprattutto, il futuro dell'Italia è rappresentato dalla cosiddetta "fuga dei cervelli", la forma moderna e prevalente di emigrazione dal nostro Paese. Secondo i più recenti dati Istat, nel 2017 ben 28mila laureati italiani hanno lasciato l'Italia per trovare lavoro all'estero. Tale perdita di talenti non è purtroppo compensata dal flusso in entrata di laureati e dottori di ricerca stranieri: l'attrattività del nostro Paese, è infatti ai minimi storici, come certifica l'ultimo "Migration Policy Debates", che pone l'Italia al 32° posto tra i 35 Paesi OCSE, meglio cioè solo di Grecia, Messico e Turchia.

Per concorrere a contrastare questo fenomeno e promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali di Università e Centri di ricerca, l'ACRI ha promosso per il quinto anno consecutivo il bando "Young Investigator Training Program", cui Fondazione Cariparma ha aderito fin dalla sua genesi.

In particolare, l'iniziativa promuove la partecipazione di giovani ricercatori, italiani e stranieri, impegnati in strutture di ricerca all'estero, a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani. In stretta connessione a tale partecipazione, il bando intende anche sostenere l'attività di ricerca, della durata di almeno un mese, dei giovani ricercatori presso una rete di centri di ricerca italiani ospitanti attraverso la presentazione di propri lavori e la partecipazione ad attività di ricerca.

I destinatari del programma, selezionati tramite un bando pubblicato dall'ACRI, sono Università e Istituti di ricerca di natura pubblica e privata e altri enti di ricerca, purché non aventi fini di lucro e impegnati attivamente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Nel quadriennio 2015-2018, attraverso il bando "Young Investigator Training Program", le Fondazioni di origine bancaria hanno stanziato complessivamente 1,35 milioni di euro, coinvolgendo 32 tra Università e Centri di ricerca dislocati su tutto il territorio nazionale e oltre 300 ricercatori.

Alla quarta edizione del bando, in particolare, hanno partecipato 8 Enti, di cui 6 sono risultati assegnatari di un contributo, per un ammontare complessivo di 319.000 euro.



Attività di comunicazione istituzionale

In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni 2019, il Gruppo di lavoro sulla Comunicazione dell'Acri ha dato vita a una campagna social, finalizzata a valorizzare il ruolo delle fondazioni quali attivatori della coesione sociale. La campagna, denominata #quantocambia, è stata condivisa da 30 fondazioni di origine bancaria e si è concentrata sui valori che sono alla base dell'agire delle fondazioni, raggiungendo oltre 850mila utenti delle varie piattaforme utilizzate. La campagna ha coinvolto attivamente un centinaio di soggetti del Terzo settore, che si sono "riconosciuti" nel messaggio #quantocambia, rilanciandolo presso i propri pubblici tramite i rispettivi canali social.

Fondazione Cariparma ha contribuito alla campagna anche con la realizzazione di post personalizzati, mirati a valorizzare l'attività di sostegno della sanità pubblica e del recupero del patrimonio monumentale.

L'attività di comunicazione della Fondazione è proseguita nell'anno, a sostegno sia dei progetti propri e delle iniziative culturali della Fondazione sia delle principali iniziative beneficiarie di contributi, ed in particolare con l'organizzazione dei tradizionali eventi istituzionali, quali la Giornata di San Giovanni per Volontariato e il Concerto di Natale.

Nel primo caso l'iniziativa "Si-amo Volontariato", organizzata con Forum Solidarietà, è stata nuovamente un'occasione di incontro per creare e rafforzare le relazioni tra associazionismo, comunità e istituzioni. Filo rosso dell'evento è stata la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, una tematica particolarmente avvertita dal Terzo settore parmense: nel corso della giornata oltre dieci realtà impegnate in tale ambito hanno presentato la propria attività alle molte autorità che, ancora una volta, hanno raccolto l'invito della Giornata: una condivisione nel comune denominatore dell'emergenza ambientale, per immaginare nuove soluzioni possibili in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; la giornata è stata raccontata da un video diffuso tramite l'emittente televisiva locale e il canale *youtube* della Fondazione.

Particolarmente sentito, nel 2019, l'augurio di Fondazione Cariparma alla Comunità parmense con l'appuntamento del Concerto di Natale, svoltosi nella prestigiosa cornice del Teatro Regio di Parma. Attesa ed applaudita dal numeroso pubblico era l'Orchestra Giovanile della Via Emilia, compagine formata da oltre sessanta giovani musicisti, selezionati tra i migliori talenti dei Conservatori di Parma e Piacenza e degli Istituti Superiori di Studi Musicali di Modena e Reggio Emilia: un progetto didattico e culturale di eccellenza, condiviso dal numeroso pubblico, che ha ben evidenziato l'attenzione della Fondazione verso le tematiche dell'educazione e dei giovani.

Nel 2019 è stato realizzato il nuovo sito web della Fondazione, che ha registrato quasi 118.000 visualizzazioni da parte di oltre 17.000 utenti (con circa l'80% di nuovi visitatori), mentre la pagina *facebook* si è avvicinata ai 2.000 *followers*; in crescita anche la newsletter, con oltre 1.300 iscritti e un totale di quasi 20.000 visualizzazioni.



d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione

Fondazione Cariparma non esercita attività di impresa strumentale e non detiene partecipazioni in enti o società strumentali; essa ha peraltro, nel tempo, contribuito alla costituzione o all'incremento del patrimonio di alcune Fondazioni, in alcuni casi destinatarie anche di contributi annuali, le cui attività sono di seguito illustrate.

Fondazione Teatro Regio di Parma

È una fondazione con personalità giuridica, costituita, in recepimento del D.lgs 376/96, il 30 gennaio 2002 dal Comune di Parma, che le ha conferito anche il patrimonio iniziale. Scopo della Fondazione è la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, musicale, di danza, cinematografica e dello spettacolo in genere, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Essa provvede inoltre direttamente alla gestione di teatri e strutture ad essa affidati, ne conserva e valorizza l'eredità storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nella quale opera.

Fondazione Cariparma aderisce a Fondazione Teatro Regio in qualità di socio benemerito; in suo favore, nel 2019, è stato assegnato un contributo nell'ambito del Bando "Musica, danza e spettacoli dal vivo", finalizzato in particolare alla realizzazione della stagione lirica, di quella concertistica e alla rassegna "ParmaDanza".

La Stagione Lirica si è aperta nel segno di Giuseppe Verdi con lo storico allestimento di *Un ballo in Maschera* che, grazie al restauro realizzato in collaborazione con la Soprintendenza di Parma e Piacenza, è tornato a rivivere dopo oltre un secolo, ed è proseguita con *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, una nuova produzione di *Andrea Chenier* di Umberto Giordano e si è conclusa con il *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart. Tra gli artisti protagonisti in scena si segnalano Jessica Pratt, Irina Chufilova, Teresa Romano, Saimit Pirgu, Luciano Ganci, Claudio Sgura e Michele Pertusi.

Sono stati quattro gli appuntamenti della Stagione Concertistica, realizzata da Società del Concerti di Parma in collaborazione con Casa della Musica e con il sostegno di Chiesi Farmaceutici, che hanno visto sul palcoscenico del Teatro Regio i pianisti Arcadi Volodos, Ramin Bahrani, Grigory Sokolov e il chitarrista Kazuhito Yamashita.

Daniele Cipriani Entertainment, Parsons Dance Company, Yacobson Ballet, Bejart Ballet Lausanne e Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto sono state invece le compagnie ospiti a "ParmaDanza", realizzata in collaborazione con Ater e Arci Caos, per 10 serate dedicate alla coreografia classica e contemporanea.

Per il terzo anno consecutivo, il Teatro Regio di Parma ha inoltre organizzato il Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto, giunto alla sua 57esima edizione, realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in onore e memoria di Carlo Bergonzi.

Per i più giovani è tornato "Regio Young", un ricco calendario di spettacoli, prove aperte, incontri di formazione, laboratori didattici per gli studenti e gli insegnanti, momenti ludici e visite guidate; nell'ambito di quest'ultime, in particolare, è stata realizzato "Il Regio è qui(z)", un nuovo gioco a squadre dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado che, dopo la visita guidata al Teatro, dovevano rispondere ad alcune domande estratte a sorte: il Teatro Regio e la sua storia, lo spettacolo d'opera, la vita di Maria Luigia, Giuseppe Verdi e le sue opere sono stati alcuni dei temi



sui quali i compagni di classe si sono sfidati, cercando di evitare gli “imprevisti”, come i fischi dal loggione o il cantante senza voce.

In autunno, l’attività lirica è poi proseguita con il tradizionale appuntamento del “Festival Verdi”, giunto alla sua diciannovesima edizione: *I due Foscari*, *Aida*, *Luisa Miller* e *Nabucco* sono state le opere in programma al Teatro Regio di Parma, al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto e per la prima volta in assoluto, nella Chiesa di San Francesco del Prato.

Per il quarto anno consecutivo, il Teatro Regio di Parma ha realizzato, in collaborazione con il Comune di Parma e con il sostegno dell’Associazione “Parma, io ci sto!”, la rassegna collaterale “Verdi Off”, con l’obiettivo di portare il Festival nelle strade, nelle piazze, nelle case, condividere l’emozione di ritrovarsi nel nome di Verdi e diffondere la grandezza e la passione dell’uomo e dell’artista in modo lieve, giocoso e aperto, anche in luoghi in cui la musica è solo apparentemente distante o irraggiungibile.

In particolare, per l’anteprima del “Festival Verdi” e l’inaugurazione di “Verdi Off”, il 21 settembre si è svolta per la prima volta la “Verdi Street Parade” che ha coinvolto il pubblico in una festa in musica, che, partendo dal Teatro Regio, ha raggiunto le strade e le piazze dell’Oltretorrente. Protagonisti della serata sono stati oltre 1.300 fra attori, musicisti, cantanti, ballerini, circensi, bande e cori che si sono alternati fino a sera in spettacoli e concerti dedicati al Maestro e alle sue opere, reinterpretate attraverso i linguaggi più diversi e trasversali, dando vita ad un grande spettacolo itinerante sotto le stelle.

I dati di pubblico del 2019 confermano il *trend* di rilancio del Teatro Regio: sono stati infatti circa 26.000 gli spettatori paganti per la Stagione Lirica, 2.500 per la Stagione Concertistica, quasi 6.000 per “ParmaDanza”, 6.500 per “Regio Young” e, soprattutto, oltre 26.000 per il “Festival Verdi” (+23% rispetto al 2018). Quest’ultimo ha ottenuto anche il nuovo record di incasso nella sua storia con 1.434.150 euro. L’Osservatorio permanente sul “Festival Verdi”, che si è avvalso della collaborazione con l’Università di Parma, ha evidenziato al riguardo che il Social Return On Investment, ovvero l’indice di impatto favorevole del Festival, stimato con cautela, è stato pari a 2,5 con benefici calcolati per oltre 15,75 milioni di euro sugli operatori economici e sulla comunità cittadina.

Fondazione Arturo Toscanini

È una fondazione con personalità giuridica costituita nel 1994, riconosciuta dallo Stato come Istituzione Concertistico-Orchestrale, che nasce dall’esperienza dell’Orchestra stabile, espressione sinfonica dell’Associazione Teatri dell’Emilia-Romagna. Oltre a garantire il funzionamento, la gestione e l’amministrazione di complessi sinfonici e corali di alto livello qualitativo, Fondazione Toscanini ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative culturali di interesse generale, formare quadri artistici e tecnici, promuovere l’educazione musicale della collettività e gestire direttamente i teatri ad essa affidati, conservandone e valorizzandone il patrimonio storico e culturale.

Sono soci originari della Fondazione la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Parma e la Provincia di Parma. Fondazione Cariparma è divenuta socio fondatore aderente nel 1998. A suo favore, nel 2019, sono stati assegnati due contributi, di cui uno in qualità di socio fondatore ed un altro nell’ambito del Bando “Musica, danza e spettacoli dal vivo”, relativo all’attività concertistica a Parma e provincia.



Fondazione Toscanini dispone, per la realizzazione dei propri programmi, di due diversi complessi artistici: la Filarmonica Arturo Toscanini, destinata all'esecuzione del grande repertorio sinfonico con la presenza dei maggiori solisti e direttori d'orchestra internazionali, e l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna, complesso di servizio al territorio dedicato all'esecuzione del repertorio operistico, delle attività educative a favore dei giovani e dei concerti promozionali in ambito regionale. Dal 2017 la sua sede è il Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", il nuovo e modernissimo spazio polifunzionale che sorge all'interno dei 12 ettari del Parco Eridania, a pochi metri dall'Auditorium Paganini e dal centro storico di Parma.

Nel 2019 la Fondazione ha realizzato 122 concerti e 30 rappresentazioni d'opera, di cui circa il 70% a Parma e nel territorio circostante, collocandosi ai vertici nazionali per capacità produttive e qualità esecutive.

In particolare, la XIII edizione della stagione sinfonica "Nuove Atmosfere", svoltasi come di consueto all'Auditorium Paganini, ha visto l'esecuzione di 25 concerti sinfonici con alcuni dei più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti del panorama internazionale, tra cui il giovane direttore inglese Alpesh Chauhan. Incentrata sul tema dell'inquietudine, la rassegna ha proposto agli oltre 1.000 abbonati le prime Sinfonie di Beethoven e Mendelssohn, la Sinfonia n. 7 di Bruckner, la Sinfonia n. 6 "Patetica" di Ciaikovskij e il "Romeo e Giulietta" di Prokofiev.

La stagione estiva ha previsto concerti negli spazi cittadini (Teatro Farnese, Cortile d'Onore della Casa della Musica e Arena Shakespeare di Teatro Due) e nei luoghi monumentali della provincia (castelli, piazze storiche e giardini).

Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate le consuete stagioni cameristiche "Fuori Posto" e "Il suono e il segno", un'intensa attività *educational* e di promozione (con concerti per le scuole e le famiglie e laboratori didattici), l'attività lirica per il Festival Verdi e la nuova stagione *crossover* "Fenomeni".

L'attività sopra indicata ha portato a più di 24.300 presenze di pubblico.

Infine, si evidenzia che nel 2019 è stato avviato "Toscanini NEXT," un innovativo progetto di alta formazione in campo musicale disegnato per accrescere le competenze di 37 musicisti *under 35* in specifici settori di attività che sono paralleli a quelli tradizionali (musiche da film e colonne sonore, pop sinfonico, *new note* e solista in orchestra).

Fondazione Casa di Padre Lino

Fondazione Casa di Padre Lino è stata costituita nel 1997 per iniziativa di Fondazione Cariparma, che le ha conferito il patrimonio iniziale rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi.

Svolge la propria attività di cura e assistenza ad anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Parma dal 1998, ed ha ottenuto nel 2011 il rilascio del provvedimento di accreditamento transitorio previsto dalla Regione Emilia Romagna. Dal 2016 la struttura ha ottenuto l'accreditamento definitivo per 40 posti letto, 38 dei quali riservati alle ammissioni effettuate dal Comune di Parma e 2 accreditati per accoglienza temporanea privata o per ricovero di sollievo finanziato dal Fondo Regionale Non Autosufficienza.

La struttura accoglie persone che, per ragioni di salute o per motivi familiari, non possono più



risiedere presso il proprio domicilio: si tratta generalmente di anziani che presentano un significativo grado di dipendenza funzionale associata, in via alternativa o congiunta, a forme di deterioramento cognitivo e a patologie di natura sanitaria, e anziani soli, privi di familiari o con rete familiare inadeguata nell'attività di cura o che possono contare solo sull'aiuto istituzionale.

Fondazione Casa di Padre Lino si prende cura dei propri ospiti non solo erogando loro servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale, ma anche rendendo piacevole il loro soggiorno da un punto di vista umano, conferendo centrale importanza alla relazione che può instaurarsi tanto nel gruppo dei pazienti, quanto tra i pazienti e il personale che opera all'interno della struttura. Al riguardo, sono proseguiti nel corso dell'anno i momenti di scambio con il quartiere e la comunità locale, tra cui, in particolare, si ricordano le collaborazioni con i Pionieri della Croce Rossa Italiana, la Banca del Tempo dell'Oltretorrente, la Parrocchia di Ognissanti, la Comunità di S. Egidio e gli studenti del Liceo Musicale Bertolucci.

A suo favore è stato deliberato nel 2019 un contributo per il sostegno dell'attività istituzionale.

Fondazione Collegio Europeo

Fondazione Collegio Europeo di Parma, costituita nel 2004, è un istituto di alta formazione post-universitaria che si propone di preparare giovani laureati provenienti da tutto il mondo nel campo del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione europea.

La formazione interdisciplinare conseguita dagli allievi del Collegio Europeo consente, in particolare, di seguire con efficacia la concezione e l'attuazione delle politiche dell'Unione in percorsi di carriera sia all'interno di istituzioni europee, nazionali e locali, sia in associazioni di categoria, uffici di rappresentanza, imprese e libere professioni.

Il percorso didattico del Collegio si avvale di un corpo docente costituito da alti dirigenti delle Istituzioni comunitarie e nazionali, nonché da professori universitari ed esperti in tematiche europee.

Il programma del Diploma in Alti Studi Europei (DASE), giunto alla sedicesima edizione nell'anno accademico 2018/2019, è un corso post-laurea di tipo interdisciplinare che si sviluppa nell'arco di un anno accademico, articolato in due fasi: la prima comprende due semestri di lezioni (da novembre a luglio) impartite in italiano, inglese e francese; nella seconda, gli allievi che superano i relativi esami (a febbraio e luglio) hanno poi accesso ad un Master universitario, sulla base di convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Parma, l'Università LUISS Guido Carli di Roma e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tramite apposite convenzioni, poi, la Fondazione individua e attiva per i propri diplomati tirocini formativi presso enti pubblici nazionali e loro rappresentanze in sede europea, associazioni e aziende che operano a livello internazionale. Numerosi diplomati degli anni precedenti hanno trovato un impiego stabile nell'ambito del proprio percorso didattico, tra cui molti risultano vincitori di concorsi banditi dalla Commissione Europea.

Nel 2018/2019 il Diploma ha visto la partecipazione di 21 allievi di 6 diverse nazionalità, su un totale di 35 candidature pervenute.

La Fondazione promuove inoltre corsi di alta formazione specialistica in diritto, economia e politiche europee a favore di enti locali (Regioni, Province, Comuni, ecc.) e dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) avente sede a Parma, nonché corsi di specializzazione in europrogettazione, seminari specifici sui programmi europei, *workshop* e attività formative e



informativa su tematiche europee.

Nel 2019, in particolare, facendo seguito al rinnovo del protocollo d'intesa sottoscritto con la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, è stato organizzato il seminario "Web Communication per la Pubblica Amministrazione", che ha approfondito i metodi, gli strumenti e le tecniche per comunicare sul *web* sfruttando correttamente e con la massima efficacia le caratteristiche dei più importanti *social network* per gestire in modo positivo e soddisfacente il rapporto con i cittadini.

Presso l'Unione Parmense degli Industriali è stato invece organizzato il seminario "Settori strategici dell'Unione europea, Hard Science e Tecnologia Hard Science", con l'obiettivo di fare il punto su strategie e politiche europee in tema di ricerca e sviluppo e in particolare su scienza e ricerca, biotecnologie e Horizon 2020, strategia spaziale e innovazione.

Sono inoltre stati organizzati due corsi di formazione dedicati, rispettivamente, alla preparazione ai concorsi EPSO (l'Ufficio Europeo di Selezione del Personale) e all'indagine delle opportunità di finanziamento predisposte dall'Unione europea nella programmazione 2014-2020.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma, è stato realizzato il "Laboratorio sulla crisi sistemica e le nuove forme di *governance* economica in Europa", consistente in un ciclo di seminari di due ore ciascuno.

Tra gli eventi aperti alla cittadinanza, si ricordano le *lectio magistralis* tenute dal Prof. Luigi Paganetto, Presidente Fondazione Economia Università Tor Vergata e Vicepresidente di Cassa depositi e prestiti, sul tema "Rivitalizzare un'Europa anemica", e dal Prof. Paul De Grauwe, professore alla London School of Economics, dal titolo "Il Futuro dell'Euro".

A suo favore è stato deliberato nel 2019 un contributo per la realizzazione dell'attività istituzionale.

Fondazione con il Sud

Frutto dell'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato che, ancora oggi, la governano congiuntamente, Fondazione per il Sud è nata il 22 novembre 2006 con la *mission* di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

Si tratta di un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, in quanto è la prima realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi e di interpretazione più ampia del concetto di "pubblico".

La Fondazione, che nel 2011 ha cambiato denominazione in Fondazione con il Sud, per rendere più esplicito l'impegno con il Mezzogiorno e per sottolineare la visione partecipativa e condivisa della missione, sostiene interventi per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni, per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.



Nei primi 12 anni di attività sono state sostenute oltre 1.100 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 6.000 organizzazioni diverse e oltre 320.000 destinatari diretti (40% studenti), erogando complessivamente 211 milioni di euro di risorse private.

Nel 2016 è stata costituita l'impresa sociale Con I Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata da Fondazione con il Sud che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo Settore.

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, fondazioni di comunità e programmi di sostegno al volontariato. Tra i progetti esemplari, la Fondazione sostiene anche iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale.

Nel 2019, in particolare, sono stati pubblicati i seguenti bandi: la quarta edizione del Bando "Beni Confiscati", in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara, per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata; il rinnovato "Bando Volontariato", finalizzato alla promozione della costituzione di reti territoriali, incentrate in modo determinante sul volontariato, in grado di realizzare azioni di contrasto ai fenomeni di disagio, esclusione sociale ed isolamento territoriale delle aree interne delle regioni del Sud; il Bando "Biblioteche e Comunità", in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali come luoghi di incontro, strumenti di coesione e di inclusione sociale, nonché spazi di rigenerazione urbana; la seconda edizione del Bando "E vado a lavorare", per il reinserimento sociale dei detenuti attraverso esperienze lavorative durante il periodo della detenzione; il Bando "Terra di Lavoro Vero", iniziativa finalizzata a mettere a coltura un fondo agricolo confiscato alla criminalità organizzata, situato nel comune di Canello ed Arnone, che versa in uno stato di sostanziale abbandono, anche attraverso l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati.

Sulla base del rinnovato accordo ACRI-Volontariato del 16/11/2016, cui la Fondazione Cariparma ha aderito, la Fondazione con il Sud è beneficiaria di un contributo annuo determinato sulla base della media degli accantonamenti obbligatori a favore del Volontariato effettuati nei tre esercizi precedenti.

MUNUS Onlus - Fondazione di Comunità di Parma

MUNUS Onlus si è costituita il 26 ottobre 2016, al termine di un lungo percorso che aveva visto, nel 2013, la nascita del Comitato promotore, grazie alla volontà di numerose realtà e risorse della Comunità parmense: il mondo del volontariato e quello della cooperazione sociale, gli ordini professionali, le Diocesi di Parma e di Fidenza, aggregazioni civiche, imprenditori e privati cittadini.

La Fondazione si pone come intermediario operativo, tecnico e di consulenza fra coloro che vogliono donare a favore di progetti di interesse generale e le organizzazioni *non profit* che li realizzano, offrendo a entrambi un supporto tecnico e operativo. MUNUS conta sulla generosità dei cittadini e propone un approccio nuovo alla filantropia, dove donare diventa un modo concreto per consentire a ciascuno di dare forma ai propri sogni, trovando nella Fondazione di Comunità una strada semplificata.



In particolare, la Fondazione promuove e gestisce fondi patrimoniali destinati, finalizzati al sostegno di attività d'interesse sociale e si pone come strumento e veicolo che facilita e promuove la donazione, dando garanzie istituzionali sul buon esito della donazione stessa. Effettua erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti da donazioni o da lasciti testamentari, a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

Sono attualmente aperti ed attivi 32 differenti fondi patrimoniali destinati, che hanno raccolto oltre 2,2 milioni euro e sostenuto progetti per circa 1,6 milioni di euro.

In particolare, nel 2019, MUNUS ha consolidato la struttura operativa ed ampliato il raggio di presenza e di operatività mediante l'assunzione di un dipendente a tempo determinato, attivando tra l'altro 5 nuovi fondi patrimoniali, raccogliendo donazioni per 614.500 euro e sostenendo progetti per 243.300 euro.

Di particolare rilievo ed intensità si è rivelata soprattutto la campagna di raccolta fondi in favore del nuovo Centro Oncologico, gestita dalla Fondazione in collaborazione con il team dedicato a questo progetto dall'Azienda Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, con la quale era già stata attivata un'apposita convenzione. MUNUS è, inoltre, rimasto il braccio operativo dell'iniziativa "Parma Facciamo Squadra".

La Fondazione Cariparma sostiene l'attività di MUNUS Onlus assegnando un contributo annuale per la copertura dei costi operativi di quest'ultima ed attraverso il supporto operativo/gestionale con l'attività di alcuni propri dipendenti.



e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statutarî, la Fondazione agisce secondo tre modalit  di intervento, cos  come stabilito nel Piano Strategico 2017-2020:

A. PROGETTI PROPRI

Si tratta di iniziative particolari di cui la Fondazione   ideatrice e/o promotrice, da sola od in partenariato con altre realt , per il raggiungimento di obiettivi specifici, rispetto ai quali si ritiene opportuno presidiare e/o partecipare alla progettazione, anche al fine di proporre soluzioni innovative e sperimentali.

La gestione di tali progetti, particolarmente quando essi prevedono l'attivazione di una partnership con altri soggetti o enti, avviene di norma attraverso la stipula di convenzioni o accordi che definiscono i reciproci impegni. Con tali partner l'iniziativa viene impostata, realizzata, monitorata e valutata, anche al fine di sollecitare e favorire una progressiva azione di coordinamento e rete sul territorio tra soggetti attivi in ambiti tematici affini.

Rientrano in tale tipologia erogativa anche le manifestazioni culturali ed artistiche promosse direttamente dalla Fondazione, tra cui l'attivit  espositiva presso Palazzo Bocchi Bossi, l'attivit  della Biblioteca di Busseto, la manutenzione di Palazzo Bossi Bocchi e del Palazzo del Monte di Piet  di Busseto nonch  l'attivit  di custodia, manutenzione e vigilanza delle collezioni d'arte presenti in entrambi gli edifici storici di propriet  della Fondazione.

B. CONTRIBUTI A TERZI

Si distinguono in:

b.1) Sostegno a Progetti

Si tratta di erogazioni su richieste di contributi avanzate da potenziali beneficiari, per lo pi  sollecitate tramite Bandi e riferite a specifici ambiti di attivit . Si tratta di progetti in linea con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione, con le disposizioni generali contenute nel "Regolamento dell'attivit  erogativa" e con le eventuali disposizioni particolari emanate in relazione all'apertura di specifici Bandi.

I Bandi, in particolare, sono promossi al fine di stimolare le diverse realt  territoriali a presentare richieste coerenti con gli obiettivi individuati dalla Fondazione nei propri documenti di programmazione; la valutazione comparativa delle richieste, che avviene sulla base di criteri esplicitati *ex ante*,   orientata a favorire il raggiungimento di elevati standard di efficacia/efficienza.

Ogni Bando ha un proprio regolamento che stabilisce, di norma:

- ▶ le risorse a disposizione;
- ▶ i soggetti ammessi e i soggetti esclusi;
- ▶ gli ambiti territoriali;
- ▶ gli ambiti di intervento e gli obiettivi specifici;
- ▶ la tempistica (ivi compresi i termini di rendicontazione dell'eventuale contributo);
- ▶ la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio e l'eventuale somma massima richiedibile;



- ▶ i costi ammissibili e quelli non ammissibili;
- ▶ le condizioni che determinano l'inammissibilità della richiesta;
- ▶ gli elementi legati al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dei progetti;
- ▶ le modalità, i termini di presentazione e i documenti obbligatori da allegare alla richiesta;
- ▶ i criteri e l'Organo di valutazione dei progetti;
- ▶ gli adempimenti per ottenere e conservare l'erogazione del contributo;
- ▶ le modalità di comunicazione degli esiti della valutazione.

Relativamente all'ultimo punto, sul sito internet della Fondazione è attiva un'apposita sezione, denominata "Esiti dei Bandi", che viene tempestivamente aggiornata con i relativi elenchi dei progetti sostenuti.

b.2) Sostegno all'Attività Istituzionale

Rappresenta una modalità di sostegno al complesso delle attività di un ente. In particolare, si tratta di contributi concessi ad Enti ed Organizzazioni che svolgono attività considerate di significativa valenza sociale, scientifica o culturale e meritevoli di sostegno, ad esempio perché fruibili gratuitamente oppure perché caratterizzate dall'assenza di domanda pagante sufficiente a garantirne una gestione economicamente sostenibile.

C. AZIONI DI SISTEMA

Si tratta di iniziative nelle quali la Fondazione ravvisa un'opportunità di un intervento comune per manifestare il proprio impegno e la propria presenza relativamente a esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. Il più delle volte si tratta della risposta da parte del sistema delle Fondazioni di origine bancaria a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale.

Come accennato, l'individuazione dei beneficiari può avvenire attraverso un bando (valutazione comparativa) o mediante assegnazione diretta.

Nella tabella 13 le erogazioni deliberate sono classificate per modalità di intervento e per strumento erogativo (Assegnazione diretta o Bando). A tal fine si considerano incluse nella tipologia "Bando" anche le erogazioni effettuate a favore di soggetti intermedi che poi provvedono a loro volta ad individuare i beneficiari finali attraverso bandi (ad esempio, sono considerate tali le erogazioni effettuate a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, quelle a favore della Fondazione con il Sud, così come quelle a favore dell'Università di Parma destinate a cofinanziare le borse di studio relative ai dottorati di ricerca).

Tabella 13. Erogazioni deliberate per modalità di intervento e strumento erogativo						
MODALITÀ DI INTERVENTO/ STRUMENTO EROGATIVO	ASSEGNAZIONE DIRETTA		BANDO		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
AZIONI DI SISTEMA	2	60.000	4	2.017.233	6	2.077.233
PROGETTI PROPRI	15	1.271.569			15	1.271.569
CONTRIBUTI A TERZI	43	6.437.457	237	8.235.338	280	14.672.795
TOTALE	60	7.769.026	241	10.252.571	301	18.021.597



Si evidenzia, al riguardo, come lo strumento del bando sia quello nettamente privilegiato, sia rispetto al numero (80% del totale) che all'importo delle erogazioni deliberate (57% del totale), così come raccomandato dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015, cui la Fondazione ha aderito.

L'iter valutativo delle richieste di contributo, per i progetti presentati da terzi, si articola nelle seguenti fasi:



Per la selezione dei progetti di terzi, la Fondazione, aderendo alla Carta delle Fondazioni, ha fatto propri, inserendoli nel “Regolamento dell’attività erogativa”, e messo in atto i criteri in essa elencati, coniugandoli in funzione delle caratteristiche e dei contenuti dell’ambito di intervento interessato e dell’entità delle risorse ad esso destinate:

- ▶ caratteristiche del richiedente (l’esperienza, la competenza, la professionalità, la reputazione e la propensione a mettersi in rete con altri partner rappresentano elementi fondamentali di valutazione della capacità dei proponenti di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte; vengono inoltre adottati gli opportuni meccanismi atti a favorire, ove possibile, il ricambio tra i soggetti finanziati);
- ▶ capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta (la proposta viene valutata in relazione al grado di comprensione delle caratteristiche del bisogno, all’efficacia della soluzione proposta rispetto al bisogno rilevato ed alla coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti);
- ▶ innovatività (il contenuto innovativo della proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse rappresenta un elemento da tenere in opportuna considerazione);
- ▶ efficienza (le risorse necessarie per la realizzazione dell’iniziativa devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti e l’impiego previsto deve rispettare criteri di efficienza e di accurata gestione);
- ▶ sostenibilità (la proposta viene valutata in relazione alla capacità di proseguire l’azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l’attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell’iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati);
- ▶ capacità di catalizzare altre risorse (la capacità della proposta di mobilitare altre risorse (sia provenienti da altri soggetti finanziatori che da autofinanziamento, e disponibili per un pronto avvio del progetto, rappresenta un elemento di estrema rilevanza per comprendere il livello di credibilità, affidabilità ed efficacia dell’iniziativa e dei suoi proponenti);
- ▶ non sostituibilità (nel valutare le iniziative, la Fondazione persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell’intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto);



- monitoraggio e valutazione (la Fondazione pone attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto).

A tali criteri generali, che rappresentano un denominatore comune a tutte le richieste, si aggiungono criteri specifici che vengono declinati nei singoli Bandi. Ad esempio, nel Bando “Lotta alla povertà”, costituivano elementi preferenziali di giudizio la creazione di reti (non solo formali) di collaborazione tra pubblico e privato o di ambito sovracomunale, la restituzione alla comunità da parte dei destinatari degli interventi e la promozione dell'occupazione giovanile. Nel nuovo Bando “Da solo, non solo”, finalizzato a promuovere un'evoluzione culturale nell'approccio alla disabilità facente leva sul rafforzamento delle abilità residue, si raccomandava invece il coinvolgimento dei familiari-*caregiver* nel percorso di autonomia e l'utilizzo di scale validate di valutazione dell'autonomia da somministrare *ex ante* ed *ex post* quale strumento per il monitoraggio dell'intervento. Nel Bando “Musica, danza e spettacoli dal vivo” sono stati privilegiati i progetti che prevedevano la presenza di giovani musicisti, reti strutturate con soggetti pubblici e privati, significative promozioni per un pubblico giovane, attività collaterali mirate all'approfondimento della rassegna e iniziative specifiche per le scuole, mentre nel Bando “Innovazione didattica” è stato considerato quale elemento prioritario la documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, per rendere possibile la loro condivisione, diffusione e trasferibilità.

L'adozione di tali criteri, sia quelli generali che quelli specifici, oltre a rappresentare uno strumento per valutare la qualità delle proposte, ha soprattutto l'obiettivo “educativo” di stimolare enti ed organizzazioni a intraprendere un percorso di crescita e di acquisizione di nuove competenze. In quest'ottica, ad esempio, nella maggior parte dei Bandi costituiva elemento preferenziale di giudizio l'affidamento del monitoraggio e della valutazione dei risultati ad un soggetto valutatore esterno, le cui conoscenze in materia fossero riconosciute e documentate, prevedendo anche la possibilità di inserire tali costi all'interno del progetto, nella quota finanziata dalla Fondazione. In alcuni Bandi quali “Reti d'arte” e “Innovazione didattica”, un altro stimolo era rappresentato dall'obbligo di presentare la richiesta di contributo in *partnership* con altri soggetti, nella convinzione che lavorare “in rete” rappresenti uno dei fattori chiave per il successo dell'iniziativa e la diffusione dei benefici.

A conferma di tale visione, si ricorda che la progettualità della Fondazione si esprime anche indirettamente, partecipando agli spazi strutturati di interlocuzione con il livello pubblico e con le organizzazioni del Terzo Settore. L'ascolto e lo scambio con il territorio passano infatti anche mediante la prestazione di consulenze dedicate ed attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro e tavoli di lavoro, che da un lato forniscono alla Fondazione spunti di riflessione e chiavi di lettura della situazione contingente nei vari ambiti di intervento e dall'altro costituiscono applicazione pratica della volontà della Fondazione di agire quale “innovatore sociale”.

Per tale attività, che coinvolge in modo significativo la struttura della Fondazione, affiancandosi alla partecipazione alle attività promosse dalle Associazioni di categoria (ACRI ed Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna), o in *partnership* con altre Fondazioni, non è peraltro prevista, attualmente, una specifica identificazione contabile all'interno delle attività propriamente erogative, risultando tali costi compresi nelle spese di funzionamento.

f) I progetti e le iniziative finanziati

Nelle sezioni che seguono vengono riportati alcuni elementi di dettaglio, suddivisi per macroarea di intervento, al fine di una più efficace rappresentazione dell'attività svolta.

Nelle tabelle di corredo alle singole sezioni viene inoltre fornito l'elenco analitico dei progetti e delle iniziative per i quali è stata assunta nell'anno una delibera di assegnazione di contributi o di stanziamento fondi; le tabelle comprendono anche i cc.dd. "Progetti propri" e le "Azioni di sistema", di cui i principali sono stati illustrati al precedente paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione", nonché le assegnazione in favore dei soggetti già evidenziati al paragrafo d) "L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione".

Servizi alla persona

La macroarea "Servizi alla persona" include nel 2019 i settori rilevanti "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Educazione, istruzione e formazione" e "Volontariato, filantropia e beneficenza", oltre ai settori ammessi "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile" e "Famiglia e valori connessi".

La provincia di Parma, che occupa stabilmente le prime posizioni nell'autorevole classifica della "Qualità della vita" del Sole 24 ore, offre sicuramente ai propri cittadini opportunità ben superiori alla media nazionale, in primo luogo a livello occupazionale (nel 2018 il tasso di disoccupazione è sceso al 4,8%, meno della metà del dato nazionale), ma anche in termini di servizi per le fasce deboli (con oltre 90 euro pro capite di spesa degli Enti locali per minori, disabili e anziani, ad esempio, Parma si conferma tra le province più virtuose) e l'infanzia (oltre il 25% dei bambini 0-2 anni frequenta un nido, un valore doppio rispetto alla media nazionale e superiore anche a quello regionale); da menzionare, inoltre, i buoni risultati nel campo dell'istruzione, dove si registrano valori superiori alla media nazionale per tutti gli indicatori selezionati dal BES (Benessere Equo e Sostenibile), dalla percentuali di diplomati e laureati al livello delle competenze alfabetiche e matematiche degli studenti, dal tasso di partecipazione alla formazione continua alla quota di *neet* (giovani non impegnati nello studio, né nel lavoro né nella formazione), che comunque supera ancora il 17%.

D'altronde, Parma condivide con il resto del Paese molti dei problemi, a partire da un crescente fenomeno di invecchiamento della popolazione, che stanno mettendo sotto pressione la tenuta di un sistema di *welfare* ormai datato. Come noto, infatti, la spesa per protezione sociale in Italia, pur in linea con quella dell'Unione Europea in termini di rapporto sul Pil, presenta due caratteristiche che la rendono poco efficace per affrontare le nuove emergenze sociali: innanzitutto, è fortemente orientata verso i trasferimenti monetari (che rappresentano tre quarti della spesa complessiva) piuttosto che ai servizi e, soprattutto, privilegia alcune categorie (le fasce anziane) a scapito di altre (famiglie con minori, giovani e disoccupati). La sola spesa pensionistica, che sfiora il 60% della spesa sociale complessiva, limita pesantemente il raggio d'azione per il sociale, a partire dal finanziamento del servizio sanitario, che nell'ultimo decennio ha registrato un brusco arresto; in tale ambito, si sta infatti assistendo alla crescita della spesa sanitaria privata (che ha superato il 25% del totale) e all'emersione di un nuovo fenomeno, quello della rinuncia alle cure per ragioni economiche. Ma è soprattutto nei confronti delle giovani generazioni che la spesa pubblica risulta pesantemente sottodimensionata: l'Italia spende infatti solo l'1,8% del Pil per le politiche in favore delle famiglie e dei minori e il 3,8% per l'istruzione, collocandosi al terzultimo posto nella



classifica dell'Unione Europea e scivolando addirittura in ultima posizione tenendo conto della sola spesa per l'istruzione terziaria (0,3%).

Come negli anni precedenti, la Fondazione ha deciso di destinare alla macroarea la quota maggiore delle proprie risorse (quasi il 60% del totale), nella consapevolezza di non potersi sostituire al soggetto pubblico sul piano quantitativo (per l'evidente sproporzione tra i volumi di risorse rispettivamente disponibili), ma nella convinzione di poter comunque offrire un contributo decisivo per promuovere e sostenere iniziative "virtuose", contribuendo attivamente, in una logica di sussidiarietà, all'innovazione delle politiche pubbliche.

Per dare una risposta concreta al problema della povertà che, secondo le stime dell'ultimo Rapporto Caritas, coinvolge oltre 30.000 persone sul territorio provinciale, la Fondazione ha riconfermato il Bando "Lotta alla povertà", sostenendo due tipologie di progetti: quelli più "emergenziali", che prevedevano, oltre al tradizionale supporto materiale (cibo, alloggio, ecc.), un presa in carico complessiva della persona in difficoltà attraverso attività di ascolto e di creazione di legami sociali e quelli più "sperimentali", finalizzati a favorire l'indipendenza delle persone che si trovano in situazioni di difficoltà/disagio temporaneo. Tra le 17 iniziative sostenute, si ricordano le attività delle Caritas diocesane e dell'Emporio solidale, i progetti "Oratori", per l'inclusione di minori e famiglie a rischio di esclusione sociale, "Chiavi in Mano", per la riduzione del rischio di ricaduta nella marginalità sociale e nella precarietà lavorativa e alloggiativa delle persone straniere uscite dalla prima accoglienza, e "Magnetite" volto a rafforzare i progetti di vita delle persone fragili in carico alle cooperative, promuovendo l'accesso accompagnato alle opportunità offerte dal territorio, oltre che il sostegno economico e abitativo del Comune di Parma in favore di cittadini e nuclei monogenitoriali in condizioni di estremo disagio.

Tra gli elementi preferenziali di giudizio richiamati nel testo del Bando, vi era la restituzione alla comunità da parte dei destinatari degli interventi, nelle forme ritenute più adeguate al progetto ed al tipo di disagio; il coinvolgimento delle persone aiutate in attività a favore della collettività è infatti l'elemento chiave per passare da una logica assistenzialistica ad una prospettiva rigenerativa, che riconosce la dignità, le capacità e le risorse di cui ognuno è portatore. A titolo di esempio, numerosi assistiti ed ex assistiti hanno contribuito, come volontari, alle attività di accoglienza delle Caritas, alcuni cittadini hanno sottoscritto patti di responsabilità con il Comune di Parma mettendo a disposizione parte del proprio tempo e delle proprie competenze nello svolgimento di attività di volontariato o di impegno civico, mentre i soci del Centro Sociale Anziani forniranno gratuitamente ortaggi all'Emporio di Parma.

Allo scopo di favorire il reinserimento sociale dei detenuti del carcere di Parma, è stata inoltre finanziata, tramite assegnazione diretta, l'acquisizione di macchinari ed attrezzature per l'attivazione di una lavanderia industriale da parte della neocostituita impresa sociale Libelabor, nell'ambito del progetto "Sprigioniamo il lavoro".

Al fine di intercettare le persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale prima che "scivolino" in una condizione di povertà irreversibile, è stato invece riconfermato il sostegno all'Associazione di Promozione Sociale Ri-crediti attraverso la dotazione di un fondo di garanzia per la copertura dei microcrediti erogati.

Relativamente alla promozione della salute, la Fondazione ha sostenuto, tramite il Bando "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", 22 iniziative finalizzate, in particolare, all'acquisizione di strumentazioni di ultima generazione per le cure sanitarie da parte degli ospedali di Parma (sistemi radiologici per il Pronto Soccorso, angiografo per la Cardiologia e sistemi software ad alta risoluzione di diagnostica molecolare nei tumori alla mammella per il Servizio Hub

di Genetica Oncologica) e di Fidenza (nuova camera iperbarica e portatile ad arco digitale per endoscopia digestiva), al potenziamento dei servizi offerti dal Terzo settore (implementazione del nuovo sistema radiomobile per il servizio 118, assistenza domiciliare in favore dei pazienti ematologici, terapie riabilitative non farmacologiche per il mantenimento delle capacità residue nei pazienti con morbi di Alzheimer e Parkinson) e alla realizzazione di progetti di ricerca clinica con importante impatto sulla salute (tra cui il *profiling* del microbiota fecale per lo *screening* preventivo di *Inflammatory Bowel Diseases*, il monitoraggio della diffusione di *Escherichia coli* nella filiera suina, la prevenzione primaria e secondaria dei danni da fumo e l'identificazione di indicatori biologici in grado di correlare l'esposizione alle diverse sostanze inquinanti e l'asma).

Nell'ambito del settore, la Fondazione ha inoltre assegnato importanti contributi, attraverso assegnazione diretta, per l'attivazione di un progetto di telemedicina per la gestione dei pazienti complessi con patologie croniche e ad alto rischio di ospedalizzazione, domiciliati in area montana, e l'acquisto di un sistema per la chirurgia robotica, che rappresenta oggi la massima evoluzione delle tecniche chirurgiche mini-invasive, in grado di offrire un nuovo e promettente orizzonte di sviluppo evolutivo alla chirurgia con un'indiscussa superiorità in termini di precisione, semplicità e ripetibilità del gesto chirurgico.

Con l'obiettivo di promuovere un'evoluzione culturale nell'approccio alla disabilità, la Fondazione ha attivato il nuovo Bando "Da solo, non solo". Attraverso il Bando sono stati sostenuti 6 progetti finalizzati a sviluppare (nel caso di disabilità congenita o acquisita) o mantenere (nel caso di disabilità progressiva) la massima autonomia possibile della persona attraverso attività di tipo occupazionale, tra cui "Vivere a colori" dell'Associazione Famiglie Cerebrolesi, per l'allestimento di spazi adeguati alla realizzazione di laboratori e "KIRIparma" del Consorzio Solidarietà Sociale, per l'apertura di un centro abilitativo per bambini e giovani adulti autistici nel Distretto di Parma.

Nel campo dell'istruzione, infine, oltre all'importante contributo per il progetto di rigenerazione urbana dell'area in cui è inserito il Polo Scolastico di Via Toscana, la Fondazione ha rinnovato il proprio impegno nei confronti delle scuole attivando due bandi: "Innovazione didattica", giunto alla sua sesta edizione, e "Play, learn and grow!", dedicato all'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria attraverso interventi di collaboratori madrelingua inglese. Con il primo sono stati sostenuti 9 progetti presentati da reti di scuole nell'ambito della creazione di spazi di apprendimento attivi, della promozione del successo scolastico, dell'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro e dell'innovazione nell'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), mentre con il secondo sono invece state finanziate 33 delle 44 scuole primarie statali e paritarie della provincia.

Trasversalmente ai settori di intervento, si è inoltre confermato l'impegno nella lotta alla povertà educativa minorile, in partenariato con il sistema delle Fondazioni ed il Governo, al fine di sostenere a livello nazionale interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
"VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
---------------------	-----------------	----------------------------	---------------------------

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA	attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l'anno 2020	Assegnazione diretta - Progetti propri	35.000
ASSOCIAZIONE BIZZOZERO CITTADELLA SOLIDALE Associazione di Promozione Sociale - PARMA	realizzazione del progetto “Integrazione 360° Cittadella Solidale”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO - PARMA	realizzazione del progetto “Emporio Market-Solidale: una risposta innovativa alle nuove povertà”	Bando Lotta alla povertà	100.000*
ASSOCIAZIONE CONTROLLO DEL VICINATO DI RONCOPASCOLO APS - PARMA	completamento delle strutture aggregative presso il parco “Antica Corte delle Grazie” di Roncopascolo	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE DEI CLUBS DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO - ACAT PARMA IL VOLO ACAT - PARMA	realizzazione del progetto “ACAT per le famiglie”	Bando Sessione erogativa generale	3.500*
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ON/OFF - PARMA	realizzazione del progetto “Hackability@Parma”	Bando Parma 2020	15.000*
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA	realizzazione del progetto “Credito di inclusione”	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	100.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA	sostegno al progetto di erogazione diretta di microcredito	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	31.623
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA	copertura delle spese di gestione dei progetti di microcredito per il triennio 2019/2021	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	100.000
ASSOCIAZIONE 'IL FARO 23' - SALSOMAGGIORE (PR)	realizzazione del progetto “Ama et labora”	Bando Sessione erogativa generale	4.940*
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. - PARMA	realizzazione del progetto “La comunità: valori e nuove risorse”	Bando Da solo, non solo	14.000*
ASSOCIAZIONE KWA DUNIA LE CULTURE DEL MAPPAMONDO - PARMA	realizzazione del progetto “Migrantour.Parma”	Bando Sessione erogativa generale	3.100*
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI DI PARMA - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “ALL FAMILY - Voucher per famiglie in condizione di povertà economica”	Bando Lotta alla povertà	25.650*

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE PER L'AMICIZIA ITALIA BIRMANIA GIUSEPPE MALPELI - PARMA	realizzazione del progetto “Disabilità e Inclusione. Progetto di collaborazione tra Parma e il Myanmar”	Bando Sessione erogativa generale	5.000
ASSOCIAZIONE SNUPI ONLUS Sostegno Nuove Patologie Intestinali - Insieme per la Gastroenterologia - PARMA	realizzazione del progetto “Accoglienza per le famiglie: il Front office-Day service”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ASSOCIAZIONE TRAUMI ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Coltiviamo l’integrazione”	Bando Da solo, non solo	37.500*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisto doni da consegnare ai bambini ricoverati presso l’Ospedale di Parma in occasione di S. Lucia e del Santo Natale	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	5.000
BIRICC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	acquisto di un furgone per la consegna del pane prodotto nel panificio di Ranzano	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Chiavi in Mano - percorsi per la cittadinanza e l’emancipazione”	Bando Lotta alla povertà	72.500*
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Storie dall’Atlante - Vite e esperienze di integrazione a Parma”	Bando Parma 2020	5.000*
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Una comunità che accoglie”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA Sezione di Parma - PARMA	acquisto di un pulmino per il trasporto disabili	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA	contributo a sostegno dell’attività istituzionale	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	40.000
CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA	realizzazione del progetto “Sgonfiamo il bullo. Sottotitolo: Il bullismo non è un gioco da ragazzi, dobbiamo partecipare anche noi adulti”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
COMITATO ANZIANI LUBIANA SAN LAZZARO - PARMA	realizzazione del progetto “AGGREGO-TERAPIA contro l’individualità”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	attività di beneficenza in favore delle persone bisognose del Comune di Busseto.	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	20.000

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “Accanto a te”	Bando Lotta alla povertà	53.925*
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “Tour educator”	Bando Da solo, non solo	40.500*
COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR)	acquisto di un pulmino per servizi da effettuarsi in favore delle associazioni di volontariato ed assistenza presenti sul territorio	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “La casa prima di tutto. Azioni di sostegno all'abitare in favore di nuclei famigliari vulnerabili”	Bando Lotta alla povertà	250.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Lotta alla povertà. Sostenere le persone per soddisfare le necessità basilari di vita per prevenire la povertà e l'emarginazione sociale”	Bando Lotta alla povertà	500.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Contrasto alla povertà femminile. Accoglienza e accompagnamento all'autonomia dei nuclei monogenitoriali”	Bando Lotta alla povertà	850.000*
COMUNITÀ DI SANTEGIDIO EMILIA-ROMAGNA ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “R.ACCO.GLIERE - Raccontare e accogliere”	Bando Lotta alla povertà	14.900*
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “KIRIparma: percorsi di autonomia per bambini e famiglie con autismo”	Bando Da solo, non solo	59.857*
COORDINAMENTO PROVINCIALE CENTRI SOCIALI, COMITATI ANZIANI E ORTI Onlus - PARMA	realizzazione del progetto “Ortaggi in rete”	Bando Lotta alla povertà	9.380*
CURIA VESCOVILE FIDENZA - FIDENZA (PR)	realizzazione di attività emergenziali in occasione del Natale	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	5.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	realizzazione di attività emergenziali in occasione del Natale	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	5.000
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Oratori” per l'a.s. 2019/2020	Bando Lotta alla povertà	85.000*
DI MANO IN MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Tessere in mano - Laboratori di sartoria”	Bando Lotta alla povertà	20.000*
FAMIGLIE CEREBROLESII ONLUS - FA.CE. Associazione provinciale di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Vivere a colori”	Bando Da solo, non solo	118.276*
FESTIVAL OF PRAISE & CARE - PARMA	realizzazione del progetto “Tessere i fili della propria storia”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
FIORENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Cucinare per Amicare”	Bando Da solo, non solo	34.000*
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO)	organizzazione della XXIII edizione della Giornata nazionale della Colletta alimentare in provincia di Parma	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA	accantonamento Fondazione con il Sud 2019	Bandi Fondazione Con il Sud - Azioni di sistema	249.309
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione di interventi di carattere emergenziale: mensa, docce e dormitorio, distribuzione alimenti e vestiario e sostegno alle famiglie	Bando Lotta alla povertà	130.000*
FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR)	conduzione della mensa dei poveri per l'anno 2019	Bando Lotta alla povertà	25.000*
FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ONLUS ITALIA - MILANO	realizzazione del progetto “In farmacia per i bambini a Parma e provincia: fare rete contro la povertà sanitaria infantile”	Bando Lotta alla povertà	10.000*
FONDAZIONI FOR AFRICA	continuazione dell'attività in Burkina-Faso	Assegnazione diretta - Azioni di sistema	50.000*
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE Azione di sistema ACRI	stanziamento 2019 per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema	604.773*
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE Azione di sistema ACRI	ulteriore stanziamento per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema	1.123.151*
GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA	organizzazione di “Si-amo Volontariato” in occasione della Giornata di San Giovanni	Assegnazione diretta - Progetti propri	30.000
GOLFINI ROSSI ONLUS - BAREGGIO (MI)	inaugurazione delle sede dell'associazione a Parma	Bando Sessione erogativa generale	4.500*
GRUPPO AMICI DI GAIONE APS - PARMA	sostegno ai familiari di un paziente affetto da fibrosi cistica	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	20.000
L'ALTRAMAREA ONLUS - FONTANELLATO (PR)	sostegno alle famiglie indigenti dei Comuni di Fidenza, Salsomaggiore, Fontanellato e Noceto	Bando Lotta alla povertà	10.980*

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
LIBELABOR Impresa sociale a r.l. - PARMA	acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per l'avvio del progetto “Sprigioniamo il lavoro”	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	249.197
MUNUS ONLUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ - PARMA	sostegno annuale all'attività	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	25.000
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CASCINA BILZI - COLORNO (PR)	valorizzazione di Cascina Bilzi	Assegnazione diretta - Progetti propri	148.231
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL SETTIMO GIORNO (UICCA) - PARMA	realizzazione del progetto “Agrofood aganist poverty: sistema di azioni nel settore agroalimentare per il contrasto della povertà generata dai percorsi penali”	Bando Lotta alla povertà	54.528*
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI - PARMA	valorizzazione dei progetti finanziati dalla Fondazione	Assegnazione diretta - Progetti propri	70.000
VALUTAZIONE PROGETTI - PARMA	valutazione dei risultati sociali dei progetti deliberati nella macro-area “Servizi alla persona” nel 2018	Assegnazione diretta - Progetti propri	49.898
W4W - WOMEN4WOMEN/DONNE PER LE DONNE - PARMA	realizzazione del progetto “La cultura accorcia le distanze”	Bando Parma 2020	2.500*
W4W - WOMEN4WOMEN/DONNE PER LE DONNE - PARMA	realizzazione del progetto “La cultura accorcia le distanze. Integrazione tra le comunità italiane e straniere presenti a Parma”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
Totale Volontariato, filantropia e beneficenza			5.565.218

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ANDOS PARMA ONLUS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - PARMA	formazione volontarie per ingresso nella Breast Unit Interaziendale della provincia di Parma	Bando salute pubblica	3.900*
ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI PARMA - PARMA	intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di radiocomunicazione provinciale	Bando salute pubblica	100.000*

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI-MIELOMA SEZIONE DI PARMA ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Emocasa - Progetto di assistenza domiciliare per pazienti ematologici”	Bando salute pubblica	30.000*
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO A.I.D.M. Sezione Locale Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Formazione, informazione e diffusione della Medicina di Genere a Parma”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. - PARMA	potenziamento delle terapie riabilitative non farmacologiche per il mantenimento delle facoltà residue cognitive del paziente	Bando salute pubblica	30.000*
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL’ICTUS CEREBRALE ALICE - PARMA	realizzazione del progetto “Benessere Funzionale. Attività riabilitativa adattata, corporea e socializzante rivolta a soggetti anziani in provincia di Parma”	Bando salute pubblica	10.000*
ASSOCIAZIONE SEIRS CROCE GIALLA PARMA ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto “Io al sicuro”	Bando salute pubblica	10.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisizione di un ecografo ad alta efficienza per procedure di diagnostica per immagini ed interventistica	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	50.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisizione di un sistema per chirurgia robotica	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	1.000.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisizione di sistemi software ad alta risoluzione di diagnostica molecolare e predizione genetica nei tumori della mammella	Bando salute pubblica	50.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisizione di due nuovi sistemi radiologici multifunzionali tecnologicamente avanzati per il Pronto Soccorso	Bando salute pubblica	300.000*
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA	acquisizione di un nuovo angiografo per l’innovazione tecnologica in Cardiologia Interventistica/Emodinamica	Bando salute pubblica	300.000*
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Telemedicina” nel Distretto Sud Est	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	100.000*

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA	acquisizione di un portatile ad arco digitale per sala operatoria per la realizzazione del progetto “RAGGI - Radiologia Adoperata per la Guarigione Gastro Intestinale”	Bando salute pubblica	63.440*
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA	potenziamento del Centro Iperbarico di Fidenza ed, in particolare, acquisizione di una nuova camera iperbarica	Bando salute pubblica	500.000*
CIRCOLO A.R.C.I. TORTIANO - MONTECHIARUGOLO (PR)	realizzazione di un percorso attrezzato per attività motoria	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	restauro conservativo delle serre comunali finalizzato alla realizzazione del progetto “Innovazione nella Salute per la comunità”	Bando salute pubblica	153.806*
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “MicroRNA come marcatori prognostici nelle vasculiti ANCA-associate”	Bando salute pubblica	13.500*
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Prevenzione primaria e secondaria del danno da fumo: PROgetto Salute Parma”	Bando salute pubblica	104.000*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Monitoraggio dell’uso e abuso di droga nei giovani della provincia di Parma”	Bando salute pubblica	11.250*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto 'Profiling del microbiota fecale per lo screening preventivo di Inflammatory Bowel Diseases (IBD) nella provincia di Parma (Parma Microbiota)”	Bando salute pubblica	100.000*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Monitoraggio della diffusione di Escherichia coli ESBL e AMPC nella filiera suina e valorizzazione dei prodotti derivati”	Bando salute pubblica	30.000*
GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR)	ampliamento dei servizi del Centro d’Incontro “Insieme” nel Distretto di Fidenza per sostenere la persona con demenza e la sua famiglia.	Bando salute pubblica	22.500*
INDAGINE SUL TEMA DELLA DOMOTICA - PARMA	predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un progetto di innovazione tecnologica dell’offerta riabilitativa di Parma e	Assegnazione diretta - Progetti propri	10.770

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
	provincia'		
INTERCRAL PARMA - PARMA	acquisto di un automezzo per il trasporto gratuito per pazienti del reparto di Ematologia e Centro trapianti del Maggiore	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ISTITUTO IMEM CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - PARMA	acquisto di un sistema di microanalisi a raggi X a larga area per Microscopio Elettronico in Trasmissione a Risoluzione Atomica	Bando salute pubblica	50.000*
LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE – DIP. DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Innovazione in diagnostica molecolare oncologica attraverso l’identificazione di biomarcatori diagnostici e/o prognostici nel mesotelioma pleurico maligno”	Bando salute pubblica	100.000*
LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE – DIP. DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Inquinamento e asma: approccio esposomico”	Bando salute pubblica	150.000*
UNIONE PARKINSONIANI ONLUS - PARMA	realizzazione dello studio pilota “Cure palliative nella malattia di Parkinson e nei parkinsonismi atipici”	Bando salute pubblica	20.000*
VERSO IL SERENO- PARMA	realizzazione di un corso di teatro comico dal titolo “Ridere insieme per vivere”	Bando Sessione erogativa generale	3.950
Totale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa			3.329.616

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE ALUMNI E AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Alumni e Amici senza Frontiere”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BORGO APS Associazione Promozione Sociale - PARMA	realizzazione del progetto “La rappresentatività tra conoscenze e condivisione per costruire la città”	Bando Sessione erogativa generale	3.500*

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI STUDENTI DI ODONTOIATRIA Sede locale di Parma - PARMA	acquisto di attrezzature per esercitazioni pre-cliniche di endodonzia	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR)	assegnazione di una borsa di studio in Discipline Agrarie quale lascito testamentario del M° Verdi	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	2.000
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA	pubblicazione degli atti del convegno “Traduttore visibile”	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Università degli Studi di Parma - PARMA	completamento del progetto “Fossili in città”	Bando Sessione erogativa generale	2.200
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Potenziare l'utilizzo di moderne tecniche didattiche di simulazione in Medicina Veterinaria”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA	realizzazione del progetto “It's Time for English”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA	realizzazione del progetto “Il gioco del teatro”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA - FIDENZA	realizzazione del progetto “New citizens - grow up!”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
EIDÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - PARMA	realizzazione del progetto “Il carrello delle scienze”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ENAIIP - PARMA ENTE Acli Istruzione Professionale - PARMA	realizzazione di opere di miglioramento degli spazi didattici e delle aree comuni	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA	contributo annuale a sostegno dell'attività	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	150.000
FONDAZIONE INTERCULTURA ONLUS - ROMA	attivazione di due borse di studio per studenti meritevoli e poco abbienti delle scuole superiori di Parma e provincia	Assegnazione diretta - Azioni di sistema	10.000
I.S.I.S.S. GALILEI BOCCHIALINI SOLARI - S. SECONDO P.SE (PR)	realizzazione del progetto “Le piazze del Polo: Piazza Galilei e Piazza Bocchialini”	Bando Innovazione didattica	26.000*
ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA	realizzazione del progetto “Classi attive”	Bando Innovazione	10.000*

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
DIPENDENZA DI PARMA - PARMA		didattica	
ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA DIPENDENZA DI PARMA - PARMA	potenziamento madrelingua inglese per la Scuola primaria	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI-NEWTON - PARMA	realizzazione del progetto “CLIL english ready to use”	Bando Play, learn, grow!	9.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTURO TOSCANINI - PARMA	realizzazione del progetto “Inglese per Scuola Primaria”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGOTARO - BORGOTARO (PR)	realizzazione del progetto “Aula Magna 2.0”	Bando Innovazione didattica	20.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO BORGOTARO - BORGOTARO (PR)	realizzazione del progetto “Let’s play... and learn!”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO BUSSETO - BUSSETO (PR)	realizzazione del progetto “Talk with me”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO COLORNO - COLORNO (PR)	realizzazione del progetto “Listen, talk and...SING!”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR)	realizzazione del progetto “Speaking english... up and down the mountain”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO D’ACQUISTO - PARMA	realizzazione del progetto “Play, learn, grow at school”	Bando Play, learn, grow!	8.563*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONTANELLATO E FONTEVIVO - FONTANELLATO (PR)	realizzazione del progetto “Jump into English”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “English for all”	Bando Play, learn, grow!	9.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDESANO - MEDESANO (PR)	realizzazione del progetto “S.E.L.P. Strengthening of the English Language in Primary school”	Bando Play, learn, grow!	9.540*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO - BASILICAGOIANO (PR)	realizzazione del progetto “I speak english”	Bando Play, learn, grow!	9.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NEVIANO ARDUINI - NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR)	realizzazione del progetto “Innovazione didattica: play, learn, grow”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA BOCCHI - PARMA	realizzazione del progetto “All together now”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA	realizzazione del progetto “Speak english”	Bando Play, learn, grow!	10.000*

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ISTITUTO COMPRENSIVO FELINO - FELINO (PR)	realizzazione del progetto “Let’s talk to a mother tongue language teacher”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI - PARMA	realizzazione del progetto “Hello! How are you?”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI - PARMA	realizzazione del progetto “Ripensare il canone per rinnovare l'educazione alla lettura”	Bando Innovazione didattica	39.051*
ISTITUTO COMPRENSIVO FORNOVO TARO - FORNOVO TARO	realizzazione del progetto “Mary Poppins's suitcase: speaking english to talk all together”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	realizzazione di una biblioteca scolastica presso la scuola materna Don Milani	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA	realizzazione del progetto “Training for English language’	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO NOCETO - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “English laboratory of theatre - Teatro in lingua”	Bando Play, learn, grow!	9.990*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	realizzazione del progetto “In scena o dietro la scena. Laboratori didattici”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA	realizzazione del progetto “Improve your english with CLIL and storytelling”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO STATALE - PARMA	realizzazione del progetto “Open your heart, open your mind!”	Bando Play, learn, grow!	8.661*
ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA	realizzazione del progetto “Play, Learn, Grow”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO 'RITA LEVI- MONTALCINI' DI NOCETO - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “STEM. Robotica e coding nella scuola 4.0”	Bando Innovazione didattica	8.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	realizzazione del progetto “Hallo friends”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN SECONDO - S.SECONDO P.SE (PR)	realizzazione del progetto “OLTRE I LIM-iti”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO SISSA TRECASALI - TRECASALI (PR)	realizzazione del progetto “I speak english”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO SORBOLO MEZZANI - SORBOLO (PR)	realizzazione del progetto “English is fun”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR)	realizzazione del progetto “English for life”	Bando Play, learn, grow!	9.000*

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO - BARDI (PR)	realizzazione del progetto “Live your English!”	Bando Play, learn, grow!	9.000*
ISTITUTO COMPRENSIVO VERDI - CORCAGNANO (PR)	realizzazione del progetto “Let's english”	Bando Play, learn, grow!	9.315*
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE CARLO EMILIO GADDA - FORNOVO DI TARO (PR)	realizzazione del progetto “Flex & Portable Labs”	Bando Innovazione didattica	36.375
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO LEVI - PARMA	potenziamento della biblioteca scolastica	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA - PARMA	realizzazione del progetto “Studiare la storia, visitare i luoghi della memoria, trasmettere la conoscenza”	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	15.000*
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LEONARDO DA VINCI - PARMA	realizzazione del progetto “Blu Parma” per la rigenerazione urbana dell'area in cui è inserito il Polo Scolastico di Via Toscana	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	607.613*
LICEO CLASSICO ANNESSO AL CONVITTO MARIA LUGIA - PARMA	realizzazione del progetto “Would you like a cup of english?”	Bando Play, learn, grow!	10.000*
LICEO CLASSICO STATALE G.D. ROMAGNOSI - PARMA	realizzazione del progetto “La fisica tra passato e futuro”	Bando Innovazione didattica	21.504*
LICEO SCIENTIFICO MUSICALE E SPORTIVO ATTILIO BERTOLUCCI - PARMA	realizzazione del progetto “Cooperative Learning per contrastare e superare vulnerabilità e dipendenze”	Bando Innovazione didattica	35.260*
ROBUST STATISTICS ACADEMY - Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione dell'11-th “Summer School on Sensitivity Analysis of Model Output”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
SCUOLA CATTOLICA Cooperativa Sociale - PARMA	realizzazione del progetto “Inglese bis”	Bando Play, learn, grow!	5.000*
SOCIAL ICE APS - MILANO	partecipazione delle scuole di Parma alla VII edizione del progetto “Energidi”	Bando Sessione erogativa generale	3.300*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	controllo finale dei lavori di completamento delle nuove strutture del Dip. di Scienze degli Alimenti e della Scuola di Alta Formazione sugli Alimenti e la Nutrizione	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	1.903
Totale Educazione, istruzione e formazione			1.355.774

**Tabella 17. Elenco contributi assegnati nel settore
“ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS	sostegno all'attività istituzionale dell'ente	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	150.000
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS	realizzazione del progetto “Son trent'anni ed anche più”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
Totale Assistenza agli anziani			153.000

**Tabella 18. Elenco contributi assegnati nel settore
“CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BORGO APS Associazione Promozione Sociale - PARMA	realizzazione del progetto “POPDEMOCRACY - Metamorfosi della democrazia nel tempo post-moderno”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE MUS-E APS - PARMA	realizzazione di un progetto per l'integrazione dei bambini figli di immigrati nelle scuole elementari mediante attività artistica	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
ASTROLABIO ASSOCIAZIONE APS - NOCETO (PR)	realizzazione del progetto “PlasticOUT”	Bando Sessione erogativa generale	1.400
AZIONE CATTOLICA ITALIANA - Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Nell'etica di una ecologia integrale, il futuro dell'uomo”	Bando Parma 2020	12.000*
CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del secondo ciclo dei “Seminari di Europa” per l'a.a. 2019-2020.	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CUS PARMA ASD Centro Universitario Sportivo - PARMA	realizzazione del progetto “Giocampus” per l'a.s. 2019/2020.	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	70.000*
FORUM SOLIDARIETA' - PARMA	realizzazione del progetto “Solidarietà tra le pagine dell'atlante” per l'a.s. 2019/2020	Bando Sessione erogativa generale	5.000*

**Tabella 18. Elenco contributi assegnati nel settore
“CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
NUOVA PARROCCHIA DI S. LUCIA E S.MARTINO - PARMA Parrocchia di S. Martino in Malandriano - PARMA	acquisto di una nuova caldaia per la chiesa e di un programmatore settimanale per il riscaldamento della sala catechismo	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
NUOVA PARROCCHIA DI S.LUCIA E S.MARTINO Parrocchia della Purificazione di Maria Vergine in Marano - PARMA	acquisto di stufe e di una nuova porta d'ingresso per rendere agibile il saloncino dedicato alle attività formative della parrocchia	Bando Sessione erogativa generale	4.000
PARROCCHIA DI CARIGNANO Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Giovani al Centro”	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
PROGETTO LINK APS - FIDENZA (PR)	realizzazione del progetto “Oratorio in rete”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	pubblicazione degli atti degli incontri del progetto di Ateneo “Ambasciatori della legalità”	Bando Sessione erogativa generale	1.250*
Totale Crescita e formazione giovanile			114.650

**Tabella 19. Elenco contributi assegnati nel settore
“FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
COMUNE DI PALANZANO - PALANZANO (PR)	attivazione dell'asilo nido nella scuola materna di Palanzano	Assegnazione diretta - Contributi a Terzi	28.350*
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA PACE Diocesi di Parma - PARMA	realizzazione di lavori di manutenzione e adeguamento di locali della Parrocchia che verranno utilizzati per attività rivolte alle famiglie	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
Totale Famiglia e valori connessi			33.350

Arte e ambiente

La macroarea “Arte e ambiente” è costituita dal settore rilevante “Arte, attività e beni culturali” e dal settore ammesso “Protezione e qualità ambientale”.



L'Italia, con i suoi 55 siti inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, possiede un inestimabile patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico, che, oltre a rappresentare un'importante testimonianza storica e identitaria, costituisce anche una primaria risorsa per lo sviluppo economico del Paese.

Al riguardo, secondo l'ultimo Rapporto "Io sono cultura", elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere, nel 2018 il Sistema Produttivo Culturale e Creativo ha contribuito, con un valore aggiunto prodotto che ha sfiorato i 96 miliardi, al 6,1% del Pil italiano, dando lavoro a 1,55 milioni di persone. Il settore esercita anche un effetto moltiplicatore sul resto dell'economia, soprattutto sul turismo, per un valore di filiera stimato in 265 miliardi, pari cioè al 16,9% del Pil.

Nel suo XV Rapporto annuale, Federculture ha purtroppo evidenziato come nell'ultimo decennio la crescita del turismo in Italia (+34%) sia stata scarsa se paragonata a quella europea (+46,1%) o mondiale (+52,2%); in particolare, a fronte del considerevole aumento dei visitatori stranieri (+51,2%), che fanno dell'Italia il 5° Paese al mondo per numero di visitatori e il 6° per relative entrate economiche (fonte World Tourism Organization, 2018), la crescita del turismo domestico è stata più contenuta (+20,8%).

La debolezza della domanda interna è riscontrabile anche in altri ambiti della fruizione culturale: nello stesso periodo, il teatro ha perso il 4,8% dei propri frequentatori e i già pochi lettori di libri sono diminuiti del 5,5%. Nonostante qualche segnale di crescita nel corso dell'ultimo quinquennio, la spesa in cultura delle famiglie italiane, stimata al 6,7% sul totale dei consumi, rimane notevolmente più bassa della media europea (8,5%).

L'altro pilastro della spesa in cultura, quella pubblica, invece, non ha ancora recuperato i livelli del 2008, anno di avvio della grande crisi internazionale, ponendo l'Italia al terzultimo posto della classifica europea; sono calate, in particolare, le risorse messe in campo dagli enti locali, soprattutto Comuni e Province.

I dati relativi alla provincia, quando disponibili, e in generale all'Emilia-Romagna restituiscono invece un'immagine più incoraggiante. Parma possiede infatti un tessuto economico-imprenditoriale molto dinamico che, unitamente alla forte partecipazione della comunità, l'ha recentemente portata prima ad essere nominata prima *Creative City of Gastronomy UNESCO* e poi Capitale italiana della Cultura per il 2020.

Nella consapevolezza che proprio l'accoglimento della candidatura a Capitale Italiana della Cultura rappresenti per Parma e la sua provincia una grande opportunità di sviluppo, nel 2019 la Fondazione ha destinato alla macroarea "Arte a ambiente" risorse per oltre 6 milioni di euro, con un aumento di quasi il 50% rispetto al 2018.

Oltre all'adesione al Comitato Parma 2020 in qualità di socio fondatore, l'impegno della Fondazione si è distinto in tale ambito principalmente nella realizzazione di due importanti interventi di restauro: quello della chiesa gotica di San Francesco del Prato, con l'obiettivo di riaprirlo al culto entro la fine del 2020, e quello della grande crociera dell'Ospedale Vecchio, sede del neonato Distretto della memoria sociale, civile e popolare, presso la quale verrà allestita per l'occasione la mostra multimediale "Hospitale"; per integrare il programma previsto nel Dossier di candidatura, è stato inoltre attivato uno specifico bando, attraverso il quale sono stati sostenuti 27 eventi e iniziative che avevano già superato, in precedenza, la selezione di idoneità attivata dal Comune di Parma.

L'impegno della Fondazione per arricchire l'offerta culturale nel territorio provinciale è stato confermato dalla terza edizione del Bando "Musica, danza e spettacoli dal vivo", attraverso il quale

sono stati sostenuti 34 festival e rassegne; oltre alla stagione lirica della Fondazione Teatro Regio e concertistica della Fondazione Arturo Toscanini, si ricordano, tra gli altri, “Parma Jazz Frontiere”, “Salso Summer Class & Festival”, “Tutti matti per Colorno”, “Musica in Castello” e “Festival Verdi Rap”. Nella valutazione delle richieste pervenute, la Fondazione ha privilegiato quelle che si contraddistinguevano per la presenza di una o più delle seguenti caratteristiche: giovani musicisti, significative promozioni per un pubblico giovane, iniziative specifiche per le scuole, attività collaterali mirate all’approfondimento della rassegna e reti strutturate con soggetti pubblici e privati.

Per stimolare la valorizzazione del patrimonio culturale parmense è stato invece riproposto per il quinto anno consecutivo il Bando “Reti d’arte”, con il quale sono stati finanziati 8 progetti tra cui “La Maniera Emiliana. Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d’Europa”, un circuito che si è snodato tra il Labirinto della Masone, sede di una mostra internazionale dedicata ai due grandi maestri, e gli affreschi spesso inaccessibili della Rocca dei Rossi di San Secondo e della Rocca Sanvitale di Fontanellato, “Storie di fili”, per la valorizzazione di alcune importanti collezioni nell’ambito della moda presenti in musei e archivi cittadini, e “Quadrilegio 2020”, una rassegna d’arte contemporanea diffusa in spazi privati del centro cittadino (tra cui Palazzo Pallavicino).

Nell’ambito delle attività museali ed espositive, si segnala il tradizionale sostegno offerto alla Fondazione Museo Bodoniano, il più antico museo della stampa in Italia, e alla Fondazione Magnani Rocca, che nel corso del 2019 ha realizzato due mostre dal titolo “De Chirico e Savinio. Una mitologia moderna” e “Carosello. Pubblicità e televisione 1957-1977”; nell’ambito delle attività della specie che verranno realizzate in occasione di Parma 2020, la Fondazione ha inoltre assegnato due importanti contributi per l’allestimento delle mostre dedicate ai Farnese, presso il Complesso Monumentale della Pilotta, e a Benedetto Antelami, presso la Cattedrale di Fidenza e il Battistero di Parma.

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
AMICI BIBLIOTECA SAN LEONARDO - PARMA	realizzazione del progetto “Le parole per dirlo”	Bando Parma 2020	4.000*
ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ORGANISTICA DI PARMA - PARMA	organizzazione del “Festival Organistico Internazionale Città di Parma 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
ASSOCIAZIONE AMICI DELLE PICCOLE FIGLIE ONLUS - PARMA	organizzazione della seconda edizione del “Concerto sotto l’Albero”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA	realizzazione del progetto artistico “Corpo liturgico. Requiem”	Bando Parma 2020	10.000*
ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA	organizzazione della rassegna “Intersezioni_Incroci di arti performative”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
ASSOCIAZIONE BICINSIEME - PARMA	realizzazione del progetto “Pedalart Parma2020”	Bando Parma 2020	10.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CASTELLI DEL DUCATO PARMA E PIACENZA CLUB DI PRODOTTO - FONTANELLATO (PR)	realizzazione del progetto “Ambasciatori del Territorio: persone straordinarie raccontano i nostri luoghi”	Bando Parma 2020	25.641*
ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI - PARMA	organizzazione del “Festival della Lentezza” per l’anno 2019	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	8.000*
ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI - PARMA	organizzazione del “Festival della lentezza” per l’anno 2020	Bando Parma 2020	10.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALPHACENTAURI - PARMA	organizzazione della rassegna “Quadrilegio 2020”	Bando Reti d'arte	30.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI VERDI - BUSSETO (PR)	sostituzione dell’impianto di videosorveglianza del Museo Verdiano.	Bando Sessione erogativa generale	4.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTI E SUONI - PARMA	organizzazione della rassegna di spettacoli “Sere d’estate 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	5.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORALE G. VERDI - PARMA	realizzazione di un progetto di comunicazione per il rilancio dell’attività	Bando Sessione erogativa generale	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ECATE - MILANO	realizzazione del progetto “Tournée da Bar Parma & dintorni 2019” per la diffusione del teatro in luoghi non convenzionali	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.850*
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADE IN ART - PARMA	organizzazione del festival “Verdi Rap”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE NON CAPOVOLGERE ARTE CONTEMPORANEA - MANTOVA	realizzazione del progetto “Ri- genesi: nuove luci di là da l’acqua”	Bando Parma 2020	5.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE SLEGATI! - PARMA	realizzazione del festival “Slegati! 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	8.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE SLEGATI! - PARMA	realizzazione del festival “Slegati! 2020”	Bando Parma 2020	15.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CERCHIO - PARMA	organizzazione della VI edizione della rassegna estiva “Spazi d’Ozio”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO - COLORNO (PR)	organizzazione della VI edizione della rassegna “Tutti Matti sotto Zero” per l’anno 2019/2020	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO - COLORNO (PR)	realizzazione del progetto “Les Cités Magiques” nell’ambito della rassegna di circo contemporaneo “Tutti Matti Sotto Zero” 2020/201	Bando Parma 2020	25.000*
ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DEL CIBO DELLA PROVINCIA DI PARMA - PARMA	realizzazione di audioguide per i Musei del Cibo della provincia di Parma	Bando Sessione erogativa generale	3.500*
ASSOCIAZIONE DO RE MIUSIC APS - BUSSETO (PR)	organizzazione dello spettacolo “L’Odissea”	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
ASSOCIAZIONE DONNE AMBIENTALISTE - ADA ONLUS c/o Dello Sbarba - PARMA	realizzazione della mostra fotografica “Natura & Donna, la natura batte il tempo”	Bando Parma 2020	4.700*
ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA CORI - PARMA	organizzazione del primo festival corale di autori parmigiani “CantiAMOparma”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	5.000*
ASSOCIAZIONE FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA-PARMA - PARMA	organizzazione della VII edizione della “Festa Internazionale della Storia Parma” per il 2019	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
ASSOCIAZIONE GIUSEPPE MICHELI APS - PARMA	realizzazione del progetto “Il cammino dei cistercensi nel territorio parmense”	Bando Reti d'arte	6.000*
ASSOCIAZIONE I MUSICI DI PARMA - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	organizzazione della X edizione di “Salso Summer Class & Festival”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	40.000*
ASSOCIAZIONE I PARCHI DELLA MUSICA - CORNIGLIO (PR)	organizzazione della VI edizione della rassegna de “I Parchi della Musica” per l’anno 2019	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	7.000*
ASSOCIAZIONE I PARCHI DELLA MUSICA - CORNIGLIO (PR)	realizzazione del festival “PARMi sentir PIACere”	Bando Sessione erogativa generale	3.775*
ASSOCIAZIONE L’UFFICIO INCREDIBILE - PARMA	organizzazione del festival internazionale di circo contemporaneo “Fontanincanto 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	6.000*
ASSOCIAZIONE PARMA OPERART - PARMA	rappresentazione di fine anno dell’Accademia di canto lirico Renato Bruson	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO - PARMA	versamento della quota associativa 2019	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	30.000
ASSOCIAZIONE PARMAFOTOGRAFICA - PARMA	realizzazione del progetto “Festina Tarde... affrettati lentamente”	Bando Parma 2020	10.000*
ASSOCIAZIONE RINASCIMENTO 2.0 - PARMA	organizzazione del “Festival della Parola” per l’anno 2019	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
ASSOCIAZIONE SALOTTI MUSICALI PARMENSI - PARMA	organizzazione della prima edizione del “Festival delle Divine Armonie” per l’anno 2019	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	12.000*
ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE COLORI D'AFRICA - PARMA	organizzazione del festival interculturale dell’integrazione “Ahymé”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
BEPART SOCIETA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE - MILANO	realizzazione del progetto “Immaginare Parma”	Bando Parma 2020	10.000*
BIBLIOTECA DI BUSSETO Gestione ordinaria - BUSSETO (PR)	spese di gestione ordinaria della Biblioteca per l’anno 2019.	Assegnazione diretta - Progetti propri	90.000
CENTRO STUDI E ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE CSAC Università degli Studi di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Storie di fili”	Bando Reti d'arte	30.000*
CIRCOLO DEL CINEMA STANLEY KUBRICK - PARMA	Realizzazione del progetto di raccolta e digitalizzazione di materiali audiovisivi “TESTE PARLANTI Memorie del Novecento”.	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI PARMA - APS Sezione di Parma - PARMA	realizzazione del progetto “Le Pietre e la Storia: maestà, edicole votive, cippi di confine lungo le strade ed i sentieri dell’Appennino Parmense. Conoscenza e recupero”	Bando Reti d'arte	14.438*
COMITATO PARMA 2020 Parma Capitale italiana della Cultura 2020 - PARMA	versamento della quota associativa per il triennio 2019- 2021 e del fondo di dotazione	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	40.000
COMITATO PARMA 2020 Parma Capitale italiana della Cultura 2020 - PARMA	realizzazione dei contenuti multimediali della mostra “Hospitale Parma 2020 all’interno dell’Ospedale Vecchio	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	170.800*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
COMITATO PRO CASAROLA - MONCHIO DELLE CORTI (PR)	restauro delle “Pagine di Pietra”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
COMPAGNIA DEI BORGHI S.C.R.L. COOPERATIVA TEATRALE PRODUZIONE LAVORO Nuovo Teatro Pezzani - PARMA	organizzazione della stagione teatrale “È tempo per il teatro”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA - PARMA	allestimento della mostra “Un Rembrandt dall’Hermitage a 350 anni dalla morte del maestro”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000
COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR)	realizzazione del progetto “Natura e Arte”	Bando Sessione erogativa generale	3.000
COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	organizzazione del “Festival dell’Imprenditoria Femminile in Appennino “	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR)	realizzazione del progetto “L’etnografia come strumento utile alla valorizzazione del patrimonio culturale bercetese”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
COMUNE DI COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR)	recupero dell’ex casa del custode all’interno del Parco Nevicati di Collecchio da destinare a sale studio, atelier e spazi di aggregazione	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	165.710*
COMUNE DI FONTANELLATO - FONTANELLATO (PR)	restauro del clavicembalo seicentesco della Rocca Sanvitale	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “Langhirano Torrechiara 2020 - Il sentiero d'arte continua...”	Bando Parma 2020	12.500*
COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR)	musealizzazione della Vasca Votiva	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	50.000*
COMUNE DI PARMA - PARMA	allestimento della mostra “Hospitale Parma 2020” all’interno dell’Ospedale Vecchio	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	329.200
COMUNE DI PARMA - PARMA	restauro della Grande Crociera dell’Ospedale Vecchio	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	1.000.000*
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	organizzazione del Festival “Acquae@chepassione”	Bando Parma 2020	27.234*
CONCERTO NATALE - PARMA	organizzazione del Concerto di Natale 2019	Assegnazione diretta - Progetti	35.000

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
		propri	
CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO BOITO Istituto Superiore di Studi Musicali - PARMA	sostegno all’attività dell’Orchestra Giovanile della Via Emilia”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	40.000*
CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO BOITO Istituto Superiore di Studi Musicali - PARMA	realizzazione del progetto “Piero Guarino 1919-2019. Il respiro della musica”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
CONSULTA PER IL DIALETTO PARMIGIANO APS - PARMA	realizzazione del progetto “I nostri dialetti lungo la Via Emilia dal Po al Panaro”	Bando Parma 2020	4.500*
CURIA VESCOVILE FIDENZA - FIDENZA (PR)	allestimento di una mostra in Cattedrale dedicata a Benedetto Antelami in occasione di Parma 2020	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	100.000*
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	completamento degli interventi di restauro degli affreschi di Walter Madoi nella chiesa di S. Rocco a Sesta Inferiore di Corniglio	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	10.000*
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	organizzazione di iniziative culturali in occasione di Parma 2020, tra cui la mostra dei Mesi e delle Stagioni di Benedetto Antelami in Battistero	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	100.000*
CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA	restauro della chiesa di San Francesco del Prato	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	1.000.000*
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA	pubblicazione degli atti degli incontri “Parma per Dante”	Bando Sessione erogativa generale	1.600*
FINISTERRE - PARMA	realizzazione di cartoline per bambini dei siti culturali di Parma	Bando Sessione erogativa generale	4.500*
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA	contributo in qualità di socio a sostegno dell’attività istituzionale.	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	30.000
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA	realizzazione dell’attività concertistica in Parma e provincia	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	100.000*
FONDAZIONE ASTRID - ROMA	sostegno al progetto di ricerca “Ruolo, problemi e compiti dei corpi intermedi nella società e nella democrazia italiana”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	5.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
FONDAZIONE CULTURALE SAVERIANA - PARMA	realizzazione del progetto “Peregrinare. Museo-Teatro”	Bando Sessione erogativa generale	1.500*
FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLATO (PR)	realizzazione del progetto “La Maniera Emiliana. Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d'Europa”	Bando Reti d'arte	30.000*
FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLATO (PR)	allestimento della mostra “La maniera emiliana, Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d’Europa”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000*
FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI - PARMA	realizzazione del progetto “Verdi e Parma. L’identità verdiana della città nel ‘900”	Bando Reti d'arte	11.100*
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR)	realizzazione delle mostre “De Chirico e Savinio. Una mitologia moderna” e “Carosello. Pubblicità e televisione 1957-1977”	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	100.000*
FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA	sostegno all’attività istituzionale dell’ente	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	20.000
FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR)	riqualificazione e valorizzazione dello spazio per la didattica del Museo Guatelli	Bando Sessione erogativa generale	4.000*
FONDAZIONE PROMETEO - PARMA	organizzazione della rassegna “Traiettorie” per l’anno 2019	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	15.000*
FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA	Organizzazione della rassegna “Arena Shakespeare Estate 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	40.000*
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA	Realizzazione della Stagione Lirica, della Stagione Concertistica e di Parmadanza	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	1.000.000*
FORUM DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI PARMENSI - PARMA)	realizzazione del progetto “Uno Sguardo sulla Bellezza. Del Convitto e di Altri Incantamenti”	Bando Parma 2020	8.625*
GRUPPO DI PROMOZIONE MUSICALE TULLIO MARCHETTI - FIDENZA (PR)	organizzazione del festival lirico-concertistico del Teatro Magnani	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
GRUPPO FOTOGRAFICO COLOR’S LIGHT COLORNO - COLORNO (PR)	organizzazione del festival fotografico “Colornophotolife”	Bando Parma 2020	7.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
I FARNESE: LE ARTI E IL POTERE. 1513 - 1731 - PARMA	organizzazione della mostra “I Farnese: le arti e il potere. 1513 – 1731” in collaborazione con Complesso Monumentale della Pilotta, Università degli Studi, Ordine degli Architetti	Assegnazione diretta - Progetti propri	75.000*
IMMOBILI ISTITUZIONALI - PARMA	spese di vigilanza e guardiania del Palazzo Bossi Bocchi e del Palazzo Pallavicino	Assegnazione diretta - Progetti propri	100.000
ISTITUTO ITALIANO ZEN SOTO SHOBOZAN FUDENJI - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	organizzazione del Taiko Festival 2019 “La Grande Onda”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto “Per una storia popolare di Parma. La cultura batte il tempo, la storia ridisegna i luoghi”	Bando Parma 2020	5.000*
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA - PARMA	realizzazione del portale digitale di <i>public history</i> e alta divulgazione “Soldati, Internati militari e prigionieri di guerra di Parma nella Seconda guerra mondiale (1940-45)”	Bando Sessione erogativa generale	3.400*
LA FAMIJA PRAMZANA Associazione Culturale - PARMA	realizzazione di attività culturali, musicali e divulgazione del dialetto	Bando Sessione erogativa generale	2.000*
LE MANI PARLANTI Cooperativa Sociale ONLUS - PARMA	realizzazione del progetto 'La radicalità gentile’	Bando Parma 2020	20.000*
LENZ FONDAZIONE - PARMA	realizzazione del progetto “Il passato imminente 2019: la vida es sueño”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
LIBERA ORGANIZZAZIONE FORME TEATRALI LOFT ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA	realizzazione del progetto “Sul Naviglio: racconti, teatro, danza musica, poesia”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
PALAZZO BOSSI BOCCHI - PARMA	realizzazione di lavori di adeguamento dell’impianto di illuminazione delle sale museali	Assegnazione diretta - Progetti propri	90.000

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
PALAZZO BOSSI BOCCHI - PARMA	stanziamento per l’attività museale di Palazzo Bossi Bocchi per l’anno 2019	Assegnazione diretta - Progetti propri	150.000
PARMAFRONTIERE ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - PARMA	organizzazione della XXIV edizione della rassegna “ParmaJazz Frontiere Festival”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
PARMAKIDS APS - PARMA	realizzazione del progetto “Libri con le ruote. La biblioteca viaggiante di Parma”	Bando Sessione erogativa generale	3.685*
PARROCCHIA DI COLLECCHIO Diocesi di Parma - COLLECCHIO (PR)	organizzazione del “Convegno nazionale di esegesi ed ermeneutica biblica”	Bando Sessione erogativa generale	3.500*
PARROCCHIA DI COPERMIO Diocesi di Parma - COLORNO (PR)	realizzazione del progetto “L’anima di Colorno”	Bando Parma 2020	800*
PICCOLA ORCHESTRA ITALIANA - FONTANELLATO (PR)	organizzazione della XVII edizione della rassegna “Musica in Castello”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	15.000*
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - PARMA	recupero conservativo dello scalone farnesiano del Palazzo Farnese Rangoni.	Bando Sessione erogativa generale	5.000
PROGETTI E TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA	organizzazione della rassegna di concerti “Teatro Live”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
PROGETTO A SCUOLA NEI MUSEI - PARMA	realizzazione del progetto “A scuola nei Musei” per l’a.s. 2019/2020	Assegnazione diretta - Progetti propri	39.000
SEMINARIO VESCOVILE BEDONIA - BEDONIA (PR)	realizzazione del progetto “Valtaro: la cultura in un click”	Bando Reti d'arte	40.000*
SENTIERO D'ARTE TORRECHIARA - LANGHIRANO OdV - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “Strumenti innovativi per una fruizione esperienziale del Sentiero d’arte”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA APS - PARMA	organizzazione della XIX edizione della rassegna “Paganini Guitar Festival”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	5.000*
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI - PARMA	realizzazione del progetto “Fuori Clessidra”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	20.000*
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI - PARMA	realizzazione del progetto “7 meraviglie con gli occhi dei bambini”.	Bando Reti d'arte	34.300*
SUPERFAMIGLIA - BERCETO (PR)	realizzazione del progetto “Squinerno in pillole 2019”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	5.000*

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
TUTTI MATTI PER COLORNO - PARMA	organizzazione della XII edizione del progetto “Tutti Matti per Colorno”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	10.000*
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST - LANGHIRANO (PR)	realizzazione del progetto “Val Parma e dintorni 2020 - I Saperi della Cultura”	Bando Parma 2020	30.000*
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Per la via”	Bando Parma 2020	30.000*
UOT UNITÀ DI ORGANIZZAZIONE TEATRALE - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “(più) Scuole a Corte - obiettivo 2020”	Bando Musica, danza e spettacoli dal vivo	7.000*
VALUTAZIONE PROGETTI - PARMA	valutazione dei progetti finanziati nel 2018 nella macroarea “Arte e Ambiente”	Assegnazione diretta - Progetti propri	28.670
Totale Arte, attività e beni culturali			4.046.806

**Tabella 21. Elenco contributi assegnati nel settore
“PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
CLUB AMICI MIEI ONLUS Associazione di volontariato - PARMA	acquisto di apparecchi sanitari per il Polo integrato degli animali da affezione	Bando Sessione erogativa generale	2.500*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione della III edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile ASVIS	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
ECOSOLGEA: ECOLOGIA E SOLIDARIETÀ NEL MONDO - PARMA	realizzazione del progetto “Attrezziamo l'officina sociale: opportunità per i cittadini di creare comunità ed aiutarsi a riparare o costruire i propri utensili”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*

**Tabella 21. Elenco contributi assegnati nel settore
“PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - PARCHI DEL DUCATO - COLLECCHIO (PR)	realizzazione del progetto “Il tempo della scienza: Citizen Science per conoscere la natura delle aree protette”	Bando Parma 2020	10.500*
FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLATO (PR)	organizzazione del ciclo di conferenze “I Giardini di Marzo”	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - SUSDEF - ROMA	realizzazione del progetto “Parma 2020 - 2030 Summit: regenerative economy for climate action & world happiness”	Bando Parma 2020	80.000*
IRP - ISTITUTO DI RICERCA PROUT - APS - SALSOMAGGIORE TERME (PR)	realizzazione del progetto “Adattiamoci, non adagiamoci”	Bando Sessione erogativa generale	3.500*
OLTREFOOD - PARMA	realizzazione del progetto “Oltrefood” per la sensibilizzazione ad un consumo consapevole e responsabile.	Bando Sessione erogativa generale	3.000*
PARMA SOSTENIBILE - PARMA	realizzazione del progetto “Raccolto e Mangiato - Parma 2020”	Bando Sessione erogativa generale	5.000*
Totale Protezione e qualità ambientale			113.500

Ricerca scientifica e tecnologica

La macroarea Ricerca scientifica e tecnologica è costituita dall’omonimo settore rilevante.

Esiste una significativa e ormai consolidata correlazione tra investimenti in ricerca e sviluppo e crescita economica. Come evidenziato in “Horizon Europe”, il prossimo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l’Innovazione per il periodo 2021-2027, “investire in ricerca e innovazione significa investire nel futuro dell’Europa. La ricerca e l’innovazione ci aiutano a competere a livello mondiale e a preservare il nostro modello sociale unico. Migliorano la vita quotidiana di milioni di persone in Europa e nel resto del mondo, contribuendo a risolvere alcuni dei principali problemi sociali”.

L’Italia, che ha destinato alla ricerca e sviluppo nel 2018 appena l’1,38% del Pil, continua a posizionarsi agli ultimi posti nella classifica dell’Unione Europea (che, complessivamente, ha una media del 2,7%); come emerge dall’ultima “Relazione sulla ricerca e l’innovazione in Italia” a cura

del Consiglio Nazionale delle Ricerche, solo dal 2016, dopo dieci anni di costante riduzione, è in atto una lieve ripresa degli stanziamenti pubblici in rapporto alla spesa pubblica totale.

Oltre ad un problema di risorse, il settore mostra altre criticità divenute ormai strutturali: un limitato numero di ricercatori in relazione al totale degli abitanti (che fa il paio con l'insufficiente numero di persone che hanno completato un'istruzione terziaria, pari a solo il 27,8% nella fascia 30-34 anni, indicatore che pone l'Italia addirittura al penultimo posto della classifica europea), una scarsa collaborazione tra mondo accademico e quello imprenditoriale, una bassa attrattività internazionale di studenti, ricercatori e investimenti privati e una distribuzione territoriale della spesa pubblica e privata molto squilibrata.

A fronte di questo scenario, è evidente che le Fondazioni di origine bancarie possano offrire al sistema della ricerca italiana solo un contributo sussidiario, ma che può comunque essere determinante per sostenere le eccellenze ancora presenti.

Fondazione Cariparma, al riguardo, ha individuato in sede di programmazione (Piano Strategico 2017-2020) alcuni obiettivi strategici per il territorio, quali stimolare la produzione scientifica di qualità (anche avvalendosi di processi valutativi già predisposti per l'accesso ai fondi europei), favorire la formazione e la crescita di giovani ricercatori, sostenere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca ed implementare esperienze di filiera ad alto contenuto tecnologico ed innovativo nel campo agroalimentare.

Nel 2019, in particolare, la Fondazione ha perseguito tali obiettivi attraverso due linee di intervento: da un lato la consolidata cooperazione con le altre Fondazioni di origine bancaria allo scopo di raggiungere una "massa critica" di risorse indispensabile per ottenere risultati significativi, dall'altro il sostegno ai progetti di sviluppo dell'Ateneo di Parma. Appartengono alla prima linea l'adesione alle azioni di sistema ACRI "Ager" e "Young Investigator Training Program", mentre alla seconda i contributi per l'attivazione di 16 borse di studio triennali per dottorati di ricerca, la continuazione del progetto di internazionalizzazione "TeachInParma – Visiting Professors" e la contribuzione ad uno specifico bando dell'Università degli Studi di Parma, col quale sono stati finanziati 13 progetti biennali di docenti e ricercatori *senior* e 20 progetti annuali di giovani ricercatori.

Gli importi deliberati in favore di quest'ultima iniziativa, così come del progetto "Ager", non sono ricompresi nella successiva tabella 23. Elenco contributi assegnati nella macroarea Ricerca scientifica e tecnologica, in quanto le relative delibere sono state assunte in esercizi precedenti, per le ragioni motivate nel paragrafo h) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione.

**Tabella 22. Elenco contributi assegnati nel settore
"RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

Beneficiario	Progetto	Strumento erogativo	Importo deliberato
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI Università degli Studi di Parma - PARMA	pubblicazione degli atti del convegno internazionale "Italian-american Dialogues on Constitutionalism in the 21st Century: Globalization versus Nationalism"	Sessione erogativa generale	2.500*

**Tabella 22. Elenco contributi assegnati nel settore
“RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione del XV Congresso SIMAI (Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale)	Sessione erogativa generale	2.500*
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI Università degli Studi di Parma - PARMA	organizzazione del convegno “Governance, ERM e nuovi rischi”	Sessione erogativa generale	4.600*
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Università degli Studi di Parma - PARMA	ricostruzione del pacco batteria per la partecipazione dell’UnipR Racing Team alla stagione 2020	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	18.500*
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse - ROMA	realizzazione del progetto “Young Investigator Training Program 2019”	Bando ACRI - Azioni di sistema	40.000*
STAZIONE SPERIMENTALE PER L’INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA - PARMA	studio delle potenzialità economiche della idrofita Lemna minor	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	50.000*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	realizzazione del progetto di Internazionalizzazione dell’Ateneo “TeachInParma – Visiting Professors”	Assegnazione diretta - Progetti propri	320.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	acquisto di attrezzature scientifiche per il potenziamento dell’attività di ricerca in ambito sanitario	Assegnazione diretta - Contributi a terzi	382.562*
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA	attivazione di borse di studio di Dottorato di Ricerca per il XXXV ciclo	Bando Università	600.000*
Totale Ricerca scientifica e tecnologica			1.420.662

g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione

Per consentire l'adeguamento dell'azione della Fondazione ai mutevoli bisogni del territorio, si è ritenuto necessario mantenere un appropriato livello di flessibilità nelle scelte di intervento, contenendo, come per gli esercizi scorsi, i progetti e le iniziative in grado di irrigidire o condizionare la gestione futura.

In particolare, anche nel corso del 2019 non sono state assunte delibere di impegno a valere sui fondi per le erogazioni di esercizi successivi; i progetti accolti, quand'anche prevedessero un'articolazione pluriennale delle azioni (come, ad esempio, i progetti selezionati nell'ambito del Bando "Innovazione didattica", tutti di durata biennale), sono stati infatti deliberati totalmente a valere sulle disponibilità dell'anno.

Conseguentemente, per effetto dell'esaurimento delle erogazioni pluriennali deliberate prima di tale nuovo orientamento, non sussistono allo stato impegni di erogazione.

i) I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione

Nel mese di ottobre 2019 è stato approvato dal Consiglio Generale della Fondazione il Documento Programmatico Previsionale 2020, che rappresenta lo strumento di programmazione dell'attività della Fondazione nell'ambito economico, finanziario ed istituzionale e che costituisce il quarto e ultimo documento di attuazione del Piano Strategico 2017-2020.

Superando le previsioni di tale Piano, che aveva definito un obiettivo erogativo di 15 milioni di euro, nel 2020 la Fondazione metterà a disposizione per l'attività erogativa 17 milioni di euro, senza necessità di utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. A tale stanziamento, si aggiungeranno le risorse derivanti dal credito d'imposta per la contribuzione 2020 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero delle Finanze il 22/04/2015, il bando continuerà a costituire lo strumento erogativo privilegiato; in particolare, nel 2020 verranno aperti tre Bandi nella macroarea Servizi alla persona ("Welfare di comunità", "Salute pubblica" e "Da solo, non solo") e uno nella macroarea Arte e ambiente ("Parma e-20 e-20"), oltre che due edizioni del Bando "Sessione Erogativa Generale" che sosterrà eventi e/o iniziative di piccole dimensioni, comunque riconducibili ai Settori rilevanti individuati nel richiamato Piano Strategico pluriennale. Come nel 2019, verranno inoltre pubblicati i Bandi per le scuole "Innovazione didattica" e "Play, learn and grow!".

I testi dei Bandi conterranno i requisiti dei beneficiari, gli ambiti territoriali di riferimento, gli obiettivi, la tempistica, il cofinanziamento minimo richiesto, i criteri di monitoraggio, la distinzione tra costi ammissibili e costi non ammissibili, i criteri di inammissibilità, i criteri di valutazione dei progetti, l'organo preposto alla valutazione, gli adempimenti per ottenere e conservare l'erogazione del contributo, i tempi e le modalità di diffusione degli esiti della valutazione, la modalità di presentazione e la documentazione da allegare alla richiesta, oltre che le risorse a disposizione. Rispetto a quest'ultimo punto, il Consiglio di Amministrazione potrà comunque modulare lo stanziamento previsto sulla base dell'analisi comparativa delle richieste pervenute, così come previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2020



Relativamente al settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, in attuazione del richiamato Piano Strategico, la Fondazione concentrerà le proprie risorse selezionando pochi interventi significativi, che verranno gestiti con le modalità dei “Progetti propri”, delle “Azioni di sistema” o dei “Contributi a terzi – Assegnazioni dirette”; anche nelle macroaree “Arte e ambiente” e “Servizi alla persona”, l’impegno della Fondazione si concretizzerà anche attraverso le suddette modalità erogative.

La principale novità operativa dell’anno 2020 sarà costituita dall’attivazione di un nuovo applicativo *web based* per la raccolta delle informazioni (sia in fase *ex ante* che *ex post*) che la Fondazione richiede ai propri beneficiari per il monitoraggio e la valutazione dei progetti finanziati. La compilazione di tali dati, molti dei quali già richiesti nell’attuale “Scheda di Monitoraggio e Valutazione”, verrà eseguita dai beneficiari direttamente *online*, consentendo agli uffici di monitorare al meglio tale processo ed elaborare con maggior facilità i dati raccolti, aggregandoli e ricavando analisi e grafici secondo le varie necessità, non da ultimo quelle connesse alla pubblicazione degli esiti della valutazione delle iniziative finanziate.



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	38.894.940	38.871.592
	a) beni immobili	22.404.627	22.404.627
	di cui:		
	- strumentali all'attività di funzionamento	19.896.183	19.896.183
	- strumentali all'attività di erogazione	2.266.969	2.266.969
	- non strumentali	241.475	241.475
	b) beni mobili d'arte	15.993.956	15.967.911
	c) beni mobili strumentali	466.763	481.174
	di cui:		
	- all'attività di funzionamento	156.889	171.300
	- all'attività di erogazione	309.874	309.874
	d) altri beni	29.594	17.880
2	Immobilizzazioni finanziarie:	1.067.071.915	1.057.259.753
	a) partecipazioni in società strumentali	0	0
	b) altre partecipazioni	870.952.260	850.415.874
	c) titoli di debito	66.684.874	49.499.174
	d) altri titoli	129.434.781	157.344.705
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	45.526.083	44.919.668
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
	b) strumenti finanziari quotati	0	0
	di cui:		
	- titoli di debito	0	0
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
	c) strumenti finanziari non quotati	45.526.083	44.919.668
	di cui:		
	- titoli di debito	0	0
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
	- altri titoli	45.526.083	44.919.668
4	Crediti	22.095.075	16.121.990
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.397.192	15.861.929
5	Disponibilità liquide	20.620.106	13.242.160
6	Altre attività	38.739	38.865
7	Ratei e risconti attivi	403.297	308.861
	Totale dell'attivo	1.194.650.155	1.170.762.889

**STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO		31.12.2019	31.12.2018
1	Patrimonio netto:	1.038.718.793	1.024.942.111
	a) fondo di dotazione	471.334.668	471.334.668
	b) riserva da donazioni e successioni	25.426.110	25.416.110
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	314.962.713	313.957.325
	d) riserva obbligatoria	149.562.060	142.269.892
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	77.433.242	71.964.116
	f) avanzo (disavanzo) portati a nuovo	0	0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2	Fondi per l'attività di istituto:	121.072.795	107.220.327
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	70.496.745	63.514.719
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.000.000	12.000.000
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.000.000	3.000.000
	d) altri fondi	33.576.050	28.705.608
3	Fondi per rischi e oneri	1.754.159	1.916.567
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.660	225.414
5	Erogazioni deliberate:	27.181.648	29.972.885
	a) nei settori rilevanti	26.252.284	28.854.376
	b) negli altri settori statutari	929.364	1.118.509
6	Fondo per il volontariato	972.289	693.464
7	Debiti di cui:	4.693.811	5.792.121
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.693.811	5.792.121
8	Ratei e risconti passivi	0	0
Totale del passivo		1.194.650.155	1.170.762.889

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI	318.780	318.780
BENI PRESSO TERZI	438.771.781	415.617.010
GARANZIE E IMPEGNI	0	0
IMPEGNI DI EROGAZIONE	0	0
IMPEGNI FINANZIARI ANNI FUTURI	19.473.202	8.787.036

**CONTO ECONOMICO**

		01.01 - 31.12 - 2019	01.01 - 31.12 - 2018
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	- 156.380
2	Dividendi e proventi assimilati:	38.522.114	28.937.879
	a) da società strumentali	0	0
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	38.522.114	28.937.879
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3	Interessi e proventi assimilati:	5.393.654	4.032.138
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4.647.636	3.222.128
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	483.164	548.767
	c) da crediti e disponibilità liquide	261.854	261.243
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
7	Altri proventi	1.635.365	763.213
8	Oneri:	- 2.898.552	- 2.799.439
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 421.512	- 418.451
	b) per il personale	- 1.615.363	- 1.536.016
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 258.412	- 225.416
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0	- 55.462
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
	f) commissioni di negoziazione	- 31.136	- 12.921
	g) ammortamenti	- 65.414	- 74.717
	h) altri oneri	- 506.715	- 476.456
9	Proventi straordinari di cui:	3.480.625	1.574.340
	plusvalenze da alienazione imm. finanziarie	2.755.340	58.077
10	Oneri straordinari di cui:	- 1.709.353	- 222.672
	minusvalenze da alienazione imm. finanziarie	- 1.707.111	- 191.710
11	Imposte	- 7.963.014	- 6.124.162
	Avanzo dell'esercizio	36.460.839	26.004.917
12	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 7.292.168	- 5.200.983
13	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	0	0
	a) nei settori rilevanti	0	0
	b) negli altri settori statutari	0	0
14	Accantonamenti al fondo per il volontariato	- 972.289	- 693.464
15	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:	- 22.727.256	- 16.209.732
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 5.656.158	- 1.159.022
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 15.000.000	- 12.000.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.	- 2.000.000	- 3.000.000
	d) agli altri fondi	- 71.098	- 50.710
16	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 5.469.126	- 3.900.738
	Avanzo residuo	0	0



NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed alle indicazioni assunte in sede associativa (ACRI), sulla base del lavoro svolto dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'associazione di categoria.

In particolare, è demandata all'Autorità di Vigilanza (attualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze) la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

E' stato applicato il quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il quale prevede che il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, al fine di assicurare maggiore coerenza con gli importi degli schemi di bilancio. In alcune sezioni ciò ha determinato la necessità di un arrotondamento.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la Relazione economica e finanziaria ed il Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria offre il quadro d'insieme della situazione economica/finanziaria della Fondazione e fornisce, inoltre, dettagliate informazioni sull'andamento della gestione e sui risultati ottenuti nel periodo.

Il Bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e fornisce una serie completa di informazioni sui progetti e le iniziative finanziate, i criteri in base ai quali essi vengono selezionati, e sui risultati attesi.



Si ritiene utile richiamare l'attenzione sulle particolari modalità di redazione del Conto Economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), che sono soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono unicamente finalità di utilità sociale.

Esso può essere idealmente suddiviso in due parti:

- ▶ la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- ▶ la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo stesso, suddivisa fra accantonamenti alle riserve patrimoniali ed accantonamenti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce imposte e tasse non rileva la totalità delle imposte corrisposte e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, sulla base delle disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte (ad esempio, gli interessi ed i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) risultando, di fatto, equiparata ad un consumatore finale. Non può pertanto procedere alla detrazione dell'imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, diventando l'imposta stessa una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Nella nota integrativa viene perciò fornito un ulteriore prospetto, volto a fornire il dettaglio dell'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione.

Al fine di favorire la migliore comprensione delle voci di bilancio, in chiusura della nota integrativa viene inserito un prospetto denominato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composto da due sezioni, la prima intitolata "Legenda delle voci di bilancio tipiche", la seconda relativa agli "Indicatori gestionali"; viene inoltre fornito il rendiconto finanziario dell'esercizio e l'elenco degli appalti di maggior rilevanza per la fornitura di beni o servizi. Inoltre, in ossequio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Intesa tra il MEF e l'ACRI, al quale Fondazione Cariparma ha dato la propria adesione, viene fornito un ulteriore allegato, con l'indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati posti in essere nell'esercizio.

----- ○○○○○○ -----

Il Decreto legislativo 18/8/2015 n. 139 ha aggiornato la disciplina del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, modificando numerosi articoli fra i quali anche quelli che recano i numeri da 2421 a 2435 le cui disposizioni, ai sensi del secondo comma

dell'art. 9 del D. Lgs. 153/1999, si applicano anche alle Fondazioni di origine bancaria.

Ad essi fa riferimento anche il Provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19/04/2001 che ne ha recepito le previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative e istituzionali delle FOB. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo provvedimento, anche i contenuti dei documenti di bilancio che esse redigono.

Il citato Provvedimento del MEF costituisce infatti una norma speciale che declina positivamente il criterio del c.d. "in quanto applicabile" delle disposizioni civilistiche, laddove le modifiche al codice civile sono state pensate ed introdotte con l'obiettivo di innovare la materia per le imprese che svolgono attività commerciali, recando disposizioni che trovano problematica applicazione ad enti tipicamente no profit quali le FOB.

In quest'ottica tali modifiche sono state esaminate dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI che ha distinto le novità introdotte dal citato D. Lgs. 139/2015 in due categorie:

- ▶ la prima relativa a quelle che si riferiscono a fattispecie già disciplinate dal Provvedimento del MEF per le quali, in forza delle considerazioni sopra svolte, si è ritenuto che potessero mantenere l'impostazione ante novella legislativa: così trovano ancora applicazione l'area relativa ai "Proventi ed Oneri straordinari", quella relativa ai "Conti d'ordine", l'esplicitazione nella relazione sulla gestione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'applicazione, in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati e non immobilizzati, dei paragrafi da 10.4 a 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ▶ la seconda relativa alle fattispecie che non trovano apposita disciplina nel Provvedimento del MEF per le quali la Commissione, pur ritenendole riferibili ai bilanci delle FOB, ha rilevato come talune di esse non siano immediatamente applicabili. Ha però ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, pur con talune specificità particolari che verranno evidenziate nei criteri di valutazione, alle imposte anticipate e differite collocandole fra i fondi per rischi ed oneri, e di includere nel conto economico nella voce imposte sul reddito, le imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi per i quali il provvedimento del MEF prevede l'indicazione in Conto economico al netto della tassazione.

Gli Organi della Fondazione hanno condiviso tali considerazioni e hanno ritenuto, in particolare, che non si possa prescindere dal c.d. principio di rilevanza ex art. 2423 c.c., per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse



possono essere trascurate quando la loro applicazione produce effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione nei documenti di bilancio.

Tale impostazione rappresenta, peraltro, una sostanziale continuità rispetto al pregresso, al fine di assicurare leggibilità e confrontabilità nei contenuti delle voci di bilancio.

----- oooooo-----

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Ernst & Young S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione sino all'esercizio 2020.



PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31/12/2019, che vengono illustrati di seguito seguendo l'ordine delle voci del bilancio stesso, sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal punto 10 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Per ogni voce di Bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione sintetica delle principali poste in essa allocate e della loro formazione storica. Nell'allegato 1 alla Nota Integrativa vengono inoltre fornite e/o riprese ulteriori informazioni relativamente alla voci tipiche che caratterizzano il Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono state ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le quote di ammortamento sono state calcolate prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite, ancorché il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione, in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione.

Gli oggetti d'arte, comprensivi delle donazioni ricevute (il cui controvalore è evidenziato nell'apposito conto nel passivo patrimoniale), sono espressi al costo d'acquisto e/o al valore della perizia e non vengono ammortizzati.

Anche a seguito delle indicazioni inviate dall'Autorità di Vigilanza in data 24/12/2010, l'acquisizione di beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto.

Gli altri beni sono anch'essi iscritti al costo d'acquisto e sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con l'eccezione dei beni non strumentali pervenuti alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010 a titolo successorio.



Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto. Le eventuali svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 3, sono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Il novellato art. 2426, comma 1, sub 1) del c.c. ha introdotto, a far tempo dall'1/1/2016, il criterio del costo ammortizzato a fianco del suesposto criterio ancora valido per le operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti.

In considerazione degli effetti trascurabili che tale nuovo criterio avrebbe avuto, allo scopo di mantenere omogeneità nei criteri valutativi dei titoli, ma anche dei crediti e dei debiti, si è ritenuta opportuna la sua non applicazione.

Le partecipazioni nelle società bancarie conferitarie Intesa Sanpaolo spa e Crédit Agricole Italia spa sono iscritte al costo d'acquisto (corrispondente per Intesa Sanpaolo al valore di conferimento dell'originaria azienda bancaria), modificato dall'adesione ad operazioni di aumento di capitale a pagamento, dall'assegnazione di azioni gratuite e dalla vendita di diritti d'opzione relativi ad aumenti di capitale non sottoscritti.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed in conformità ai rendiconti trasmessi, così come previsto al punto 4.1 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che coincide a quello di presumibile realizzo.

Si è derogato al criterio del costo ammortizzato in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio.

Le eventuali operazioni di pronti contro termine in titoli, iscritte in questa voce, sono valorizzate al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti attivi, alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data.

Altre attività

Vi sono indicati i costi che sono stati sospesi in applicazione del principio della competenza economica. Tali costi verranno imputati al conto economico nel momento della loro effettiva manifestazione.



Ratei e risconti attivi Vi sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico - temporale.

Strumenti finanziari derivati attivi Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, vengono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore vengono imputate al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto E' costituito:

- ▶ dal Fondo di dotazione, che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione a seguito del conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto;
- ▶ dalla Riserva da donazioni e successioni;
- ▶ dalla Riserva alimentata dalle plusvalenze e dalle minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alle partecipazioni nelle banche conferitarie, successivamente all'iniziale conferimento;
- ▶ dalla Riserva obbligatoria, che viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%;
- ▶ dalla Riserva per l'integrità del patrimonio, che ha la medesima finalità della precedente ed è parimenti alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio fissata annualmente dall'Autorità di vigilanza. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Questo accantonamento è, a differenza del precedente, facoltativo;
- ▶ dall'avanzo o disavanzo residuo di gestione.

Fondi per l'attività d'istituto Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Essi comprendono:

- ▶ il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento

di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale;

- ▶ i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e gli altri settori ammessi, i quali - dall'esercizio 2010 - sono alimentati con un accantonamento destinato all'attività erogativa dell'esercizio successivo, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito in sede di approvazione del Bilancio di esercizio. Di contro vi sono imputate, come utilizzo dei fondi medesimi, le delibere di assegnazione dei contributi istituzionali assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno;
- ▶ gli "Altri Fondi", che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, immobiliari e finanziari destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. In essi sono inoltre allocati, in via temporanea, i contributi deliberati nei precedenti esercizi non più erogabili ai beneficiari, a seguito di revoca o in quanto trattasi di importi residuali non spesi al completamento del progetto finanziato.

Fondi per rischi ed oneri

Questi fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in tema di prodotti di finanza derivata, in questa voce confluiranno anche le partite di pertinenza, qualora tali prodotti venissero utilizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, per la parte non versata a forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Questa posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

Fondo per il volontariato

Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99. Tale misura è stata confermata dal D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) che, abrogando il DM 8/10/1997, ha previsto che gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, al Fondo Unico Nazionale.



Debiti Tutte le partite hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e sono iscritte al valore nominale, in deroga al criterio del costo ammortizzato in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio.

Ratei e risconti passivi Vi sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico - temporale.

Strumenti finanziari derivati passivi Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, vengono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore vengono imputate al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi I beni artistici di terzi, temporaneamente presso la Fondazione, sono iscritti al valore assicurativo.

Beni presso terzi I titoli depositati presso terzi sono iscritti al loro valore nominale; i beni artistici, temporaneamente presso terzi, sono iscritti al costo o al valore assicurativo.

Garanzie e impegni Vi trovano evidenza gli impegni per i quali non sono ancora state determinate le condizioni definitive dell'obbligazione assunta.

Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Impegni finanziari anni futuri Indicano gli impegni assunti relativamente a prodotti finanziari il cui richiamo avverrà negli esercizi futuri.



CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	Viene indicato al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.
Dividendi e proventi assimilati	In base al paragrafo 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Solitamente tale esercizio coincide con quello dell'incasso.
Interessi e proventi assimilati	Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto della componente fiscale. Per quanto concerne le operazioni di pronti contro termine, il loro risultato è esposto mediante indicazione della differenza tra il valore pagato a pronti ed il valore incassato a termine.
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti a seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.
Altri proventi	Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.
Oneri	Il criterio è, anche in questo caso, quello della competenza economica.
Proventi ed oneri straordinari	Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti, ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.
Imposte	La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio, con l'importante annotazione espressa nella "Premessa" di questa Nota Integrativa.
Accantonamento alla riserva obbligatoria	E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti.
Avanzo di esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.



Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Questa voce non è valorizzata in quanto la Fondazione, dall'esercizio 2010, opera attingendo ai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata sia nel Bilancio di missione, sia nella Nota integrativa nella sezione dei Fondi per l'attività di istituto.
Accantonamento al fondo per il volontariato	E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti, come più in dettaglio riferito alla correlativa voce del passivo patrimoniale.
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	Dall'esercizio 2010 accoglie l'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, destinato all'attività erogativa del successivo esercizio, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito con l'approvazione del Bilancio di esercizio. Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli "Altri fondi".
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti.
Avanzo residuo	Accoglie, in via eventuale, l'avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1 –

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI La sezione è di complessivi € 38.894.940 e rispetto al precedente esercizio ha avuto un incremento netto complessivo di € 23.348.

Di seguito si elenca la composizione delle varie tipologie di immobilizzazioni, con l'evidenziazione delle principali movimentazioni.

a) beni immobili
€ 22.404.627

Sono suddivisi in tre categorie:

- 1) beni immobili strumentali all'attività di funzionamento
- 2) beni immobili strumentali all'attività di erogazione
- 3) beni immobili non strumentali

1) Gli immobili strumentali all'attività di funzionamento

Sono costituiti dal Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici ed ampi spazi espositivi gratuitamente aperti al pubblico, per un valore di € 3.896.183; si ricorda che dall'esercizio 2015 non si è più provveduto ad effettuare l'ammortamento di questo cespite, in quanto l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Si è inoltre proceduto ad un aggiornamento del suo valore assicurativo in base allo stato d'uso, che è risultato superiore all'attuale valore di bilancio.

In data 20/12/2016 è stato donato alla Fondazione uno dei più prestigiosi palazzi storici di Parma denominato "Palazzo Pallavicino", dimora della omonima nobile famiglia, per un valore di € 16.000.000.

Tale bene, dopo i restauri del caso, è destinato a divenire la sede della Fondazione e verrà anche utilizzato per scopi museali e potrà così accogliere e rendere fruibili al pubblico le numerose collezioni di beni artistici donate o acquisite negli anni, che attualmente - per carenza di spazi espositivi - non riescono più a trovare idonea sistemazione nell'attuale sede. Attualmente tali locali sono ancora parzialmente locati agli affittuari in base ai contratti in essere al momento dell'acquisizione dell'immobile e sono stati effettuati solamente alcuni modesti lavori di ordinaria manutenzione.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito movimentazioni.

Valore al 31.12.2018		19.896.183
Spese incrementative	+	0
Ammortamento d'esercizio	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2019		19.896.183



Per Palazzo Bossi Bocchi, in considerazione della valenza storico artistica dell'immobile è stato costituito nel passivo dello stato patrimoniale, nei Fondi per l'attività d'istituto, una apposita voce in contropartita del valore del bene.

Il controvalore di Palazzo Pallavicino, al netto dei costi ed oneri inerenti la donazione, ha trovato invece allocazione alla apposita voce di Patrimonio relativa alle donazioni ricevute.

2) Gli immobili strumentali all'attività di erogazione

Sono integralmente costituiti dal Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, adibito a sede della Biblioteca della Fondazione.

E' un edificio storico monumentale del XVII secolo, che conserva al suo interno l'arredamento originario costituito da pregevoli mobili, quadri, ferri battuti, argenteria e casseforti.

La Biblioteca è aperta al pubblico e rappresenta per la comunità di Busseto e dintorni un vivo centro di attività culturale. E' inoltre un punto di riferimento per studiosi ed appassionati del mondo della "bassa parmense" in particolare per quanto concerne la vita e le opere del Maestro Giuseppe Verdi.

L'acquisizione è stata effettuata mediante utilizzo del reddito della Fondazione, ovverosia utilizzando fondi destinati alle erogazioni per interventi istituzionali (avuto riguardo alla notevole importanza dell'intervento nel settore dell'arte e cultura), ed in contropartita è stata iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, una uguale somma alla voce "altri fondi" nell'ambito dei Fondi per l'attività di istituto.

In considerazione della natura di immobile di interesse storico, il cespite non viene assoggettato ad ammortamento. Il suo valore di mercato è comunque soggetto a perizia annuale per rilevare eventuali scostamenti di valore. Alla chiusura del corrente esercizio il valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito movimentazioni.

Valore al 31.12.2018		2.266.969
Spese incrementative	+	0
Valore di bilancio al 31.12.2019		2.266.969

3) Gli immobili non strumentali

Sono costituiti da cespiti pervenuti in proprietà alla Fondazione per successione ereditaria.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito movimentazioni.

Valore al 31.12.2018		241.475
Rivalutazioni/svalutazioni	+	0
Vendita cespiti	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2019		241.475



I beni sono costituiti da terreni agricoli con alcuni fabbricati ex rurali e non vengono assoggettati ad ammortamento, in quanto non hanno carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e devono intendersi alla stregua di un investimento finanziario.

b) beni mobili d'arte
€ 15.993.956

Tale voce è composta dal costo degli oggetti d'arte acquistati, pari ad € 5.088.672, e/o dal valore peritale dei beni ricevuti in donazione, pari ad € 10.905.284.

A partire dall'esercizio 2011, l'acquisizione di nuovi beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto. A tale voce è stato inoltre coerentemente accantonato il controvalore degli acquisti di opere d'arte effettuati negli esercizi precedenti al 2011.

Tali beni sono esposti nelle collezioni aperte al pubblico, negli spazi espositivi appositamente attrezzati nella sede della Fondazione.

L'attività di acquisizione è stata anche quest'anno estremamente ridotta e costituita solo dall'acquisto di alcuni dipinti e cimeli riguardanti eventi storici o autori strettamente collegati al territorio, e di un volume avente valenza artistica.

Vi è stata inoltre una donazione in favore della Fondazione, da parte della Sig.ra Gabriella Gabbi Ferretti, di un quadro dell'artista Luigi Tesson.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore al 31.12.2018		15.967.911
Acquisti a titolo oneroso	+	16.045
Acquisti a titolo gratuito	+	10.000
Valore di bilancio al 31.12.2019		15.993.956

c) beni mobili strumentali
€ 466.763

Sono anch'essi suddivisi fra beni mobili strumentali all'attività di funzionamento e beni mobili strumentali all'attività di erogazione.

La prima sottovoce accoglie il costo di acquisto di mobili, arredi, automezzi e macchine elettroniche necessarie allo svolgimento dell'attività corrente, pari ad € 156.889, al netto delle quote di ammortamento.



La seconda sottovoce accoglie il costo di acquisto degli arredi, dei beni mobili ed ogni altro bene o valore contenuto nelle sale espositive e nella Biblioteca del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, per l'importo complessivo di € 309.874. Questi cespiti non vengono ammortizzati, essendo strumentali all'attività di erogazione in considerazione della loro valenza artistica. Nel passivo dello stato patrimoniale, il valore di questi beni confluisce nei Fondi per l'attività di istituto - alla voce sub c) "altri fondi" - che accoglie, come già ricordato, anche il valore degli immobili strumentali all'attività di erogazione.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio esclusivamente per i beni mobili strumentali all'attività di funzionamento, sono i seguenti:

Valore al 31.12.2018		481.174
Acquisti	+	35.045
Ammortamenti	-	49.456
Valore di bilancio al 31.12.2019		466.763

d) altri beni
€ 29.594

La voce accoglie il costo di acquisto del software applicativo e degli impianti, al netto delle quote di ammortamento.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

Valore al 31.12.2018		17.880
Acquisti	+	27.672
Ammortamenti d'esercizio	-	15.958
Valore di bilancio al 31.12.2019		29.594

I beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo inferiore ai 516 euro, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, ed il loro costo è stato imputato interamente al conto economico, ex punto 5.2 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

**SEZIONE 2 –****IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

La sezione è di complessivi € 1.067.071.915 e, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione:

Consistenza al 31.12.2018		1.057.259.753
in aumento:		
acquisti/richiami	+	98.393.464
riprese di valore/rivalutazioni	+	0
trasferimenti da portafoglio non immobilizzato	+	0
in diminuzione		
vendite	-	85.850.722
rimborsi	-	2.730.580
rettifiche di valore	-	0
trasferimenti a portafoglio non immobilizzato	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2019		1.067.071.915

Essa è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
a) partecipazioni in società strumentali	-	-	-
b) altre partecipazioni:			
- quotate	86.171.349	85.296.394	+ 874.955
- non quotate	784.780.911	765.119.480	+19.661.431
c) titoli di debito	66.684.874	49.499.174	+ 17.185.700
d) altri titoli	129.434.781	157.344.705	- 27.909.924
	1.067.071.915	1.057.259.753	+ 9.812.162

In dettaglio:

a) partecipazioni in società strumentali La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.
€ 0

**b) altre partecipazioni**
€ 870.952.260

La voce è composta:

- per € 676.792.434, dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia spa, società non quotata;
- per € 61.386.195, dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo spa, società quotata;
- per € 132.773.631 dalle partecipazioni in altre società, come da prospetto sotto riportato:

società	n. azioni/quote	valore contabile	valore di mercato	dividendi 2019	yield
IREN spa	5.880.000	7.614.600	16.240.560	493.920	6,49
ENI spa	142.000	1.959.600	1.966.132	119.280	6,09
SNAM spa	1.000.000	3.363.673	4.686.000	226.300	6,73
ITALGAS spa	200.000	711.627	1.088.800	46.800	6,58
ENEL spa	387.353	1.336.848	2.739.360	108.459	8,11
POSTE ITALIANE spa	251.286	1.626.413	2.543.014	149.515	9,19
GENERALI spa	169.000	2.996.741	3.108.755	0	-
UNIPOLSAI spa	839.000	1.996.072	2.173.010	0	-
A2A spa	915.000	1.120.600	1.529.880	64.050	5,72
HERA spa	817.000	2.058.980	3.186.300	81.700	3,97
CDP spa*	1.129.337	72.495.474	72.495.474	8.402.267	11,59
Banca d'Italia *	1.400	35.000.000	35.000.000	1.133.333	4,50
EMIL BANCA credito coop.*	1.000	93.003	93.003	697	0,75
Le Village by CA srl *	16.667	400.000	400.000	0	-
TOTALE		132.773.631	147.250.288	10.826.321	

*partecipazioni relative a società non quotate valutate al costo storico

In particolare:

b1) Partecipazione in Crédit Agricole Italia spa

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto all'acquisto di una partecipazione di minoranza nel capitale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa, che assunse la qualifica di società bancaria conferitaria: le risorse vennero principalmente reperite con la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa e liquidando altre forme di investimento.

La Fondazione, in tale occasione, aveva sottoscritto n. 117.759.867 azioni ordinarie della Cassa (anche detta Cariparma spa), pari al 15% del capitale sociale. Gli altri soci erano SACAM International, con una quota pari al 10% e Crédit Agricole S.A. con una quota pari al 75%.

Sempre a seguito di questa operazione, Cariparma spa acquisì il 78,69% del capitale sociale di Banca Popolare Friuladria e 202 sportelli bancari da Intesa Sanpaolo spa, dando origine al gruppo Cariparma Friuladria.

Nell'esercizio 2010 è proseguita l'espansione del gruppo, con l'approvazione di due importanti operazioni:

- l'acquisizione del 79,9% della Cassa di Risparmio della Spezia, banca del gruppo Intesa Sanpaolo, proprietaria di 76 sportelli in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna;



- l'acquisizione di ulteriori 96 sportelli direttamente dal gruppo Intesa Sanpaolo, situate principalmente in Lombardia, Lazio, Toscana e Veneto.

Tali acquisizioni, che trovarono perfezionamento nel 2011, comportarono l'esigenza di un rafforzamento patrimoniale della partecipata, cui la Fondazione partecipò per la propria quota di competenza, in considerazione della strategicità dell'investimento per il territorio di operatività della Fondazione stessa.

Le relative risorse vennero reperite mediante la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo, per la quota non immobilizzata.

In totale, nel corso del 2011, furono sottoscritte e/o acquistate n. 13.754.374 azioni con un esborso di circa € 110,0 milioni, mantenendo inalterata la quota di partecipazione al capitale sociale (15%). Contestualmente, fu inoltre sottoscritto uno strumento di capitale Lower Tier 1 emesso dalla partecipata.

Nel corso del 2014 è stato concordato con l'azionista di maggioranza di ridurre del 10% la quota di partecipazione della Fondazione in Cariparma spa. Sono state quindi vendute a Crédit Agricole SA n. 13.151.424 azioni, portando la partecipazione residua a n. 118.362.817 azioni, pari al 13,5% del capitale della partecipata. La transazione ha determinato una plusvalenza di circa € 3,0 milioni interamente imputata al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria), facoltà consentita dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Negli esercizi 2015 e 2016 non sono state effettuate ulteriori movimentazioni.

Sul finire dell'esercizio 2017 la banca partecipata ha concluso l'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Cesena spa, della Cassa di Risparmio di Rimini spa e della Cassa di Risparmio di San Miniato spa. Le risorse sono state reperite mediante un aumento del capitale sociale al quale la Fondazione ha partecipato per la propria quota di competenza. Sono state pertanto sottoscritte n. 7.840.290 nuove azioni per un controvalore di circa € 43,2 milioni.

Nel mese di maggio 2018 la banca ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, al fine di mantenere elevati i propri indicatori di solidità patrimoniale. La Fondazione ha sottoscritto la quota di propria competenza costituita da n. 3.601.633 azioni per un controvalore di € 19,8 milioni.

Sul finire dell'esercizio 2018, nell'ottica di ottemperare alla previsione del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015 diretta a diminuire la concentrazione verso un singolo soggetto finanziario, si è proceduto alla vendita di n. 11.000.000 di azioni alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, realizzando una plusvalenza netta di circa € 5,2 milioni interamente imputata a patrimonio. Sempre in tale logica, nel mese di gennaio 2019, si è proceduto alla vendita di n. 2.700.000 di azioni alla Fondazione Carispezia, realizzando una plusvalenza netta di circa € 1,0 milioni, interamente imputata a patrimonio.

La consistenza a fine esercizio della partecipazione è pertanto pari a n.



116.104.740 azioni che rappresentano l'11,86% del capitale della banca.

Il valore della partecipazione è ogni anno oggetto di verifica del valore, effettuata utilizzando le metodologie più frequentemente utilizzate nella valutazione delle imprese bancarie.

Tale valutazione è stata effettuata anche con riferimento alla fine del corrente esercizio, ed ha portato ad identificare un *range* di valori superiori a quello di carico: si è tuttavia ritenuto cautelativo non effettuare alcuna ripresa di valore, nell'attesa di valutare compiutamente l'effettiva realizzazione del piano industriale della partecipata.

A mero titolo di confronto, si evidenzia che il valore corrispondente all'11,86% del patrimonio netto della partecipata, così come risultante dalla Relazione semestrale al 30/06/2019 (ultimo dato pubblico disponibile, utilizzato anche per il calcolo degli indicatori gestionali di cui in allegato) risulta pari a circa 649 milioni di euro (€ 5,56 per azione).

Il dividendo incassato nell'esercizio è stato pari ad € 15.244.549 per cui la redditività della partecipazione, rispetto al valore di carico contabile, si è attestata al 2,25%.

b2) Partecipazione in Intesa Sanpaolo spa

La partecipazione originaria era costituita da n. 260.515.202 azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto alla sua dismissione parziale, allo scopo di reperire parte delle risorse necessarie all'acquisizione iniziale della partecipazione in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa.

L'operazione fu comunicata al Ministero dell'Economia e delle Finanze che autorizzò l'alienazione di un numero massimo di tali azioni, pari a n. 150.000.000.

L'operazione fu poi perfezionata vendendo un numero minore di azioni Intesa Sanpaolo spa, ritenendo conveniente, in quel periodo, privilegiare la liquidazione di altre tipologie di investimenti, per cui furono vendute complessivamente soltanto n. 91.950.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo spa.

La parte non ceduta ed ancora coperta dall'autorizzazione del Ministero, pari a n. 58.050.000 azioni, era stata quindi coerentemente mantenuta tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, mentre la restante quota di partecipazione (pari a n. 110.515.202 azioni), finalizzata a permanere in modo duraturo fra gli investimenti della Fondazione, era stata riallocata fra le immobilizzazioni finanziarie. La riclassificazione non aveva originato effetti economici, essendo stata effettuata sulla base del costo di acquisto.

Nel mese di maggio 2011 l'assemblea della banca deliberò un aumento a pagamento del capitale sociale: la Fondazione decise di non sottoscrivere la propria quota e di vendere integralmente sul mercato i diritti d'opzione di competenza. Ciò ha correlativamente comportato la riduzione del valore contabile della partecipazione stessa.

Sempre nel corso dell'esercizio 2011, si procedette alla vendita totale della parte allocata nel circolante per cui, alla data del 31/12/2011, la partecipazione residua era pari a n. 110.515.202 azioni ordinarie.

Sino al 2014 non vi sono stati ulteriori movimenti invece, nel 2015 sono state effettuate alcune operazioni di finanza derivata che hanno comportato la cessione parziale della partecipazione:

- ▶ vendite a seguito di call option esercitate n. 25.515.000
- ▶ vendite a seguito di contratto a termine n. 19.965.230

Il contratto di cessione a termine ha avuto conclusione nel mese di marzo 2016 con la vendita di ulteriori n. 2.613.250 azioni per cui la consistenza al 31/12/2016 della partecipazione ammonta a n. 62.421.722 azioni ordinarie.

La consistente plusvalenza contabile realizzata al netto dell'imposizione fiscale, è stata interamente imputata a patrimonio, nell'apposita riserva.

Negli esercizi successivi la partecipazione è rimasta invariata per cui le azioni ordinarie possedute rappresentano al 31/12/2019 lo 0,35% del capitale sociale della partecipata.

Il valore di mercato in chiusura di esercizio delle azioni Intesa Sanpaolo ancora in carico (2,35 euro cadauna) è pari a complessivi € 146.597.414, determinando così una plusvalenza latente, al lordo degli effetti fiscali, di oltre 66,6 milioni di euro.

Il dividendo incassato nell'esercizio è stato pari ad € 12.297.079 per cui la redditività della partecipazione, rispetto al valore di carico contabile, si è attestata al 20%.

b3) Altre partecipazioni

Dall'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti sull'azionario quotato italiano, privilegiando società, come la multiutility IREN spa già da tempo detenuta, che potessero esprimere buone potenzialità in ordine alla politica di distribuzione dei dividendi.

Tale attività ha portato all'acquisizione delle partecipazioni indicate nel prospetto riportato in apertura di questa voce di bilancio che, come espresso dal raffronto fra costo d'acquisto e valore di mercato al 31/12/2019, evidenzia plusvalenze latenti, oltre alla componente reddituale costituita dai dividendi (pari mediamente a circa il 6,0%). In tale ottica si inserisce anche l'acquisto della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti spa, effettuata nel 2018 per un controvalore di circa 72,5 milioni di euro, che nell'esercizio ha distribuito un dividendo complessivo di € 8.402.267, di cui oltre 3 di natura non ricorrente, con un rendimento superiore all'11%.

Nel 2019 si è ulteriormente proseguito con l'acquisto di 1.400 quote di Banca d'Italia (effettuata in due tranches con 1000 quote a febbraio e 400 a ottobre) per un controvalore di € 35 milioni e la cessione dei titoli Atlantia, Saras e Autogrill – caratterizzate da possibili incertezze future - i cui proventi sono stati investiti nell'acquisto di azioni Generali Assicurazioni e UnipolSai che, dall'analisi dei piani industriali, evidenziano un rendimento prospettico soddisfacente.

Collegata al perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo economico del territorio, sul finire dell'esercizio, è avvenuta la



costituzione della società Le Village by CA srl, incubatore di start-up promosso da Crédit Agricole Italia per supportare la nascita di nuove imprese promosse da giovani operanti sul territorio di Parma. La partecipazione alla società è avvenuta mediante destinazione del reddito, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a copertura dell'investimento e creando un apposito fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

In chiusura si forniscono le informazioni integrative richieste dal punto 11.1 - lettera d) dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

(valori in milioni di euro)

Denominazione Sociale	Sede	Oggetto sociale	Risultato esercizio 2018	Dividendi percepiti nel 2019	Quota del capitale complessivo	Valore di bilancio	Sussistenza del controllo
Crédit Agricole Italia spa	Parma	credito	+ 252	15,2	11,86%	676,8	NO
Intesa Sanpaolo spa	Torino	credito	+ 4.050	12,3	0,35%	61,4	NO
Iren spa	Reggio Emilia	utilities	+ 242	0,49	0,46%	7,6	NO
CDP spa	Roma	finanziaria di sviluppo	+2.540	8,40	0,32%	72,5	NO
Banca d'Italia	Roma	banca centrale	+6.240	1,13	0,46%	35,0	NO
Eni spa	Roma	oil & gas	+ 4.126	0,19	non significativo	2,0	NO
Snam spa	Roma	oil & gas	+1.010	0,23	non significativo	3,4	NO
Generali spa	Trieste	assicurazioni	+ 2.309	0	non significativo	3,0	NO
Italgas spa	Milano	oil & gas	+313	0,04	non significativo	0,7	NO
Enel spa	Roma	utilities	+ 3.456	0,11	non significativo	1,3	NO
Poste Italiane spa	Roma	servizi	+1.399	0,18	non significativo	1,6	NO
UnipolSai spa	Milano	assicurazioni	+413	0	non significativo	1,8	NO
A2A spa	Milano	utilities	+344	0,06	non significativo	1,1	NO
Hera spa	Bologna	utilities	+282	0,08	non significativo	2,0	NO
Emilbanca credito coop.vo	Bologna	credito	+11	0,0007	non significativo	0,1	NO
Le Village by CA	Parma	servizi	-	-	33%	0,4	NO



c) titoli di debito
€ 66.684.874

Il portafoglio ha la seguente composizione:

Titolo	Valore di bilancio	Valore di mercato
BTP 1/8/2034 5%	990.839	1.403.550
BTP 1/3/2025 5%	1.187.827	1.462.032
BTP 23/04/2020 FOI	4.000.000	4.023.053
Banco Popolare 5/11/20 6% sub LT2	1.190.508	1.296.913
Intesa 2017 perpetual 6,25%	39.930.000	43.402.800
Unicredit 2014 perpetual 6,75%	2.982.000	3.206.310
Unicredit 2017 perpetual 5,375%	4.362.500	5.025.150
Unicredit 2017 perpetual 6,625%	3.949.200	4.320.240
Banco Santander 2014 perpetual	7.892.000	8.081.360
Emilbanca 23/11/2025 tf 4,5% LT2 *	200.000	200.000
TOTALE	66.684.874	72.421.408

* titolo non quotato valorizzato al costo storico

I titoli sono immobilizzati in quanto acquistati con l'obiettivo di assicurare un flusso cedolare costante a supporto delle necessità di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio la movimentazione è stata la seguente:

Consistenza al 31/12/2018	49.994.174
Acquisti	19.185.700
Unicredit 2014 perpetual 6,75%	2.982.000
Unicredit 2017 perpetual 5,375%	4.362.500
Unicredit 2017 perpetual 6,625%	3.949.200
Banco Santander 2014 perpetual	7.892.000
Rimborsi	2.000.000
Cariparma amortizing 1,75%	2.000.000
Consistenza al 31/12/2019	66.684.874



d) altri titoli
€ 129.434.781

Sono interamente costituiti da parti di OICR. Nell'esercizio sono proseguiti i richiami da parte dei fondi chiusi ancora non completamente investiti e sono stati acquistati alcuni nuovi fondi.
La sottovoce è pertanto attualmente così composta:

A) Fondi chiusi

- ▶ € 3.539.923 relativi al fondo "TT VENTURE".

Si tratta di un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Indaco SGR spa. Esso ha come obiettivo investimenti in progetti e joint venture, volti a favorire il trasferimento tecnologico dall'università alle imprese. All'iniziativa, partita nel 2007, partecipano anche altre Fondazioni bancarie.

La durata del fondo è di 12 anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni e potrà essere prorogata per altri 3 anni. L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

- ▶ € 7.155.144 relativi al fondo "F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture".

E' stato costituito nel mese di dicembre 2017 a seguito della fusione per incorporazione del fondo "F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture" raccogliendo inoltre nuove sottoscrizioni da vecchi e nuovi finanziatori.

E' un fondo mobiliare chiuso la cui gestione è stata confermata a F2i SGR spa mantenendo inalterato l'obiettivo del fondo che consiste nell'effettuazione di investimenti finalizzati alla gestione e allo sviluppo di infrastrutture e nelle attività ad esse correlate.

La Fondazione ha partecipato alla sua costituzione mediante l'apporto del 50% dell'investimento originario del primo fondo F2i.

La durata del fondo è di 12 anni dal primo closing, con possibilità di proroga per altri 2 anni.

L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

- ▶ € 3.719.599 relativi al fondo "Springrowth".

E' gestito dalla omonima SGR con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando o acquistando prestiti o obbligazioni principalmente di imprese italiane o europee, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L'adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2018 per l'importo di € 3,0 milioni. Nel corso del 2019 sono state sottoscritte ulteriori quote per un importo di € 2,0 milioni. La durata del fondo è di 8 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni.



► € 2.246.089 relativi al fondo “Anthilia BIT III”.

E' gestito dalla omonima SGR con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando prestiti o sottoscrivendo obbligazioni, anche nella forma di mini-bond, principalmente emesse da PMI italiane con concrete prospettive di sviluppo e processi di internazionalizzazione, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L'adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2019 per l'importo di € 5,0 milioni. La durata del fondo è di 10 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni.

► € 5.000.000 relativi al fondo “Crown Alpha”

Il fondo, gestito da LGT Capital Partners e lanciato a dicembre 2019, si propone di investire, con un mix di strumenti finanziari bilanciato tra capitale, finanziamenti e liquidità, in imprese europee a elevata profittabilità in tutti i settori industriali, con un approccio integrato in termini di sostenibilità economica e sociale. L'impegno di Fondazione Cariparma, pari a 5 milioni di euro, è stato integralmente versato in chiusura di esercizio.

► Fondo “Direct Equity”

Il Fondo, gestito da Partners Group e con durata di 10 anni dall'ultimo closing e possibile estensione di un ulteriore anno, ha l'obiettivo di investire in aziende, prevalentemente europee e statunitensi, di medio-grandi dimensioni, caratterizzate da un Enterprise Value tra 0,5 e 2,5 miliardi di euro, leader nei mercati di riferimento, con potenzialità di crescita, fondamentali di bilancio molto solidi e rendimenti attrattivi per gli investitori. I settori di investimento prevalenti saranno beni di consumo, servizi finanziari, telecomunicazioni, industriale e sanitario. Alla chiusura dell'esercizio non è ancora stato effettuato alcun richiamo rispetto all'impegno, pari a 10 milioni di euro.

► € 10.000.000 relativi al fondo chiuso “Parma Social House”

E' gestito da Investire SGR spa con lo scopo di realizzare interventi immobiliari volti ad incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio di riferimento. La finalità del fondo coniuga quindi contenuti sociali e obiettivi reddituali, atti a realizzare condizioni di interesse non solo economici. E' quindi un investimento indirizzato ad investitori con finalità etiche ed, in considerazione della peculiare valenza sociale perseguita, la sottoscrizione è avvenuta (così come consentito dall'art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni. In contropartita, trova allocazione nei Fondi per l'attività di istituto.



► € 3.770.019 relativi al fondo alternativo mobiliare chiuso “Atlante”.

E' gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR spa con lo scopo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di aumenti di capitale ed a favorire la gestione dei crediti in sofferenza del settore.

L'adesione è avvenuta nel mese di aprile 2016 per l'importo di € 20 milioni.

La durata del fondo è di 5 anni, più 3 anni rinnovabili di anno in anno.

Al fondo hanno aderito 67 istituzioni nazionali ed estere classificabili in 4 gruppi: banche, fondazioni bancarie, assicurazioni ed enti previdenziali, e la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli investimenti del fondo sono stati diretti a partecipare agli aumenti di capitale di Banca Popolare di Vicenza spa e Veneto Banca spa nonché sottoscrivendo quote nel fondo “Italian Recovery Fund” (già Atlante 2) finalizzato all'acquisto di portafogli di “non performing loan” di istituti bancari italiani.

La partecipazione al fondo è avvenuta mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a copertura dell'investimento e creando un apposito fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

Di conseguenza le svalutazioni apportate in base al valore comunicato dalla società di gestione, non transitano da Conto Economico ma vengono imputate al fondo patrimoniale.

Gli impegni residui di pagamento relativamente a tutti i fondi chiusi vengono rilevati, come di consueto, fra i conti d'ordine.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:



	Richiami pregressi	Svalutaz. pregresse	Rimborsi pregressi	Valore al 31.12.2018	Richiami 2019	Rimborsi 2019	Svalutaz. 2019	Valore al 31.12.2019	Impegno residuo
TT Venture	8.896.936	5.206.557	93.747	3.596.630	337.813	394.520	-	3.539.923	765.253
Terzo Fondo F2i	7.222.326	-	92.584	7.129.742	140.235	114.833	-	7.155.144	2.637.440
Parma SH	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-	10.000.000	2.000.000
Atlante	19.963.803	15.972.555	-	3.991.248	-	221.229	-	3.770.019	36.197
Springrowth	129.900	-	-	129.900	3.589.699	-	-	3.719.599	1.280.401
Anthilia BIT III	-	-	-	-	2.246.089	-	-	2.246.089	2.753.911
LGT Crown Alpha	-	-	-	-	5.000.000	-	-	5.000.000	-
Direct Equity	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000
TOTALE				24.847.520	11.313.836	730.852	-	35.430.774	19.473.202

B) Fondi UCITS

A partire dall'esercizio 2015, avvalendosi della consulenza dell'advisor ed allo scopo di perseguire una maggiore diversificazione degli *asset*, parte delle risorse disponibili sono state allocate in fondi UCITS armonizzati. I prodotti in portafoglio in chiusura di esercizio sono 25 e vengono riportati nella sottostante tabella raggruppati per comparti omogenei, con evidenza della relativa performance dalla sottoscrizione.

Comparto	Fondo/Sicav/Etf	Valore di carico	Valore di mercato	Peso %	Plusvalenza lorda latente o minus dalla sottoscrizione
azionario	E.I. Sturza strategic euro value	3.000.000	3.905.167	4,1	905.167
	JPMorgan small cap	5.000.000	5.505.500	5,7	505.500
	Vontobel sustainable emerging mk	3.000.000	2.752.169	2,9	-247.831
	Artisan global value distr	5.000.000	5.495.000	5,7	495.000
	Mirabaud global equities focus	2.000.000	2.065.809	2,2	65.809
	Bny Mellon global	3.000.000	3.588.655	3,7	588.655
		21.000.000	23.312.300	24,3	2.312.300
obbligazionario governativo	DB x-trackers global government	2.502.891	2.557.567	2,7	54.676
	JPMorgan global government	4.000.000	4.033.200	4,2	33.200
	Pimco global real return	4.000.000	3.924.919	4,1	-75.081
	DB x-trackers global inflation	3.501.333	3.512.566	3,7	11.233
	Vontobel emerging markets	3.000.000	2.828.621	3,0	-171.379
	DPAM emerging markets	1.000.000	1.017.217	1,1	17.217
	CGS global evolution frontier	1.000.000	851.106	0,9	-148.894
	19.004.224	18.727.196	19,6	-277.028	



obbligazionario corporate	Groupama european convertible	7.000.000	7.110.600	7,4	110.600
	Muzinich bondyields	9.000.000	9.134.402	9,5	134.402
	Axa word high yield	3.000.000	2.810.443	2,9	-189.557
	Deutsche invest	5.000.000	5.116.410	5,3	116.410
	Generali Futuro 2024-1	3.000.000	3.011.610	3,1	11.610
		27.000.000	27.183.465	28,4	183.465
loans	Neuberger Berman global	3.000.000	2.776.495	2,9	-223.505
	ECM Worlwide senior secured	2.500.000	2.515.893	2,6	15.893
	ECM Worlwide european loans	2.500.000	2.520.528	2,6	20.528
		8.000.000	7.812.917	8,2	-187.083
commodities	WisdomTree physical gold - etf	4.999.783	5.116.384	5,3	116.601
		4.999.783	5.116.384	5,3	116.601
replica hedge debt arbitrage	Muzinich long short credit yield	3.000.000	2.839.859	3,0	-160.141
		3.000.000	2.839.859	3,0	-160.141
replica hedge long short	Sycomore opportunities	5.000.000	4.920.768	5,1	-79.232
		5.000.000	4.920.768	5,1	-79.232
replica hedge event driven	Allianz merger arbitrage	6.000.000	5.844.528	6,1	-115.472
		6.000.000	5.844.528	6,1	-115.472
totale		94.004.007	95.757.417	100	1.753.410

Gli investimenti sono stati effettuati in un'ottica di lungo periodo privilegiando - quando presenti - i comparti a distribuzione dei proventi e sono stati allocati nelle immobilizzazioni finanziarie destinate all'apporto di una componente reddituale. Si è tuttavia proceduto in corso d'esercizio alla dismissione di alcuni di essi sulla base del monitoraggio degli indici di rendimento/rischiosità dei prodotti e della comparazione dei risultati con altri prodotti finanziari specializzati nel medesimo settore.

Si riporta una tabella riepilogativa della movimentazione intercorsa nell'esercizio relativa a questo settore:

Consistenza al 31/12/2018	132.497.186
Acquisti	+27.501.116
DB x-trackers global inflation distr.	3.501.333
Artisan global equity distr.	5.000.000
JPMorgan global govern bond distr.	4.000.000
Generali Futuro 2024-1	3.000.000
Mirabaud equities global focus	2.000.000
ECM Worldwide senior secured	2.500.000
ECM Worldwide european loans	2.500.000
WisdomTree physical gold - ETF	4.999.783
Vendite	-65.994.295
DNCA invest value europe	3.000.000
Evli europe	2.000.000
Blackrock global government	2.500.000
Invesco global corporate bond	8.000.000
Schroder ISF global value	6.000.000



Ishares MSCI volatility world	2.996.278
Ishares MSCI volatility europe	2.997.601
Finlabo dynamic equity	2.500.000
Theam Quant equity guru	3.000.000
Artisan global equity acc.	4.000.000
JPMorgan global govern bond acc	2.500.000
DB x-trackers global inflation acc	3.500.416
Lazard Objectif capital	5.000.000
SSGA global managed equity	5.000.000
Morgan Stanley global high yield	3.000.000
ECM Worldwide credit fund	3.000.000
RAM long/short european equities	5.000.000
Goldman Sachs europe equity	2.000.000
Consistenza al 31/12/2019	94.004.007

SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La sezione è di complessivi € 45.526.083 e, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione:

Consistenza al 31.12.2018		44.919.668
in aumento:		
acquisti/richiami	+	0
versamenti	+	0
riprese di valore/rivalutazioni/proventi	+	606.415
trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	+	0
in diminuzione		
vendite/liquidazioni	-	0
prelievi/riscatti	-	0
rettifiche di valore/svalutazioni/perdite	-	0
trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	0
Valore di bilancio al 31.12.2019		45.526.083

Ed è così composta:



	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-	-
b) strumenti finanziari quotati:			
- titoli di debito	-	-	-
- titoli di capitale	-	-	-
- parti di oicr	-	-	-
c) strumenti finanziari non quotati			
- titoli di debito	-	-	-
- titoli di capitale	-	-	-
- parti di oicr	-	-	-
- altri titoli	45.526.083	44.919.668	+606.415
	45.526.083	44.919.668	+606.415

In dettaglio:

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.
€ 0

b) strumenti finanziari quotati Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.
€ 0

c) strumenti finanziari non quotati E' così composta:
€ 45.526.083

c1) altri titoli

E' interamente costituita dal controvalore al 31/12/2019 della polizza CA - Vita "Più opportunità", utilizzata quale strumento di gestione della liquidità. Tale tipologia di polizza si caratterizza per il consolidamento ogni anno del risultato della gestione separata, dalla possibilità di effettuare in qualunque momento versamenti aggiuntivi e dalla possibilità, decorso un anno dall'apertura, di effettuare disinvestimenti senza alcuna penale.

SEZIONE 4 – CREDITI

La sezione crediti è di complessivi € 22.095.075, in aumento di € 5.973.085 rispetto all'esercizio precedente. La parte più consistente è costituita dal credito tributario emerso dalla ripresentazione della dichiarazione Unico 2012 a seguito dell'interpello favorevole dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – Roma, che ha riconosciuto la possibilità di dedurre dalla plusvalenza realizzata in occasione della cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa, effettuata nell'esercizio 2011, le minusvalenze derivanti dall'affrancamento al 31/12/2011 delle partecipazioni non qualificate detenute nel proprio portafoglio, ai sensi del D.L. 138/2011.

Il credito totale di 14,9 milioni di euro (pari all'imposta sul capital gain a suo tempo versata), è stato chiesto a rimborso nel limite di 13,0 mln. (con gli interessi di legge che al 31/12/2019 ammontano ad € 1.430.534) e per la differenza è stato utilizzato in compensazione, nei limiti di legge, sino al completo esaurimento.

Nella sezione vi sono anche ricompresi:

- ▶ il credito d'imposta attribuito dalla L. 106/2014 (c.d. art bonus), per la parte utilizzabile negli esercizi successivi, per € 2.202.383;
- ▶ i crediti d'imposta attribuiti per la promozione del welfare di comunità ex L. 27/12/2017 n. 205, per € 5.206.435 da utilizzarsi in futuro in base alla normativa che disciplina questo tipo di beneficio fiscale;
- ▶ alcune altre partite minori

SEZIONE 5 – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La sezione disponibilità liquide è di complessivi € 20.620.106, in aumento di € 7.377.946 rispetto all'esercizio precedente.

La sezione è composta da:

cassa e valori bollati	893
saldo conto corrente Crédit Agricole Italia spa	20.570.202
saldo conto corrente Che Banca! spa	47.892
saldo conto corrente Emilbanca bcc	1.119

SEZIONE 6 – ALTRE ATTIVITA'

La sezione altre attività è di complessivi € 38.739

E' integralmente composta dal controvalore di medaglie, spille e bassorilievi fatti coniare per riconoscimenti e premi da attribuire nelle manifestazioni promosse dalla Fondazione.

Il costo viene fatto transitare a conto economico al momento dell'attribuzione del riconoscimento.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI ATTIVI

La sezione ratei e risconti attivi è di complessivi € 403.297

Tale voce è composta principalmente dai ratei degli interessi e proventi maturati nell'esercizio e non ancora incassati (pari ad € 401.625) nonché, in via marginale, da risconti attivi sui premi assicurativi relativi all'esercizio 2020 (pari ad € 1.672).



Passivo

SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO

La voce patrimonio netto è di complessivi € 1.038.718.793

Tale voce si è incrementata nell'esercizio per € 13.776.682 (+ 1,34%): si riporta uno schema riassuntivo delle movimentazioni intervenute:

	Consistenza al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Consistenza al 31/12/2019
Fondo di dotazione	471.334.668	0	0	471.334.668
Riserva da donazioni e successioni	25.416.110	10.000	0	25.426.110
Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria	313.957.325	1.005.388	0	314.962.713
Riserva obbligatoria	142.269.892	7.292.168	0	149.562.060
Riserva per l'integrità del patrimonio	71.964.116	5.469.126	0	77.433.242
	1.024.942.111	13.776.682	0	1.038.718.793

La consistenza, nel dettaglio, è così composta:

a) fondo di dotazione
€ 471.334.668

Tale voce non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che essa si è così originata:

- ▶ per € 422.056.529, quale valore del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n.218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Parma e l'incremento dovuto all'imputazione della plusvalenza contabile netta derivante dall'operazione di dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. avvenuta nel gennaio 1999;
- ▶ per € 1.549.371, quale valore della riserva statutaria in essere al 31/12/1999;

- ▶ per € 23.757.074, quale valore derivante dalla liberazione di identico importo dalla voce fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90, avvenuta nel 1993, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale dell'allora controllata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A;
- ▶ per € 23.971.694, quale valore residuo del fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90 dopo che nell'esercizio 2000 era stata assegnata la somma di € 15.493.707 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, così come previsto dal punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

b) riserva da donazioni e successioni
€ 25.426.110

Tale voce ha accolto il valore peritale delle donazioni di opere ed oggetti d'arte fatte alla Fondazione nei vari esercizi: nell'esercizio 2010 è stata rinominata per ricomprendervi anche il caso in cui pervengano alla Fondazione beni a titolo successorio. Le due fattispecie sono infatti, in via concettuale, sostanzialmente identiche, differendo unicamente per il fatto che l'atto generativo sia "inter vivos" o "mortis causa".

Nel corrente esercizio ha subito le seguenti modificazioni:

Valore al 31.12.2018		25.416.110
Incrementi da successioni	+	0
Incrementi da donazioni	+	10.000
Valore di bilancio al 31.12.2019		25.426.110

Il valore di tali beni è stato contabilizzato nella riserva al netto dei costi e degli oneri assunti nei rispettivi atti pubblici di donazione.

In generale, gli atti di donazione sono spesso accompagnati da clausole che vincolano il donatario all'obbligo di rendere fruibile al pubblico i beni donati, ovvero di mantenere in buono stato di conservazione i beni stessi. Al fine di ottemperare a tali oneri, la Fondazione espone a rotazione, negli spazi a ciò finalizzati nella propria sede di palazzo Bossi Bocchi, la maggior parte dei beni artistici avuti in donazione.

I beni ricevuti in successione sono anch'essi gravati da modesti oneri, consistenti nella devoluzione dei frutti ad attività culturali e nella manutenzione della cappella funeraria della benefattrice.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze
€ 314.962.714

Accoglie la plusvalenza netta sulle cessioni parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa, avvenute nel 2007 e nel 2011, imputate direttamente a patrimonio netto ai sensi dell'art. 14 sub 1) dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Accoglie inoltre le svalutazioni della partecipazione in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa effettuate negli esercizi 2011 e 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è incrementata per € 14.916.277, rilevati (con contropartita a crediti verso l'erario) a titolo di maggiore plusvalenza realizzata nel 2011 sulla vendita parziale della partecipazione Intesa Sanpaolo; tale importo corrisponde, in particolare, alla relativa imposta sul *capital gain*, a suo tempo pagata ma poi chiesta



a rimborso nel 2013 (a seguito della presentazione di dichiarazione integrativa) in quanto afferente plusvalenze compensabili con le minusvalenze emerse in sede di affrancamento delle altre partecipazioni non qualificate detenute in regime dichiarativo al 31 dicembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi da 29 a 32, del D.L. n. 138 del 2011.

Nell'esercizio 2014 si è ulteriormente incrementata di € 2.993.313 a seguito dell'imputazione della plusvalenza relativa alla parziale alienazione della partecipazione posseduta in Cariparma spa.

Nell'esercizio 2015 ha accolto le plusvalenze realizzate sulle vendite parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa per € 93.074.424.

Operazioni che si sono concluse nei primi mesi dell'esercizio 2016 con la registrazione di ulteriori € 4.404.251 di plusvalenze.

Non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2017, mentre si è incrementata nel 2018 per € 5.199.700 e nel 2019 per € 1.005.389 relativamente all'operazione di cessione parziale di Crédit Agricole Italia spa descritta nell'apposita sezione dell'attivo patrimoniale.

d) riserva obbligatoria
€ 149.562.060

Tale voce è stata costituita nell'esercizio 2000, a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6.

Si è incrementata nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 7.292.168, a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

**e) riserva per l'integrità
del patrimonio**
€ 77.433.242

Tale voce è stata costituita al fine di contribuire a conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

E' stata incrementata nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 5.469.126, ritenendo in via prudenziale di eseguire anche quest'anno un accantonamento nella misura massima consentita.

**SEZIONE 2 –
FONDI PER
L'ATTIVITA' DI
ISTITUTO**

La sezione è pari ad € 121.072.795 ed è aumentata nel corso dell'esercizio per complessivi € 13.852.468.

E' così composta:

**a) Fondo di
stabilizzazione delle
erogazioni**
€ 70.496.745

Questa voce accoglie gli accantonamenti effettuati allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Regolamento Patrimonio disciplina le modalità di utilizzo di questo fondo, nel rispetto di un corretto equilibrio finanziario di lungo periodo.



Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 400.000 al fine di sottoscrivere una quota di minoranza della società "Le Village by Cariparma srl" e - di contro - si è incrementato per € 221.229 a seguito dei rimborsi effettuati dal Fondo Atlante e di € 1.504.639 per l'utilizzo di crediti d'imposta connessi alle erogazioni istituzionali. Infine, si è incrementato per € 5.656.158 per l'accantonamento dell'avanzo residuo d'esercizio.

Per completezza di informazione si evidenzia che su questo fondo andranno imputati anche i futuri richiami sia del Fondo Atlante (per € 36.197) che del Fondo Parma Social House (per € 2.000.000) quando verranno materialmente richiesti dalle società di gestione, scaricando di conseguenza il conto impegni finanziari presente nei conti d'ordine.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

€ 15.000.000

Si ricorda, in via preliminare, che nell'esercizio 2010 la Fondazione ha modificato la modalità di utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale: in precedenza, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali venivano effettuate a valere sui redditi che si producevano nel medesimo esercizio. Dall'esercizio 2010 tali attribuzioni sono invece integralmente effettuate mediante l'utilizzo di questo fondo (ed eventualmente di quello di cui alla lettera successiva).

Come ripreso nel commento alla sezione 14 del Conto Economico, sempre a partire dal 2010 i redditi d'esercizio, nella componente da attribuirsi all'attività erogativa - stimata in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale e definita in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio - vengono accantonati ad incremento del fondo stesso, e costituiscono il plafond dal quale attingere nell'esercizio successivo.

L'effetto principale di tale modalità operativa è che i contributi vengono assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare.

Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte preponderante dei redditi della Fondazione.

Le attribuzioni di contributi istituzionali hanno assunto pertanto una "valenza" patrimoniale e possono così riassumersi:

Contributi istituzionali assegnati nel 2019		18.021.597
di cui:		
nei settori rilevanti		17.607.097
negli altri settori ammessi		414.500

in aumento rispetto al precedente esercizio nel quale erano pari ad € 17.539.938 (+ 2,7%).

I movimenti intervenuti nell'ambito dei settori rilevanti, nel corso dell'esercizio, sono stati i seguenti:



Saldo del conto al 31.12.2018		12.000.000
Utilizzi	-	17.607.097
Trasferimenti dal Fondo revoche e reintroiti	+	1.898.446
Trasferimenti dai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	+	2.585.500
Incremento da credito imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile"	+	1.123.151
Accantonamento dell'esercizio	+	15.000.000
Saldo del conto al 31.12.2019		15.000.000

Come può rilevarsi l'importo originariamente stanziato è stato incrementato, nel corso dell'esercizio, per circa € 1,9 milioni a fronte dell'utilizzo del Fondo revoche e reintroiti nonché per € 1,1 milioni per l'utilizzo del credito d'imposta riveniente dall'adesione al "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile".

L'accantonamento di fine esercizio, tenendo conto anche della successiva voce relativa ai settori ammessi, è stato conforme a quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2020.

Si ricorda infine che i settori rilevanti del corrente esercizio sono stati cinque:

1. arte, attività e beni culturali
2. educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. ricerca scientifica e tecnologica
5. volontariato, filantropia e beneficenza.

I fondi allocati in questa voce di bilancio e nella seguente, nel momento in cui viene individuato il soggetto beneficiario, vengono trasferiti alla voce di debito "5 - Erogazioni deliberate".

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari
€ 2.000.000

In sede di Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2019 ci si era proposti di effettuare erogazioni nell'ambito dei seguenti settori ammessi:

- ▶ protezione e qualità ambientale
- ▶ crescita e formazione giovanile
- ▶ assistenza agli anziani
- ▶ famiglia e valori connessi

fino ad un massimo di 3,0 milioni. Tale importo è stato solo parzialmente assegnato (per € 414.500) trasferendo il residuo ai settori rilevanti.



Saldo del conto al 31.12.2018		3.000.000
Utilizzi	-	414.500
Trasferimenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	2.585.500
Accantonamento dell'esercizio	+	2.000.000
Saldo del conto al 31.12.2019		2.000.000

d) Altri fondi
€ 33.576.050

Sono costituiti da:

1) Fondo revoche e reintroiti, per € 2.081.062

Questa voce accoglie i contributi, deliberati negli esercizi precedenti, non più erogabili ai beneficiari a seguito di revoca, decadenza, o in quanto trattasi di contributi residuali dopo il completamento del progetto o dell'intervento finanziato.

Una parte di questi fondi sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per integrare i fondi per l'attività d'istituto, nei settori rilevanti, come già evidenziato alla voce sub b) di questa sezione.

Saldo del conto al 31.12.2018		2.654.243
Incrementi	+	1.325.265
Utilizzi per assegnazione ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.898.446
Saldo del conto al 31.12.2019		2.081.062

2) Fondo "Biblioteca di Busseto", per € 2.576.843

Accoglie la contropartita contabile delle voci dell'attivo corrispondenti agli immobili e ai beni mobili, strumentali all'attività di erogazione; la voce beni immobili è rimasta invariata in quanto non vi sono spese incrementative sostenute nell'esercizio.

3) Fondo "Palazzo Bossi Bocchi", per € 3.896.183

Accoglie la contropartita contabile dell'immobile sede della Fondazione, anche qui rimasta inalterata in assenza di spese incrementative sostenute nel corrente esercizio.

4) Fondo “Parma Social House”, per € 10.000.000

E' stato costituito in contropartita dell'investimento nel fondo “Parma Social House” che, in considerazione della valenza sociale dell'iniziativa, è stato effettuato (così come consentito dall'art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni.

L'importo originario risulta interamente sottoscritto ma nel corso dell'esercizio 2017 è stato assunto un ulteriore impegno di erogazione per € 2.000.000 finalizzato al completamento dei progetti in corso.

5) Fondo acquisto beni interesse storico/artistico, per € 5.088.672

E' stato creato nell'esercizio 2011 allo scopo di accogliere il controvalore dei beni di interesse storico/artistico acquistati nel tempo dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio si è incrementato per € 16.045 a seguito degli acquisti effettuati.

6) Fondo nazionale iniziative comuni, per € 235.020

Nel mese di ottobre 2012 l'ACRI si è fatta promotrice di un protocollo d'intesa volto a disciplinare la raccolta di fondi dalle associate, al fine di realizzare interventi comuni in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale. In precedenza tali situazioni venivano affrontate mediante singole azioni di fund raising, mentre con l'accordo intercorso si è voluto dare una maggiore organicità all'azione, in modo da poter più efficacemente intervenire a fronte di esigenze ritenute prioritarie ovvero aventi una particolare rilevanza generale.

L'utilizzo di queste risorse viene pertanto gestito a livello nazionale secondo le modalità contenute nel protocollo d'intesa.

Dall'esercizio 2017 gli accantonamenti a questo fondo sono destinati per il 50% al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

7) Fondo Atlante, per € 3.770.019

Come già evidenziato alla sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli dell'attivo patrimoniale, la partecipazione a questo fondo è avvenuta mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni, con l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il fondo accoglie in contropartita il valore dell'investimento effettuato al 31/12/2018 al netto delle svalutazioni effettuate.

8) Fondo Le Village by Cariparma , per € 400.000

La sottoscrizione della partecipazione è avvenuta mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

9) Fondo crediti d'imposta, per € 5.528.251

È stato costituito in contropartita dei crediti d'imposta attribuiti con finalità di supporto all'attività erogativa. Tali crediti d'imposta presentano infatti la caratteristica di essere un sostegno all'attività istituzionale svolta e assumono pertanto valenza ripristinatoria dei fondi



utilizzati a questi fini. La consistenza a fine esercizio è in larga parte relativa al credito d'imposta attribuito per i contributi deliberati a favore di progetti di "welfare di comunità" ex L. 27/12/2017 n. 205.

SEZIONE 3 – FONDI PER RISCHI E ONERI

La sezione accoglie per € 1.360.755 gli oneri pluriennali assunti in relazione alla donazione di Palazzo Pallavicino, al netto dei relativi utilizzi.

Accoglie inoltre per € 393.404 la stima della fiscalità differita relativa alla polizza di capitalizzazione Ca Vita Più Opportunità, comprensiva dell'accantonamento annuo.

I movimenti che il fondo ha avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Saldo del conto al 31.12.2018		1.916.567
Utilizzi nell'esercizio	-	283.692
Incrementi nell'esercizio	+	121.284
Saldo del conto al 31.12.2019		1.754.159



Nell'esercizio 2010 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato, a tutte le parti coinvolte nell'operazione di acquisizione della rete di sportelli da Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Crédit Agricole perfezionata nel 2007, un avviso di accertamento, riqualificando l'operazione come cessione di ramo d'azienda, anziché come conferimento, e liquidando conseguentemente una maggiore imposta di registro.

La pretesa è stata oggetto di attenta valutazione e giudicata carente sia sotto il profilo del diritto che del merito: in particolare, per quanto concerne la posizione della Fondazione, la ricostruzione effettuata dall'Agenzia appare completamente incongrua ed inconciliabile con la normativa speciale tipica delle fondazioni di origine bancaria, che non consente alle stesse di esercitare funzioni creditizie e quindi di rendersi acquirenti di sportelli bancari.

E' stato quindi raggiunto un accordo, ove gli altri soggetti interessati dalla notifica hanno ritenuto di procedere al pagamento di quanto preteso dall'Amministrazione (pari a circa 40 mln di euro), al solo fine di escludere l'aspetto sanzionatorio.

Contestualmente si è concordato di instaurare il relativo contenzioso.

Pur consapevoli dell'aleatorietà tipica di un giudizio, si è valutata la possibilità di soccombenza solamente come possibile, ma certamente non probabile.

Infatti la particolarità della posizione della Fondazione, nonché gli accordi intercorsi con le altre parti coinvolte, hanno fatto ragionevolmente ritenere non necessaria l'effettuazione di un accantonamento a fronte delle relative potenziali passività che, alla luce dell'avvenuto pagamento effettuato da altri coobbligati, assumerebbero tra l'altro eventuale valenza civilistica e non fiscale.

In conformità alla tesi sostenuta, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto in primo grado, con sentenza in data 7/5/2012, il ricorso della Fondazione. Tale sentenza è stata confermata in sede di appello dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano con sentenza depositata il 12/5/2014. L'Agenzia delle Entrate ha poi proposto ricorso in Cassazione, ove la Fondazione si è regolarmente costituita in giudizio. Nel corso del corrente esercizio le altre parti coinvolte nella causa hanno ritenuto di procedere alla definizione della lite ai sensi dell'art. 6 D.L. 119/2018 convertito nella L. 136/2018 (c.d. "pace fiscale") per cui la pendenza è da ritenersi definita anche nei confronti della Fondazione.

SEZIONE 4 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' pari ad € 256.660.

Si segnala che la maggioranza dei dipendenti della Fondazione versa integralmente le somme di loro spettanza a fondi per la previdenza complementare, che vengono alimentati mensilmente, anche della quota relativa al TFR.

SEZIONE 5 – EROGAZIONI DELIBERATE

Tale posta accoglie, per un totale di € 27.181.648, le somme già deliberate, che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa.

E' suddivisa fra la componente relativa agli interventi nei settori rilevanti, pari ad € 26.252.284 e quella relativa agli altri settori statuari, pari ad € 929.364. Rispetto all'esercizio precedente è diminuita di € 2.791.237 (- 9,3%).

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2018		29.972.885
Nuove deliberazioni	+	18.021.597
Revoche e reintroiti esercizi precedenti	-	1.325.265
Erogazioni effettuate	-	19.487.569
Saldo al 31.12.2019		27.181.648

SEZIONE 6 – FONDO PER IL VOLONTARIATO

La sezione è nata per accogliere gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato ed i relativi utilizzi.

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, è stato istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN) alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria con le stesse modalità di determinazione rispetto al passato. Il medesimo D. Lgs. 117/2017 ha sancito l'abrogazione del DM 8/10/1997 che disciplinava la ripartizione territoriale dei fondi accantonati prevedendo che tali fondi vengano ora versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, direttamente al FUN ed attribuendo un credito d'imposta determinabile ai sensi dell'art. 62, comma 6, del citato decreto legislativo.

L'accantonamento è in aumento per € 278.825 rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio è stata effettuata la seguente movimentazione:

Saldo del conto al 31.12.2018		693.464
Utilizzi nell'esercizio	-	693.464
Accantonamento d'esercizio	+	972.289
Saldo del conto al 31.12.2019		972.289

SEZIONE 7 – DEBITI

Presenta un totale di € 4.693.811 ed è così composta:



Debiti tributari	4.321.501
Ritenute fiscali e contributi da versare	171.957
Fornitori per fatture da ricevere	52.836
Fornitori	92.576
Debiti vari	26.341
Debiti verso dipendenti e contributivi	28.600

I debiti verso dipendenti sono interamente costituiti dal controvalore delle ferie non fruite, e dai relativi oneri sociali, alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La sezione è, in questo esercizio, pari ad € 0.

Risultano, inoltre, evidenziati nei **conti d'ordine**:

▶ beni di terzi per complessivi € 318.780:

sono interamente costituiti da oggetti d'arte ricevuti in comodato ed esposti negli spazi aperti al pubblico di Palazzo Bossi Bocchi e presso la Biblioteca di Busseto.

▶ beni presso terzi per complessivi € 438.771.781:

costituiti da: € 437.480.431 quale valore nominale dei titoli e delle azioni in portafoglio al 31.12.2019, depositati su dossier titoli aperti presso istituti bancari; € 1.291.350 costituiti dal valore dei beni artistici che a fine esercizio si trovavano presso terzi in comodato e da beni oggetto di donazione in favore della Fondazione, con riserva di usufrutto in favore dei donanti;

▶ impegni finanziari anni futuri per complessivi € 19.473.202:

il conto evidenzia l'impegno residuo, al netto dei richiami effettuati, che la Fondazione ha assunto per la partecipazione ai fondi di investimento F2i "Terzo Fondo italiano per le infrastrutture" (per € 2.637.440), TTventure "Technology Transfer Venture" (per € 765.253), del Fondo Atlante (per € 36.197), del Fondo Parma Social House (per € 2.000.000), del Fondo Springrowth (per € 1.280.401), del Fondo Anthilia BIT III (per 2.753.911), del Fondo Direct Equity (per € 10.000.000).



PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 –

**RISULTATO DELLE
GESTIONI
PATRIMONIALI
INDIVIDUALI**
€ 0

A seguito della chiusura dei mandati patrimoniali effettuata nel 2018, tale voce non è valorizzata nel corso dell'esercizio.

SEZIONE 2 –

**DIVIDENDI E
PROVENTI
ASSIMILATI**
€ 38.522.114

L'ammontare di questa sezione rappresenta anche in questo esercizio la maggior quota dei proventi economici della Fondazione, per effetto dell'attuale *asset allocation* strategica che privilegia i titoli partecipativi rispetto alle altre forme di investimento.

Il totale dei dividendi percepiti è in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 9.584.235 (pari al + 33,1%).

La sezione, in base alle fonti di generazione, è così composta:

a) da società strumentali
€ 0

La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.

**b) da altre
immobilizzazioni
finanziarie**
€ 38.522.114

La voce è costituita:

- ▶ dai dividendi percepiti da Crédit Agricole Italia spa, pari ad € 15.244.549 rispetto ad € 14.980.309 dell'esercizio precedente (+ 1,8%);
- ▶ dai dividendi percepiti da Intesa Sanpaolo spa, pari ad € 12.297.079, rispetto ad € 12.671.610 dell'esercizio precedente (- 3,0%);
- ▶ dai dividendi e dagli acconti sugli stessi percepiti dalle altre partecipazioni in portafoglio, pari globalmente ad € 10.980.486, di cui € 10.826.321 relativi alle partecipazioni in essere a fine esercizio ed € 154.165 relativi alle partecipazioni cedute nel corso dell'esercizio.

**c) da strumenti finanziari
non immobilizzati**
€ 0

Nell'esercizio non si sono registrati proventi in questa voce.

**SEZIONE 3 –
INTERESSI E
PROVENTI
ASSIMILATI**
€ 5.393.654

La sezione è in aumento per € 1.361.516 (pari al + 33,7%) rispetto allo scorso esercizio, principalmente per l'aumento della consistenza del portafoglio titoli.

E' composta dalle seguenti voci:



a) da immobilizzazioni finanziarie
€ 4.647.636

Si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sui titoli di Stato e le obbligazioni bancarie, oltre che ai proventi distribuiti dagli OICR.

Si fornisce un prospetto, suddiviso per tipologia di titolo:

	consistenza media	interessi netti	rendimento netto
titoli di Stato italiani	6.200.000	163.317	2,62 %
obbligazioni bancarie	58.036.200	2.617.517	4,51 %
		2.780.834	
proventi da fondi chiusi		214.391	
proventi da fondi UCITS armonizzati		1.652.411	
		1.866.802	
totale		4.647.636	

b) da strumenti finanziari non immobilizzati
€ 483.164

Accoglie gli interessi d'esercizio maturati sulla polizza assicurativa utilizzata per la gestione della liquidità, al netto della fiscalità accantonata a fondo rischi e oneri. Tale investimento ha assicurato anche in questo esercizio un adeguato ritorno economico quantificabile nell'1,08% netto.

c) da crediti e disponibilità liquide
€ 262.854

La voce accoglie, in via prevalente, gli interessi sui crediti d'imposta chiesti a rimborso, pari ad € 260.000.

Accoglie inoltre gli interessi maturati sui conti correnti utilizzati a supporto della gestione della tesoreria.

**SEZIONE 4 –
RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
STRUMENTI
FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**
€ 0

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate svalutazioni o riprese di valore su strumenti finanziari non immobilizzati.

**SEZIONE 5 –
RISULTATO DELLA
NEGOZIAZIONE DI
STRUMENTI
FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**
€ 0

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate vendite o acquisti di strumenti finanziari non immobilizzati.



**SEZIONE 6 –
RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**
€ 0

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni rilevanti per questa sezione. Le valutazioni degli strumenti finanziari in portafoglio non hanno fatto emergere, sulla base dei criteri di policy adottati, necessità di rilevazioni.

**SEZIONE 7 –
ALTRI PROVENTI**
€ 1.635.365

La sezione accoglie in via principale la contropartita dei crediti d'imposta attribuiti dalla L. 106/2014 "c.d. art bonus", per un totale di € 1.395.767.

Vi sono ricondotti anche gli affitti attivi percepiti sugli immobili locati per € 230.880.

Accoglie infine alcune modeste partite reddituali quali gli abbuoni ed arrotondamenti attivi.

**SEZIONE 8 –
ONERI**
€ 2.898.552

Questa sezione presenta nel suo complesso un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a complessivi € 99.113 (+3,5%).

Le voci che compongono la sezione presentano alcuni contenuti scostamenti rispetto all'esercizio precedente, sia in aumento che in diminuzione, la cui somma algebrica tuttavia conferma il trend di sostanziale stabilità dei costi d'esercizio. Si ricorda che l'IVA su tutte queste partite, quando dovuta, è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo aggiuntivo per la Fondazione.

In dettaglio la sezione è così composta:

**a) compensi e rimborsi
spese organi statutari**
€ 421.512

Questa voce accoglie i compensi di qualsiasi natura ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La voce ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 3.061 (+ 0,7%).

Si ritiene opportuno evidenziare che il totale dei compensi e dei rimborsi degli Organi della Fondazione rientra ampiamente entro il limite consentito dal Protocollo d'Intesa tra il MEF e l'ACRI.

Come esplicitamente previsto dal Regolamento di adesione all'Associazione di categoria (ACRI) si fornisce, nella sottostante tabella, l'indicazione specifica delle indennità e dei compensi individuali lordi riferiti ai componenti degli Organi della Fondazione, suddivisi per carica ricoperta, rimasti inalterati rispetto all'esercizio precedente.



Organo	Indennità annua	Gettone presenza
Consiglio Generale		
Componente	0	900
Consiglio di Amministrazione		
Presidente	81.000	270
Vice Presidente	40.500	270
Componente	22.500	270
Collegio Sindacale		
Presidente	18.000	270
Componente	13.500	270

Si specifica infine l'ammontare totale dei compensi ed indennità, ripartito per organo ed il numero delle riunioni effettuate:

	Compensi	Riunioni 2019	Riunioni 2018
Consiglio Generale	75.598	8	8
Consiglio di Amministrazione	261.412	21	21
Collegio Sindacale	84.502	29	29

Il numero dei componenti di ciascun organo collegiale, in carica al 31.12.2019, è il seguente:

Consiglio Generale: n. 10
Consiglio di Amministrazione: n. 5
Collegio Sindacale: n. 3

b) spese per il personale
€ 1.615.363

Questa voce si presenta sostanzialmente stabile rispetto al passato esercizio con un marginale incremento pari ad € 6.766 (+ 0,4%)

E' così composta:

stipendi	1.180.154
oneri sociali	293.302
accantonamento TFR	31.933
contribuzione Fondo di previdenza – quote T.F.R.	50.200
contribuzione al Fondo di previdenza - quote a carico Fondazione	51.059
contributi INAIL	4.465
rimborsi spese	3.250
altri oneri	1.000

Il numero dei dipendenti al 31/12/2019 è pari a 18 unità (con un incremento di un addetto), di cui sei in part-time. Vi è una prevalenza di personale maschile (67,0%); il livello di scolarizzazione è elevato e si attesta in linea con i dati medi del sistema Fondazioni di origine bancaria: il 67% del personale è laureato, il 28% è in possesso di diploma di scuola media superiore.

Le figure sono attualmente così ripartite per inquadramento e per attività svolta:



CATEGORIA	NUMERO	ATTIVITA'
Dirigenti	1	Direttore Generale
Quadri	2	Area interventi istituzionali
	2	Area amministrazione
	2	Area segreteria generale
	1	Ufficio segreteria legale
	1	Ufficio attività culturali
Impiegati	2	Biblioteca di Busseto
	3	Area interventi istituzionali
	1	Ufficio stampa
	1	Area amministrazione
	2	Area segreteria generale

Si ritiene opportuno evidenziare che l'organico attuale è inferiore alla media del personale presente nelle Fondazioni di origine bancaria appartenenti alla medesima classe dimensionale - secondo la classificazione ACRI relativa al 2018 - pari a 29,7 unità.

Anche quest'anno, per assicurare la separazione fra le attività di gestione del patrimonio e le altre attività, è stato confermato l'incarico di consulenza finanziaria a primaria società del settore, per assistere gli organi della Fondazione nelle scelte di investimento. Inoltre la struttura interna della Fondazione deputata a coadiuvare il Direttore Generale nelle attività di gestione del patrimonio (Area Amministrazione) è organizzativamente separata dalla struttura erogativa (Area Interventi Istituzionali).

c) spese per consulenti e collaboratori esterni

€ 258.412

La voce presenta in questo esercizio un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 32.996 (+14,3%).

Le consulenze acquisite riguardano tematiche legali, finanziarie, l'assistenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro e la certificazione del bilancio. La voce comprende inoltre i compensi ai membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In particolare, si segnala che gli oneri della specie collegati all'investimento del patrimonio sono stati pari ad € 61.488.

d) per servizi di gestione del patrimonio

€ 0

Non sussistono rapporti di tale natura nell'esercizio.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

€ 0

Nessuna partita si è generata in questo esercizio.

f) commissioni di negoziazione

€ 31.136

Accoglie le commissioni relative alla negoziazione di strumenti finanziari.



g) ammortamenti
€ 65.414

Dall'esercizio 2015 non viene più calcolata la quota di ammortamento del valore di bilancio di Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, che costituiva la parte preponderante di questa voce.

L'importo indicato si riferisce quindi all'ammortamento dei beni mobili, degli impianti, degli automezzi, delle macchine elettroniche e del software applicativo.

h) altri oneri
€ 506.715

Si fornisce la loro composizione suddivisa nelle principali categorie:

	2019	2018
Spese generali di funzionamento	214.420	214.984
Coperture assicurative	84.591	84.334
Quote associative	86.955	84.312
Spese di manutenzione	107.164	70.569
Spese di comunicazione e di gestione eventi	13.585	22.257
TOTALI	506.715	476.456

**SEZIONE 9 –
PROVENTI
STRAORDINARI**
€ 3.480.625

La sezione accoglie per € 694.908 una sopravvenienza attiva relativa al minor carico fiscale per l'IRES di competenza dell'esercizio 2018, nonché per € 2.755.400 le plusvalenze realizzate nell'esercizio relative alla vendita di investimenti allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Accoglie inoltre il controvalore del debito relativo ai giorni di ferie non goduti dal personale nell'esercizio 2018 poi regolarmente fruiti nel corso del 2019, per € 24.835.

Vi sono inoltre allocate alcune modeste partite costituite da proventi riferibili ad esercizi precedenti.

**SEZIONE 10 –
ONERI
STRAORDINARI**
€ 1.709.353

Accoglie principalmente le minusvalenze relative alla vendita di immobilizzazioni finanziarie, per un totale di € 1.707.111; il residuo è rappresentato da alcune modeste partite di natura straordinaria o riferibili ad esercizi pregressi.

**SEZIONE 11 –
IMPOSTE**
€ 7.963.014

Come già anticipato nella "Premessa" al Bilancio, questa sezione non evidenzia la totalità dell'imposizione subita e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, in base alle disposizioni ministeriali, i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Inoltre la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e l'imposta stessa è una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.



Si ritiene quindi utile fornire un prospetto riassuntivo dell'effettivo carico fiscale che, nell'esercizio, ha inciso sulla Fondazione.

Tipologia imposte	2019
Ires	7.754.749
Tobin tax	4.993
Imposta di bollo	94.809
Irap	54.093
IMU	44.767
Tari	7.558
Tributi locali	1.710
Tasi	335
	7.963.014
Ritenute/Imposte sostitutive su proventi finanziari	1.571.228
Iva	251.997
	9.786.239

SEZIONE 12 -

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA € 7.292.168

La sezione va ad alimentare il corrispondente fondo patrimoniale ed è stata determinata per l'esercizio 2019, così come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

SEZIONE 13 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO € 0

La sezione è formalmente a zero: come già ampiamente commentato alla sezione 2 del passivo dello Stato Patrimoniale, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali assunte nell'esercizio sono state assunte per un totale di € 18.021.597.

Le risorse attribuite agli interventi istituzionali in questo esercizio sono pertanto aumentate di € 481.659 rispetto all'esercizio precedente (+ 2,74%).

Correlativamente, sono stati effettuati accantonamenti alle lettere b) e c) della successiva sezione 15 di conto economico, per un totale di € 17.000.000.

Tale importo coincide con la misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per il 2020, al quale si rimanda per una più dettagliata specifica delle modalità di intervento e degli strumenti erogativi

SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO € 972.289

Accoglie l'accantonamento destinato a finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato tramite il Fondo Unico Nazionale.

Come già evidenziato alla sezione 6 del passivo dello Stato Patrimoniale la materia è ora disciplinata dal D. Lgs. n. 117/2017.

L'accantonamento è stato determinato ai sensi dell'art. 62, comma 3, del citato D. Lgs. nella misura di un quindicesimo dell'avanzo

dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153, misura quindi rimasta invariata rispetto al passato.

Si riporta di seguito il relativo calcolo:

avanzo dell'esercizio		36.460.839
accantonamento alla riserva obbligatoria	-	7.292.168
		<hr/> 29.168.671
minimo da destinare ai settori rilevanti (50% della precedente differenza)	-	14.584.335
base imponibile		<hr/> 14.584.336

di cui un quindicesimo è pari ad € 972.289.

SEZIONE 15 –

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 22.727.256

In questa sezione ci si ricollega a quanto già indicato nelle rispettive voci della sezione 2 del passivo dello stato patrimoniale ed alla sezione 12 del Conto Economico.

**a) accantonamento al
fondo di stabilizzazione
delle erogazioni**
€ 5.656.158

E' stato effettuato in misura pari all'avanzo residuo d'esercizio.

**b) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
nei settori rilevanti**
€ 15.000.000

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2020 in relazione ai settori rilevanti.
L'accantonamento è stato effettuato nella misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio Generale in data 30/10/2019.

**c) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
negli altri settori
statutari**
€ 2.000.000

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2020 in relazione agli altri settori statutari.

**d) accantonamento agli
altri fondi**
€ 71.098

Accoglie unicamente l'accantonamento relativo al Fondo nazionale iniziative comuni di cui al punto 6) della voce "Altri fondi" del passivo patrimoniale, di cui il 50% viene destinato al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

**SEZIONE 16 –**

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO E' stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi del già ricordato decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

PATRIMONIO

€ 5.469.126

Seguono alcuni prospetti indirizzati a fornire ulteriori elementi diretti alla migliore comprensione e comparabilità dei dati contabili, ed alla trasparenza relativamente ai maggiori appalti conferiti.



INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Allegato 1:

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Allegato 2:

Indicatori gestionali

vengono poi inseriti:

Allegato 3:

Rendiconto finanziario

Allegato 4:

Elenco dei maggiori appalti

Allegato 5:

Informazioni sulle operazioni in derivati effettuate nell'esercizio ed a quelle in essere alla data della sua chiusura



Allegato n. 1 – Legenda delle voci di bilancio tipiche

Per la parte generale della disciplina del Bilancio si rimanda alla “Premessa” della nota integrativa.

Per le voci particolari si fornisce il seguente elenco, riferito allo schema ministeriale, anche se talune delle voci non ricorrono negli schemi del corrente esercizio.

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità istituzionali.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--------------------	--

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
--	---

Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
----------------------	---

Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dalla Autorità di vigilanza annualmente. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
--	--

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
---	---



Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio.
Fondo per il volontariato	<p>Il fondo era stato istituito in base all’art. 15 della L. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Attualmente è disciplinato dalle disposizioni introdotte dal Codice del terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, tramite il Fondo Unico Nazionale (FUN).</p> <p>L’accantonamento annuale è sempre pari ad un quindicesimo dell’avanzo al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.</p>
<u>Conti d’ordine</u>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
<u>Conto economico</u>	
Avanzo dell’esercizio	Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E’ determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all’avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d’esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo ai fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L’entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all’anno precedente, al netto dell’accantonamento effettuato nell’anno.
Accantonamenti ai Fondi per l’attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell’avanzo di esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



Allegato n. 2 – Indicatori gestionali

I seguenti indici sono stati individuati dall'Associazione di categoria per facilitare la comprensione dei fenomeni economico – finanziari delle Fondazioni di origine bancaria, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Al contempo si prefiggono di fornire informazioni omogenee che rendano possibile la confrontabilità dei dati con le altre Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà della Fondazione le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati poi elaborati gli indicatori:

- ▶ il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- ▶ i **proventi totali netti**⁴, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- ▶ il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

I valori degli schemi di bilancio sono indicati secondo i criteri di volta in volta specificati nelle singole sezioni.

Qualora si adottassero criteri di valutazione diversi e specificatamente:

- ▶ **le partecipazioni e i titoli di capitale quotati**: al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **le partecipazioni ed i titoli di capitale non quotati**⁵: al valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- ▶ **gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr non quotati**: assumendo il valore iscritto in bilancio;
- ▶ **le attività residue**: al valore di libro

l'importo del **Totale dell'attivo a valori correnti** diverrebbe pari ad € 1.278.631.267

Mentre il **Patrimonio corrente**, inteso come differenza fra il **Totale dell'attivo a valori correnti** e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio, sarebbe pari ad € 1.122.699.905.

Gli indicatori seguenti vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri sopra riportati, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

⁴ Aggregato che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

⁵ Per la sola partecipazione in Banca d'Italia si è mantenuto il costo di acquisto, pari al valore nominale delle quote, tenuto conto delle limitazioni statutarie che non attribuiscono ai quotisti diritti patrimoniali sulle riserve.



Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

	2019	2018	Note
Redditività			
<u>Proventi totali netti</u> Patrimonio *	3,49%	2,66%	fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito, valutato a valori correnti
<u>Proventi totali netti</u> Totale attivo *	3,06%	2,35%	esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno, espresso a valori correnti
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio *	3,35%	2,45%	esprime il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti
Efficienza			
<u>Oneri di funzionamento</u> Proventi totali netti	8,78%	9,79%	esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento, utilizzando i dati medi relativi agli ultimi 5 anni
<u>Oneri di funzionamento</u> Deliberato	15,84%	17,38%	fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale utilizzando i dati medi degli ultimi 5 anni
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio *	0,26%	0,25%	esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio a valori correnti
Attività istituzionale			
<u>Deliberato</u> Patrimonio *	1,75%	1,72%	misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie
<u>Fondo di stabilizzazione erogazioni</u> * Deliberato	3,70	3,47	fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere per "n" esercizi un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza di proventi
Composizione degli investimenti			
<u>Partecipazioni nella conferitaria</u> * Totale attivo fine anno	62,28%	65,22%	esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti, rispetto agli investimenti complessivi

* I dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

**Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario dell'esercizio 2019 (€/migliaia)**

Disponibilità liquide a inizio esercizio		13.242
ENTRATE		
Liquidità generata dalla gestione finanziaria		135.727
da dividendi	38.522	
da interessi su titoli	2.684	
da proventi di fondi chiusi e UCITS	1.867	
da interessi su conti correnti e conti deposito	3	
vendita/rimborso di strumenti finanziari	92.651	
Liquidità generata dalla gestione corrente (affitti attivi e proventi diversi)		267
	totale entrate	135.994
USCITE		
Liquidità assorbita dalla gestione finanziaria		-98.393
acquisto/sottoscrizione di strumenti finanziari		87.079
richiami di fondi chiusi		11.314
Liquidità assorbita dalla gestione erogativa		-20.181
erogazioni effettuate nell'esercizio	19.488	
erogazioni a valere sul fondo volontariato	693	
Liquidità assorbita dalla gestione corrente		-10.042
	totale uscite	- 128.616
Disponibilità liquide a fine esercizio		20.620
Variazione disponibilità liquide		+ 7.378



Allegato n. 4 – Appalti per la fornitura di beni o servizi

Come da protocollo d'intesa tra l'Associazione di categoria ed il MEF, ed in ossequio a quanto previsto dal Modello Organizzativo che ha definito le modalità per il conferimento degli stessi, si riportano i contratti di appalto di beni e servizi che hanno comportato fatturazioni di importo superiore ai 50.000 euro, nel corso dell'esercizio 2019:

Fornitore	Tipologia beni/servizi	Importo
Istituti di Vigilanza Riuniti spa	guardiania	94.248
Euro C.P.A. soc. cons. a r.l.	pulizie	86.613
Artificio soc. coop.	attività culturali	62.629
Prometeia Advisor sim spa	consulenza finanziaria	61.488

Allegato n. 5 – Informazioni sui contratti derivati

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata effettuata alcuna operazione di finanza derivata.



Strada al ponte Caprazucca, 4 - 43121 Parma
tel. 0521 532111 - fax 0521 289761
fondcrp@fondazionecrp.it

segui su:
www.fondazionecrp.it

